



Scuola Secondaria di 1° grado
Liceo Linguistico
Liceo Scientifico e Scientifico Sportivo
Liceo Economico Sociale

Scuola Paritaria D.M 28/02/2001

Viale Rimembranza 86 - 10064 PINEROLO (Torino)
Tel. 0121.70378 - Fax. 0121.794416
info@istitutomariaimmacolata.eu
www.istitutomariaimmacolata.eu



Piano Triennale
dell'Offerta Formativa

Triennio 2022-2025

Aggiornamento 2024-2025

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola M.IMMACOLATA è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **02/12/2025** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **203/U** del **09/10/2024** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **09/12/2025** con delibera n. 5/2025*

Anno di aggiornamento:

2025/26

Triennio di riferimento:

2025 - 2028



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 4** Caratteristiche principali della scuola
- 8** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 10** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 11** Aspetti generali
- 12** Priorità desunte dal RAV
- 13** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 14** Piano di miglioramento
- 20** Principali elementi di innovazione
- 24** Iniziative della scuola in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 27** Aspetti generali
- 40** Traguardi attesi in uscita
- 49** Insegnamenti e quadri orario
- 56** Curricolo di Istituto
- 210** Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
- 235** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 253** Moduli di orientamento formativo
- 272** Formazione scuola-lavoro (ex PCTO)
- 289** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 324** Valutazione degli apprendimenti
- 334** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 341** Aspetti generali
- 342** Modello organizzativo
- 344** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 345** Reti e Convenzioni attivate
- 372** Piano di formazione del personale docente
- 380** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Popolazione scolastica

Opportunità:

La composizione della popolazione studentesca della scuola è costituita da un background socio-economico familiare medio-alto. La percentuale contenuta di criticità economica costituisce un'opportunità dal punto di vista degli strumenti e delle risorse a disposizione del percorso educativo degli studenti e dell'accoglienza delle proposte di arricchimento dell'offerta formativa (corsi extrascolastici, uscite sul territorio...) fornite alle famiglie anche laddove queste richiedano una quota di contribuzione aggiuntiva. Lo strumento del voucher scuola (parametrato ISEE) messo a disposizione dalla Regione Piemonte rappresenta inoltre un supporto concreto ed importante per la libera scelta educativa delle famiglie. La percentuale contenuta, per quanto in crescita, di studenti di origine straniera non crea, complessivamente, grandi difficoltà a livello linguistico e comunicativo.

Vincoli:

Il vincolo principale e più allarmante per tutto il mondo educativo è rappresentato dal trend demografico in deciso calo, sia a livello nazionale sia a livello locale: per la Città di Pinerolo si contano 163 nuovi nati nel 2024 contro una media di 231 nel quinquennio 2019-2023 e 264 nel quinquennio 2014-2018. Stesso trend negativo, benché più contenuto percentualmente, si registra in molti dei Comuni del territorio pinerolese circostante.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

Il territorio su cui opera l'Istituto Maria Immacolata è posto a sudovest della Città Metropolitana di Torino. Il bacino di utenza dell'Istituto non interessa solo la Città di Pinerolo ma può ritenersi esteso all'intera zona omogenea 5 del territorio metropolitano, costituita da 45 Comuni per un totale di circa 129.000 abitanti residenti. Attorno al centro nevralgico di Pinerolo (35.431 abitanti, dato 2024) gravita l'economia delle Valli Chisone, Germanasca, Lemina, Noce e Pellice e della pianura pinerolese e cavourese. La scuola è parte di alcune reti territoriali: il Centro Territoriale per l'Inclusione (CTI), la rete per l'orientamento di Obiettivo Orientamento Piemonte, la rete pinerolese per gli alunni stranieri. Si evidenzia una valida e consolidata collaborazione con le altre scuole paritarie di matrice cattolica (le scuole dell'infanzia Umberto I e Casa Angeli di Pinerolo, la scuola Mauriziana di Torre Pellice).

Vincoli:

In quanto scuola paritaria non statale gli enti locali del territorio di riferimento (Comune, Città Metropolitana) non forniscono risorse od economiche per i servizi scolastici (ad esempio per la



mensa o il trasporto scolastico). Un vincolo rilevante è poi dato dal perdurante e ingiustificato diniego da parte della rete territoriale di scuole pinerolese (P.I.N.) nel riconoscere la titolarità di un istituto paritario a parteciparvi come scuola di pubblico servizio: questo comporta l'impedimento ad essere coinvolti nella fase progettuale e ad accedere all'attuazione di diverse iniziative.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

Gli edifici scolastici sono stati oggetto di cura e ristrutturazione, ove necessario, per renderli il più possibile adeguati alle esigenze dell'utenza. La raggiungibilità delle aule, per gli alunni con disabilità motoria, è resa possibile dalla presenza di rampe e ascensore, mentre nel corso del 2025 le risorse del bando regionale INDID+ hanno consentito la fornitura di un'attrezzatura montascale per superare una residua barriera architettonica relativa all'accesso all'aula magna. Per le attività motorie e sportive, la scuola dispone di una palestra attrezzata e di tre cortili. Nell'ultimo decennio la scuola si è potuta dotare di ulteriori strutture: il cosiddetto "giardino d'inverno" (struttura in alluminio e policarbonato di circa mq 400 in cui gli alunni possono svolgere attività anche in caso di maltempo), i campi sportivi (campo da calcio a 5 con erba sintetica, campo polivalente per la pratica di pallavolo, basket o tennis e spazi per attività di atletica leggera), i locali spogliatoio ad essi annessi e una nuova aula adibita al teatro. Più di recente (estate-autunno 2025), anche grazie alle risorse del bando regionale INDID+, si è potuta potenziare la dotazione informatica e digitale del plesso: sostituendo per intero il parco macchine del laboratorio di informatica ed acquistando tre diversi "laboratori digitali mobili" (ciascuno dotato di una postazione mobile di ricarica con 25 mobile devices e cuffie per le attività linguistiche).

Vincoli:

Le risorse economiche disponibili per ulteriori investimenti in strutture ed attrezzature derivano quasi totalmente dal contributo al funzionamento versato dalle famiglie e, in secondo luogo, dal sostegno offerto dall'Ente Gestore. Pertanto risultano fondamentali la partecipazione ad eventuali bandi di finanziamento (purtroppo non sempre aperti anche alla partecipazione di istituzioni scolastiche paritarie non statali) ed un'oculata gestione corrente delle risorse.

Risorse professionali

Opportunità:

Il corpo docente è caratterizzato da un'età media compresa tra 35-45 anni e buona parte dei docenti possiede titoli di abilitazione conseguiti al termine di percorsi di specializzazione post laurea. Queste caratteristiche e competenze, unite all'attenzione da parte della scuola per la formazione permanente dei suoi docenti, garantiscono un buon livello di motivazione professionale ed una



notevole propensione all'innovazione (sia didattica che tecnologica) ed alla sperimentazione. La condivisione del progetto educativo e dei suoi valori da parte degli insegnanti ha permesso di realizzare una buona stabilità del personale all'interno della scuola, con conseguente continuità didattica per le singole classi. Diversi docenti hanno precedentemente conseguito certificazioni sia in ambito linguistico (livello B2, anche al fine di attuare le disposizioni ministeriali in materia di didattica CLIL) sia in ambito informatico (ECDL). Alcuni insegnanti lavorano su due ordini di scuola (secondaria di 1° e 2° grado) garantendo un proficuo scambio di esperienze e di confronto.

Vincoli:

Alcuni docenti più giovani soffrono la confusione normativa nell'organizzazione dei corsi e/o concorsi abilitanti. Si rileva inoltre una ridotta percentuale di personale non docente. Anche le figure degli eventuali assistenti all'integrazione degli studenti disabili, che integrano l'operato dei docenti di sostegno, sono totalmente a carico dell'Ente Gestore (per la scuola secondaria di 2° grado) in quanto la Città Metropolitana di Torino non finanzia tale supporto per le scuole paritarie.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

M.IMMACOLATA (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	SCUOLA SEC. SECONDO GRADO NON STATALE
Codice	TOPM085002
Indirizzo	V.RIMEMBRANZA 86 PINEROLO PINEROLO 10064 PINEROLO
Telefono	012170378
Email	INFO@ISTITUTOMARIAIMMACOLATA.EU
Pec	SUORESANGIUSEPPE2@PCERT.POSTECERT.IT
Sito WEB	www.istitutomariaimmacolata.eu
Indirizzi di Studio	<ul style="list-style-type: none">• SCIENZE UMANE- OPZ. ECONOMICO SOCIALE
Totale Alunni	59

Plessi

M.IMMACOLATA (PLESSO)

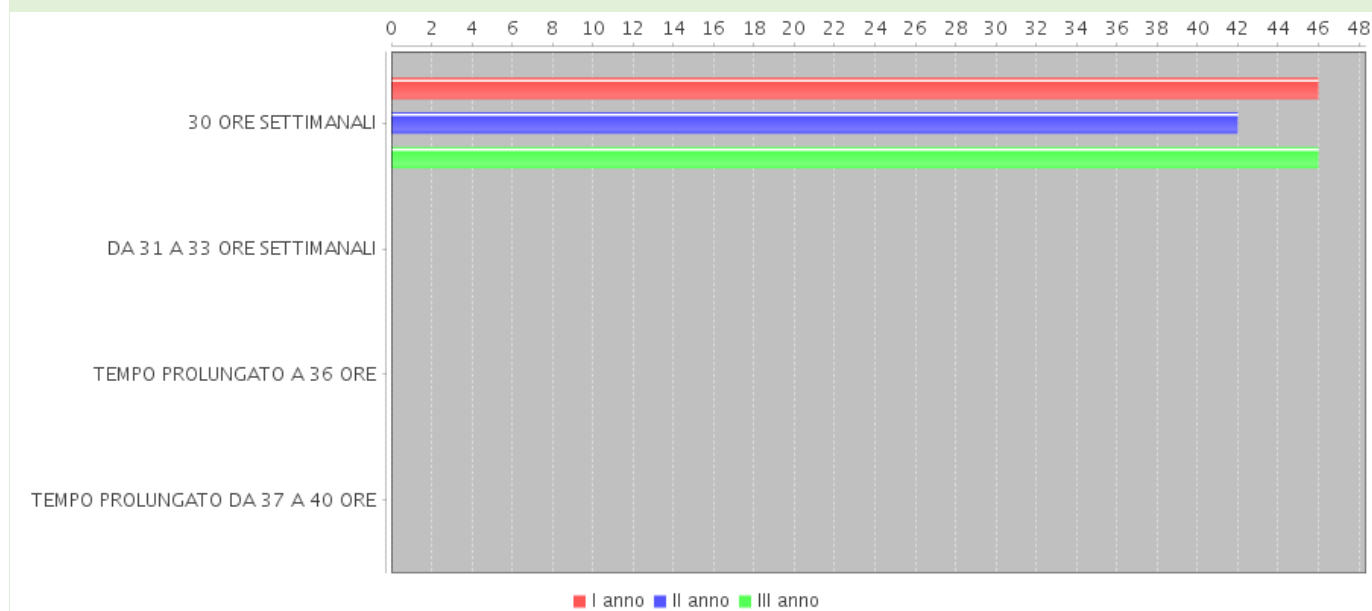
Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Tipologia scuola	SCUOLA SEC. PRIMO GRADO NON STATALE
Codice	TO1M012007
Indirizzo	V.RIMEMBRANZA 86 PINEROLO PINEROLO 10064 PINEROLO



Numero Classi 6

Totale Alunni 134

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



MARIA IMMACOLATA (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Tipologia scuola SCUOLA SEC. SECONDO GRADO NON STATALE

Codice TOPLM6500B

Indirizzo VIALE RIMEMBRANZA,86 PINEROLO PINEROLO 10064 PINEROLO

Indirizzi di Studio

- LINGUISTICO

Totale Alunni 25

MARIA IMMACOLATA (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Tipologia scuola SCUOLA SEC. SECONDO GRADO NON STATALE

Codice TOPST1500C



Indirizzo VIALE RIMEMBRANZA,86 PINEROLO PINEROLO 10064
PINEROLO

Indirizzi di Studio

- SCIENTIFICO
- SCIENTIFICO - SEZIONE AD INDIRIZZO SPORTIVO

Totale Alunni

75

Approfondimento

LA SCUOLA "DEGLI 8 ANNI": L'IMI SCHOOL LAB FINALITA' ED ORIENTAMENTO EDUCATIVO

Scopo dell'educazione nella scuola è la crescita integrale della persona, attraverso lo sviluppo intellettuale, affinché ciascuno raggiunga la piena maturità coerentemente con i propri talenti e le proprie attitudini personali. La scuola è chiamata a formare bambini e ragazzi aperti e disponibili verso gli altri, che abbiano conoscenze, abilità e competenze e che sappiano lavorare con coscienza e impegno. Il docente, a servizio del bene dei propri allievi, si impegna a maturare in sé alcune doti fondamentali: benignità, accettazione, pazienza, semplicità, speranza fiduciosa, autorevolezza serena, insieme ad una continua apertura verso le innovazioni didattiche e metodologiche del panorama nazionale ed internazionale. Il ragazzo ha una sua posizione esistenziale, una sua consistenza storica che devono essere prese in considerazione sempre ed innanzitutto, prima di proporre contenuti da assimilare. La scuola accoglie alunni stranieri e predispone attività per favorire l'integrazione e il superamento delle barriere linguistiche e sociali. Pur se di ispirazione cattolica, l'Istituto accoglie anche bambini di diversa fede religiosa, favorendo la conoscenza delle diverse culture e religioni. L'obiettivo che l'azione educativa si prefigge è la formazione di personalità definite e responsabili, capaci di scelte libere e giuste: pertanto la scuola cura l'educazione in tutte le sue dimensioni - fisica, culturale, morale e religiosa - consapevole che l'armonia della persona nasce da un equilibrato sviluppo di tutte le sue potenzialità.

1. Sviluppo delle conoscenze e delle abilità per raggiungere competenze trasversali
2. Sviluppo dell'autonomia e del senso di responsabilità sia a livello individuale che collettivo
3. Sviluppo della consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti
4. Sviluppo delle capacità di esprimersi utilizzando differenti codici comunicativi: linguistico, artistico, gestuale, digitale



5. Sviluppo delle capacità logiche per comprendere la realtà e il mondo in cui si vive
6. Sviluppo del senso della legalità e della partecipazione alla cittadinanza attiva

Per proseguire e rilanciare l'opera educativa l'Istituto ha promosso il progetto "IMI School Lab" , ovvero una più forte e radicata attività di continuità per la scuola del primo ciclo (primaria e secondaria di 1°grado) da realizzarsi attraverso un maggior raccordo nella formazione e nella programmazione da parte del corpo docente, un'unità di intenti a livello metodologico, una maggior propensione alla sperimentazione didattica (a partire dai tre pilastri costituiti dal cooperative learning , il service learning e la Philosophy for children/community P4C) ed un crescente livello di arricchimento dell'offerta formativa curricolare ed extracurricolare.

Allegati:

BROCHURE MEDIE_DIGITALE ONLINE.pdf



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	6
	Chimica	1
	Disegno	1
	Fisica	1
	Informatica	1
	Lingue	1
	Musica	1
	Scienze	1
Biblioteche	Classica	2
Aule	Magna	1
	Proiezioni	1
	Teatro	1
	Aula di danza-teatro / Cappella	2
Strutture sportive	Calcetto	1
	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
	Palestra	1
	Area gioco coperta	1
Servizi	Mensa	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	110
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	2
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	1



pc e videoproiettori di classe

18

Approfondimento

Prosegue il processo di dotazione strumentale tecnologica di tutte le aule dell'Istituto e dei laboratori. Tutte le aule sono dotate di pc fisso o portatile e schermo TV o Lavagna interattiva multimediale (LIM) o videoproiettore e di cablatura internet wifi (rete protetta) o via cavo.

Nel corso dell'anno 2025, grazie al finanziamento del bando PR FESR INDID+ di Regione Piemonte, si è proceduto alla sostituzione completa di tutti i pc (25 postazioni) del laboratorio di informatica della scuola secondaria, alla dotazione di nuovi software per la didattica inclusiva ed alla fornitura di 3 nuovi "laboratori mobili" (ovvero stazioni di ricarica con mobile devices e relative periferiche) utilizzabili in tutte le aule dell'Istituto.



Risorse professionali

Docenti	32
Personale ATA	5

Approfondimento

ORGANIGRAMMA A.S. 2025/2026

[Link alla pagina dedicata del sito d'Istituto
\(docenti Scuola Sec.1°grado\)](#)

[Link alla pagina dedicata del sito d'Istituto
\(docenti Liceo\)](#)



Aspetti generali

L'azione educativa dell'Istituto Maria Immacolata (in tutti e tre gli ordini scolastici) è volta all'attenzione preminente al singolo alunno e nel sostegno alla sua crescita integrale. Coerentemente con tale obiettivo si realizza una progettazione annuale dell'offerta formativa integrata con l'azione di altre agenzie formative che operano stabilmente all'interno dell'Istituto (Associazioni culturali Arteinvita ed Ariadie20; Associazione Sportiva Dilettantistica M.Immacolata; Gruppo Musicale Suono anch'io) o sul territorio. La volontà condivisa è che l'alunno diventi protagonista del proprio sapere e del proprio processo di apprendimento al fine di condurlo gradualmente all'elaborazione teorica, anche in ottica inclusiva. Si ritiene altresì importante, insieme al raggiungimento dei risultati nelle prove standardizzate ed in occasione degli Esami di Stato, la proposta di prove autentiche che possano essere svolte in maniera differenziata e molteplice durante l'anno scolastico e che misurino un range più ampio di competenze.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Potenziare motivazione ed esiti degli alunni nelle discipline STEM (scuola second. primo grado)

Traguardo

Consolidare gli esiti nelle prove standardizzate di matematica prevedendo che almeno il 70 per 100 degli allievi si attestino almeno su un livello 3 (grado 8)

Priorità

Potenziare motivazione ed esiti degli alunni nelle discipline STEM (liceo)

Traguardo

Consolidare gli esiti nelle prove standardizzate di matematica prevedendo che almeno il 70 per 100 degli allievi si attestino almeno su un livello 3 (grado 13)



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: Potenziamento STEM (liceo)**

Percorso di miglioramento in continuità con quanto già fatto nel triennio precedente (grazie anche alle risorse dei bandi STEM di Regione Piemonte e PNRR) e finalizzato all'incremento dell'offerta formativa sul fronte STEM (Science Technology Engineering Mathematics) ed anche al potenziamento delle eccellenze in tali ambiti disciplinari.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Potenziare motivazione ed esiti degli alunni nelle discipline STEM (liceo)

Traguardo

Consolidare gli esiti nelle prove standardizzate di matematica prevedendo che almeno il 70 per 100 degli allievi si attestino almeno su un livello 3 (grado 13)

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Organizzare ed attivare progetti di potenziamento e consolidamento curricolare ed extracurricolare in ambito STEM



○ Ambiente di apprendimento

Migliorare e potenziare la dotazione informatica e strumentale dell'Istituto

Attività prevista nel percorso: Potenziamento dotazioni digitali e laboratoriali

Descrizione dell'attività	Ammodernamento e potenziamento delle attrezzature informatiche ad uso delle classi e dei laboratori (nuove forniture di pc, mobile devices e laboratori mobili) e riordino funzionale del laboratorio di scienze naturali dell'Istituto.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2026
Destinatari	Docenti
	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Iniziative finanziate collegate	Bando FESR INDID+ di Regione Piemonte
Risultati attesi	<ul style="list-style-type: none">- miglioramento degli ambienti di apprendimento- aumento delle potenzialità offerte dalla dotazione informatico-digitale d'Istituto- maggior fruibilità e conseguente incremento delle ore di utilizzo del laboratorio di scienze naturali dell'Istituto

Attività prevista nel percorso: Incremento offerta formativa



STEM per nuovo liceo scientifico informatico

Descrizione dell'attività	Proporre la partecipazione delle classi dell'indirizzo scientifico informatico ad almeno tre progetti/concorsi curricolari o extracurricolari durante l'anno scolastico.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2026
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Studenti Associazioni
Risultati attesi	- potenziamento delle eccellenze in ambito scientifico-matematico - aumento dell'interesse verso tali ambiti disciplinari

Attività prevista nel percorso: Sportello STEM

Descrizione dell'attività	Assicurare periodicamente uno sportello extracurricolare di potenziamento STEM per sostenere gli studenti con maggiori lacune.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2026
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti



Studenti

Risultati attesi

- facilitare il recupero delle lacune pregresse
- consolidare le basi delle discipline logico-matematiche
- diminuire il numero di studenti con giudizio "sospeso" in ambito scientifico-matematico

● **Percorso n° 2: Potenziamento STEM (scuola sec.1°grado)**

Percorso di miglioramento in continuità con quanto già fatto nel triennio precedente (grazie anche alle risorse dei bandi STEM di Regione Piemonte e PNRR) e finalizzato all'incremento dell'offerta formativa sul fronte STEM (Science Technology Engineering Mathematics) ed anche al potenziamento delle eccellenze in tali ambiti disciplinari.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Potenziare motivazione ed esiti degli alunni nelle discipline STEM (scuola second. primo grado)

Traguardo

Consolidare gli esiti nelle prove standardizzate di matematica prevedendo che almeno il 70 per 100 degli allievi si attestino almeno su un livello 3 (grado 8)



Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Organizzare ed attivare progetti di potenziamento e consolidamento curricolare ed extracurricolare in ambito STEM

○ **Ambiente di apprendimento**

Migliorare e potenziare la dotazione informatica e strumentale dell'Istituto

Attività prevista nel percorso: Incremento offerta formativa STEM

Descrizione dell'attività	Proporre almeno tre attività (laboratori, corsi curricolari o extracurricolari) annuali per lo sviluppo ed il potenziamento delle competenze STEM
---------------------------	---

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2026
--	--------

Destinatari	Studenti
-------------	----------

Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
------------------------------------	---------

	Studenti
--	----------

	Associazioni
--	--------------

Iniziative finanziate collegate	Fondi PON
---------------------------------	-----------



Risultati attesi

- incremento dell'interesse degli studenti sul fronte delle discipline scientifiche
- potenziamento delle eccellenze sul fronte matematico-scientifico

Attività prevista nel percorso: Ammodernamento attrezzature informatiche ad uso delle classi

Descrizione dell'attività	Ammodernamento attrezzature informatiche ad uso delle classi
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2026
Destinatari	Docenti
	Studenti
Iniziative finanziate collegate	Bando FESR INDID+ di Regione Piemonte
Responsabile	Consiglio Direttivo Scuola

Risultati attesi

- miglioramento degli ambienti di apprendimento
- aumento delle potenzialità offerte dalla dotazione informatico-digitale d'Istituto



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

DIDATTICA DIGITALE

La cosiddetta "**competenza digitale**" è una delle otto competenze chiave formalizzate dall'Unione Europea fin dal 2006. Essa è tuttavia da intendersi non come semplice abilità tecnologica che si somma ad una competenza predigitale già consolidata, bensì come vero e proprio cambiamento profondo nella cultura dell'intera società mondiale. Cultura digitale significa pertanto in primis ampliamento smisurato della possibilità di reperire informazioni: un potenziamento della capacità relazionale e comunicativa che porta con sé infinite opportunità per la ricerca e per la didattica laboratoriale e cooperativa. Sulla base di queste riflessioni, fatte proprie dal Collegio Docenti, a partire dal giugno 2012 il liceo "Maria Immacolata" è entrato a far parte, in qualità di socio, del centro studi "**Imparadigitale**", che raduna decine di scuole italiane (perlopiù lombarde) interessate a sperimentare e promuovere nuove forme di didattica digitale al fine di migliorare gli apprendimenti e le competenze degli studenti. Nell'alveo di tale collaborazione, a partire dall'anno scolastico 2012-2013, alcune classi degli alloratre indirizzi liceali (scientifico, linguistico e scienze umane) hanno iniziato a sperimentare la didattica col tablet, ovvero ad affiancare ai consueti libri e quaderni il mobile device connesso alla rete wi-fi d'istituto. Alla rivoluzione tecnologica, che ha richiesto alla scuola di dotarsi di adeguata **infrastruttura di connessione wi-fi in banda larga** e di fornire ad ogni classe una **lavagna interattiva multimediale (LIM)** o un pc con proiettore fisso, si è accompagnato anche il tentativo di modificare le concrete prassi didattiche dei docenti, puntando verso la cosiddetta "didattica per competenze", cioè un approccio che non disdegna le moderne tecniche di cooperative learning e di tutoring, affiancandole sapientemente alla tradizionale (e talvolta ineludibile) lezione frontale ex-cathedra. Nel successivo anno scolastico 2013-2014 un finanziamento della Regione Piemonte ha consentito un ulteriore ampliamento della sperimentazione, aiutando anche le famiglie nell'acquisto dei dispositivi. Contemporaneamente è iniziato, gradualmente e di concerto con i singoli insegnanti, l'utilizzo dei libri digitali (e-book) insieme e/o al posto di quelli cartacei, al fine di sfruttare al meglio i dispositivi a disposizione delle classi e ridurre i costi per l'acquisto dei testi. Le app impiegate dagli studenti sui loro tablet



sono invece gratuite e suggerite dai docenti delle varie materie. L'organizzazione della didattica si basa anche su un'architettura interna di cloud-sharing (**Google Apps for Education**) che consente il dialogo e lo scambio di materiali in tempo reale in classe e da casa fra docente e studenti. La formazione dei docenti è avvenuta in più fasi successive, ad opera della stessa rete Imparadigitale e di altre realtà del settore, mentre un'apposita commissione ("gruppo per l'innovazione didattica") si occupa di partecipare ai convegni sul tema e di mantenere i rapporti con le altre scuole che condividono tale progetto sperimentale.

SERVICE LEARNING

Il Service Learning costituisce un approccio pedagogico e didattico innovativo che intende favorire il collegamento fra ambiente scolastico e realtà territoriale, unendo il sapere appreso - "learning" - con il servizio e volontariato - "service", attribuendo un valore non solo individuale ma collettivo agli apprendimenti formali ed informali. I primi progetti di Service Learning svoltisi già nel corso degli a.s. 2016-2017 e 2017-2018 hanno coinvolto le classi di tutti gli ordini scolastici in interessanti partnership fra gli altri con il reparto di pediatria dell'Ospedale Agnelli di Pinerolo, con l'azienda ACEA Pinerolese, con la diocesi africana di Dori, in Burkina Faso, con la Fondazione Casa dell'Anziano Madonna della Misericordia Onlus di Pinerolo. Finalità dei progetti sono il consolidamento attraverso l'esperienza sul campo degli apprendimenti teorici formalizzati in aula oltre allo sviluppo di competenze di cittadinanza attiva e consapevole e di un maggior protagonismo per tutti gli allievi. Il supporto scientifico e formativo per la sperimentazione è garantito grazie alla collaborazione con i proff. Italo Fiorin e Simone Consegna della Scuola di Alta Formazione "Educare all'incontro e alla solidarietà" dell'**Università LUMSA** di Roma.

[Link ad un video esplicativo](#)

COOPERATIVE LEARNING

Il Cooperative learning è un approccio didattico volto a favorire ed approfondire le capacità di apprendimento di ciascuno grazie alla collaborazione in piccoli gruppi, individuati secondo appositi sociogrammi di classe e mai improvvisati, preparando così gradualmente i giovani ad operare in un mondo in rapida trasformazione acquisendo le cosiddette "soft skills", competenze sociali ormai alla base di qualsiasi ambito



lavorativo o di studio superiore. La metodologia proposta presso il nostro Istituto non è il classico "lavoro di gruppo" ma una sua evoluzione scientifica e pedagogica, sviluppata secondo i format cooperativi proposti da Stefano Rossi, fondatore del "Centro di Didattica Cooperativa" presso il quale negli scorsi a.s. è avvenuta la formazione del corpo docente. Tale metodologia viene integrata ed affiancata alle lezioni frontali, a quelle laboratoriali ed a quelle multimediali.

[Link ad un video esplicativo](#)

Aree di innovazione

○ LEADERSHIP E GESTIONE DELLA SCUOLA

Al fine di migliorare il modello organizzativo dell'Istituto, sfruttandone al meglio le potenzialità date dalla propria autonomia, è in atto un processo di consolidamento delle modalità di gestione che favoriscano una sempre maggiore apertura al personale laico in perfetta continuità operativa e valoriale con la Congregazione delle Suore di S.Giuseppe.

In particolare:

- consolidamento delle attività del Consiglio Direttivo Scuola
- consolidamento delle attività del Consiglio d'Istituto (unico per i tre ordini di scuola)
- creazione di una rete di partnership e convenzioni (in primis con le associazioni da tempo attive all'interno dell'Istituto)
- creazione di segreteria ed ufficio economato unici
- graduale passaggio di consegne al personale laico nella gestione dell'Istituto, a seguito della progressiva riduzione del personale religioso facente capo all'Ente Gestore (Casa Generalizia dell'Istituto delle Suore di S.Giuseppe).

○ CONTENUTI E CURRICOLI



Nel corso del triennio 2025/2028 si prevede la prima fase di attuazione della nuova sperimentazione di indirizzo di studi "Liceo Scientifico potenziato Informatica" che giungerà a regime con l'avvio anche delle lezioni di informatica e coding nell'ultimo triennio.

○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

Prosegue il piano pluriennale di riqualificazione e potenziamento degli spazi dedicati alla didattica. Dopo la realizzazione del campo esterno coperto utilizzato per attività ludico-sportive ("Giardino d'inverno") e dei nuovi campi sportivi (un campo da calcio a 5, un campo da basket e pallavolo, una pista di salto in lungo e corsa di velocità con relativo fabbricato servizi, docce, spogliatoi), si sono svolte le opere di sostituzione di tutti i serramenti del fabbricato principale (2015), di manutenzione straordinaria e ritinteggiatura completa delle facciate esterne (2016), di rifacimento della hall d'ingresso dell'istituto (2017), la realizzazione di una nuova aula per laboratori di danza e di un nuovo laboratorio di scienze e fisica (2017), la ristrutturazione dei locali di segreteria (2018), la decorazione con tinta colorata, disegni e citazioni di personaggi celebri di vari corridoi, aule e spazi dell'intero plesso (dal 2019 al 2022), la riqualificazione dell'aula dedicata di arte "Aula Mondrian" (2023) ed infine la riqualificazione della biblioteca alunni (a seguito di donazione di patrimonio librario ed installazione di nuovi arredi nel corso del 2024). Nel prossimo triennio 2025/2028 si procederà alla ricerca di risorse per la riqualificazione del laboratorio linguistico, del locale refettorio (con installazione di pannelli fonoassorbenti) e degli ambienti dedicati ai colloqui scuola-famiglia.



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Approfondimento

L'Istituto ha realizzato negli anni 2024 e 2025 le attività relative all'avviso pubblico prot. n. 130341 del 9 novembre 2023 per la presentazione di proposte progettuali da parte degli enti gestori delle scuole paritarie non commerciali del primo e del secondo ciclo (PNRR Investimento M4C1I3.1 - Azioni di integrazione, all'interno dei curricula di tutti i cicli scolastici, di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione, e di potenziamento delle competenze multilinguistiche di studenti e insegnanti) di cui al DM 65/2023 e le attività relative all'avviso pubblico prot. n. 99808 del 18 luglio 2024 rivolto alle Scuole secondarie di I e II grado paritarie non commerciali per la presentazione di progetti per la realizzazione di interventi di tutoraggio e formazione per la riduzione dei divari negli apprendimenti e per il contrasto alla dispersione scolastica, a valere sull'investimento PNRR M4C1I1.4 "Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nelle scuole secondarie di primo e di secondo grado e alla lotta alla dispersione scolastica", di cui al DM 19/2024.

PNRR "STEM e CLIL"

Il progetto proposto, denominato IMI STEM&CLIL25, rappresenta un'esperienza di continuità verticale lungo tutto il primo e secondo ciclo di studi (plessi di scuola primaria, secondaria di 1° grado, licei, tutti appartenenti all'Istituto scolastico "IMI", Istituto Maria Immacolata) volta a potenziare le competenze STEM (su tutti i tre ordini scolastici) e linguistiche (nello specifico sul segmento della scuola secondaria superiore). I dieci percorsi di orientamento e potenziamento STEM previsti dal progetto, pur nella specificità dei diversi gradi d'istruzione, sono accomunati dalla volontà di insegnare attraverso l'esperienza e di superare i tradizionali steccati disciplinari verso un approccio interdisciplinare ed inclusivo, che possa favorire occasioni di protagonismo per tutti gli studenti e le studentesse, promuovendo un uso quanto più consapevole dei nuovi linguaggi digitali anche al servizio delle scienze sperimentali. Due dei dieci percorsi STEM vedranno come destinatari gli alunni e le alunne della scuola primaria (classi quinte: "IA questa sconosciuta"); sei percorsi coinvolgeranno gli alunni della scuola secondaria di 1° grado mentre i restanti due impegneranno gli



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

studenti liceali. Il punto di forza del progetto è rappresentato dall'attenzione specifica per la continuità verticale, grazie alla possibilità di proporre quali formatori per i vari percorsi dei docenti interni all'Istituto ma appartenenti ad ordini di scuola superiori e per la didattica orientativa (i percorsi per la scuola secondaria di 1° grado vedono infatti la presenza quale partner di un'Agenzia Formativa Regionale, che proporrà l'applicazione dei principi scientifici alla base dei processi di trasformazione delle produzioni agro-alimentari), nel rispetto dei principi alla base delle linee guida di cui al D.M.328/2022. I tre percorsi di potenziamento delle competenze linguistiche proposti riguarderanno invece il potenziamento della metodologia CLIL con lingua veicolare inglese (con una prima esperienza sulla geografia in classe quinta primaria), oltre alla proposta di un corso co-curricolare opzionale da svolgersi in orario pomeridiano e finalizzato alla certificazione linguistica di livello B1 in inglese. L'aumento del numero di studenti che conseguono certificazioni linguistiche rappresenta infatti un obiettivo di processo della programmazione triennale RAV-PTOF 2022-2025 dell'Istituto, nell'area delle competenze chiave europee. Tali attività si accompagnano all'attivazione di un percorso di lingua inglese per i docenti dell'Istituto (scuola primaria e secondaria) che potrà portare alla certificazione di livello B2.

PNRR "Riduzione dei divari"

Il progetto proposto, denominato IMInsieme26 rappresenta un'esperienza di continuità verticale a cavallo fra il primo ed il secondo ciclo d'istruzione (scuola secondaria di 1° grado e liceo, linguistico, scientifico, scientifico sportivo ed economico-sociale, tutti appartenenti al medesimo Istituto scolastico, Istituto Maria Immacolata) volta a prevenire la dispersione scolastica, sostenere ed accompagnare gli alunni con maggiori fragilità nell'acquisizione delle competenze di base. Quest'ultima finalità risulta perfettamente coerente con la programmazione triennale RAV-PTOF 2022-2025 dell'Istituto che vede fra le sue priorità quella di "Perseguire il consolidamento delle competenze di base, trasversali alle discipline, di comprensione del testo ed esposizione scritta ed orale nella madrelingua " e di "Perseguire il consolidamento delle competenze chiave europee nella comunicazione in lingua straniera". Nello specifico sono previste lungo il biennio svariate attività di piccolo gruppo per il rinforzo ed il potenziamento delle competenze di base nella comunicazione scritta ed orale in italiano e lingua straniera ed in matematica, tenute da personale interno od esterno appositamente incaricato e destinate sia ad alunni ed alunne della scuola secondaria di 1° grado sia a studenti e studentesse dei vari indirizzi liceali. Si svolgeranno inoltre dei percorsi individuali di mentoring, orientamento e motivazione rivolti ad alcuni studenti perlopiù con bisogni educativi speciali dovuti a svantaggio linguistico e/o socio-culturale, a difficoltà familiari o a disturbi specifici dell'apprendimento.



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028



Aspetti generali

Insegnamenti attivati

LICEI

L'Istituto Maria Immacolata si articola in quattro indirizzi di studio liceali:

Liceo Linguistico (potenziamento a 4 lingue) (TOPLM6500B)

Liceo Economico Sociale (LES) (TOPM085002)

Liceo Scientifico (potenziamento informatica) (TOPST1500C)

Liceo Scientifico ad indirizzo Sportivo (TOPST1500C)

LICEO LINGUISTICO (POTENZIAMENTO 4 LINGUE)

Curricolo Liceo linguistico

https://www.istitutomariaimmacolata.eu/upload/documenti/Curricolo_liceo_linguistico.doc_.pdf

PROPOSTE PER L'INDIRIZZO

- Corsi di **inglese** per la preparazione all'esame di certificazione PET (livello B1) e FIRST (livello B2)
- Corsi di **tedesco** per la preparazione all'esame di certificazione FIT in Deutsch (livello A2) e GOETHE-ZERTIFIKAT (livello B1,B2)
- Corsi di **francese** per la preparazione all'esame di certificazione DELF (livelli A2 e B1, B2)
- Corsi di **spagnolo** per la preparazione all'esame di certificazione DELE (livelli A2 e B1)
- **Scambi culturali di classe e/o individuali** presso **scuole partner** in Francia (College Saint Jacques de Compostelle di Le Puy en Velay), Spagna (scuola secondaria di Lorca - Murcia), Germania (Europaklasse di Bielefeld) ed Alto Adige (Realgymnasium Albert Einstein di Merano)
- **Soggiorni studio estivi negli USA** con accompagnamento da parte di docenti della scuola

PIANO DEGLI STUDI DEL LICEO LINGUISTICO

Quadro orario settimanale delle ore di lezione



	Primo biennio		Secondo biennio	Ultimo anno		
	1°anno	2°anno	3°anno	4°anno	5°anno	
Quadro ministeriale						
ITALIANO	4	4	4	4	4	
LATINO	2	2				
INGLESE Lingua, letteratura e conversazione	4	4	3	3	3	
FRANCESE Lingua, letteratura e conversazione	3	3	4	4	4	
TEDESCO Lingua, letteratura e conversazione	3	3	4	4	4	
GEOSTORIA	3	3				
STORIA				2***	2***	
FILOSOFIA				2	2	



MATEMATICA	3	3	2	2	2
FISICA			2	2	2
SCIENZE NATURALI	2	2	2	2	2
STORIA DELL'ARTE			2	2**	2**
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	33 ORE annuali svolte con impostazione interdisciplinare				
Ore aggiuntive di potenziamento proposte dal nostro Istituto					
SPAGNOLO	2	2	2	2	2
LABORATORIO INFORMATICA	1	1			
Totale	30	30	32	32	32

*con moduli CLIL di insegnamento in lingua inglese

**un'ora settimanale di insegnamento CLIL in lingua tedesca

***con moduli CLIL di insegnamento in lingua francese



LICEO ECONOMICO SOCIALE (LES)

Curricolo Liceo LES

https://www.istitutomariaimmacolata.eu/upload/documenti/Curricolo_LES.doc_.pdf

PROPOSTE PER L'INDIRIZZO

- Visite in azienda presso varie realtà del territorio pinerolese e piemontese, incontri con imprenditori
- Iniziative di approfondimento sui temi dell'attualità economica globale e locale
- Possibilità di tirocini ed esperienze orientative in ambito pedagogico presso la scuola primaria dell'Istituto
- Corsi di inglese per la preparazione all'esame di certificazione PET (livello B1) e FIRST (livello B2)
- Corsi di francese per la preparazione all'esame di certificazione DELF (livelli A2 e B1, B2)
- Scambi culturali e linguistici durante l'anno scolastico, individuali o di classe

PIANO DEGLI STUDI DEL LICEO ECONOMICO SOCIALE

	Primo biennio	Secondo biennio	Ultimo anno		
	1°anno	2°anno	3°anno	4°anno	5° anno
Quadro ministeriale					
ITALIANO	4	4	4	4	4
SCIENZE UMANE	3	3	3	3	3



DIRITTO ED ECONOMIA	3	3	3	3	3
INGLESE	3	3	3	3	3
FRANCESE	3	3	3	3	3
GEOSTORIA	3	3			
STORIA			2	2	2*
FILOSOFIA			2	2	2
MATEMATICA	3	3	3	3	3
FISICA			2	2	2
SCIENZE NATURALI	2	2			
STORIA DELL'ARTE			2	2	2
SCIENZE MOTORIE	2	2	2	2	2
RELIGIONE	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	33 ORE annuali svolte con impostazione interdisciplinare				
Ore aggiuntive di potenziamento proposte dal					



nostro Istituto					
INGLESE	1	1			
LABORATORIO INFORMATICA	1	1			
CITTADINANZA	1	1			
Totale	30	30	30	30	30

* con moduli CLIL di insegnamento in lingua inglese

LICEO SCIENTIFICO (POTENZIAMENTO INFORMATICA)

PROPOSTE PER L'INDIRIZZO E DI POTENZIAMENTO

- Certificare le competenze digitali, mediante il conseguimento della "Patente europea del Computer" (ICDL)
- Progettare e realizzare software, mediate linguaggi di programmazione quali C++ e Java
- Progettare e creare siti web
- Progettazione e 2D/3D e grafica
- Stage residenziali di matematica
- Olimpiadi della Matematica, della Chimica e delle Scienze
- Campus di fisica, astrofisica e scienze dei materiali
- Corsi extracurricolari di informatica e di robotica ed introduzione al coding

PIANO DEGLI STUDI DEL LICEO SCIENTIFICO-INFORMATICO

Quadro orario settimanale delle ore di lezione

	Primo biennio	Secondo biennio	Ultimo anno	
--	---------------	-----------------	-------------	--



	1°anno	2°anno	3°anno	4°anno	5° anno
Quadro ministeriale					
ITALIANO	4	4	4	4	4
LATINO	3	3	2	2	2
INGLESE	3	3	3	3	3
GEOSTORIA	3	3			
STORIA			2	2	2*
FILOSOFIA			2	2	2
MATEMATICA	5	5	4	4	4
FISICA	2	2	3	3	3
SCIENZE NATURALI	2	2	3	3	3
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	2	2	2	2	2
SCIENZE MOTORIE	2	2	2	2	2



RELIGIONE	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	33 ORE annuali svolte con impostazione interdisciplinare				
Ore aggiuntive di potenziamento proposte dal nostro Istituto					
INFORMATICA	2	2	2	2	2
LABORATORIO CHIMICA	1	1			
Totale	30	30	30	30	30

*con moduli CLIL di insegnamento in lingua inglese

Il liceo Scientifico Informatico è attivato a partire dall'anno scolastico 2024-2025, le classi degli anni scolastici precedenti seguiranno il curriculum dello scientifico "tradizionale".

Curricolo Liceo Scientifico

https://www.istitutomariaimmacolata.eu/upload/documenti/Curricolo_liceo_scientifico.doc_.pdf

Il profilo in uscita è quello di uno studente che ha le competenze per:

- una formazione culturale equilibrata nei due versanti linguistico-storico-filosofico e scientifico;
- comprendere i nodi fondamentali dello sviluppo del pensiero, anche in una dimensione storica, e i nessi tra i metodi di conoscenza propri della matematica e delle scienze sperimentali e quelli propri dell'indagine di tipo umanistico;
- saper cogliere i rapporti tra il pensiero scientifico e la riflessione filosofica;
- comprendere le strutture portanti dei procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, anche attraverso la padronanza del linguaggio logico-formale; usarle in



- particolare nell'individuare e risolvere problemi di varia natura;
- saper utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi;
 - aver raggiunto una conoscenza sicura dei contenuti fondamentali delle scienze fisiche e naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia) e, anche attraverso l'utilizzo sistematico del laboratorio, una padronanza dei linguaggi specifici e dei metodi di indagine propri delle scienze sperimentali;
 - saper cogliere la potenzialità delle applicazioni dei risultati scientifici nella vita quotidiana.
 - sfruttare appieno le opportunità date dalle tecnologie digitali sia nella vita di tutti i giorni che nel lavoro.

LICEO SCIENTIFICO AD INDIRIZZO SPORTIVO

Curricolo Liceo Scientifico Sportivo

https://www.istitutomariaimmacolata.eu/upload/documenti/Curricolo_liceo_scientifico_sportivo.doc_.pdf

PIANO DEGLI STUDI DEL LICEO SCIENTIFICO SPORTIVO

Quadro orario settimanale delle ore di lezione

	Primo biennio	Secondo biennio	Ultimo anno		
	1°anno	2°anno	3°anno	4°anno	5° anno
Quadro ministeriale					
ITALIANO	4	4	4	4	4



INGLESE	3	3	3	3	3
GEOSTORIA	3	3			
STORIA			2	2	2*
FILOSOFIA			2	2	2
MATEMATICA	5	5	4	4	4
FISICA	2	2	3	3	3
SCIENZE NATURALI	3	3	3	3	3
DIRITTO ED ECONOMIA DELLO SPORT			3	3	3
DISCIPLINE SPORTIVE	3	3	2	2	2
SCIENZE MOTORIE	3	3	3	3	3
RELIGIONE	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	33 ORE annuali svolte con impostazione interdisciplinare				
Ore aggiuntive di potenziamento proposte dal nostro Istituto					



LABORATORIO FISICA	1	1			
LABORATORIO INFORMATICA	1	1			
CITTADINANZA	1	1			
Totale	30	30	30	30	30

*con moduli CLIL di insegnamento in lingua inglese

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

L'Istituto Maria Immacolata ha promosso il progetto "**IMI School Lab**", ovvero una più forte e radicata attività di continuità per la scuola del primo ciclo dell'Istituto (primaria e secondaria di primo grado) da realizzarsi attraverso un maggior raccordo nella formazione e nella programmazione da parte del corpo docente, un'unità di intenti a livello metodologico, una maggior propensione alla sperimentazione didattica (a partire dai due pilastri costituiti da **Cooperative Learning** e **Service Learning**) ed un crescente livello di arricchimento dell'offerta formativa curricolare ed extracurricolare.

QUADRO ORARIO DELLE LEZIONI	SETTIMANALE
Italiano, Storia, Geografia	10
Matematica e Scienze	6
Tecnologia	2
Inglese	3
Francese o Spagnolo (opzione)	2
Arte e Immagine	2
Scienze Motorie e Sportive	2



Musica	2
Religione Cattolica	1
Educazione Civica	1

[Link alla pagina dedicata sul sito d'Istituto](#)

I laboratori nell'ambito del progetto Imi School Lab sono svolti in orario pomeridiano secondo un calendario definito annualmente, vengono ideati e gestiti dai docenti in modalità interdisciplinare e/o con la collaborazione di esperti esterni. Queste alcune delle attività previste e svolte negli ultimi anni scolastici:

Eccoci alle medie (introduzione al metodo di studio per i vari assi disciplinari)

[Scienze in Cucina](#) (in collaborazione con il CFIQ di Pinerolo)

Service Learning: imparare serve, servire insegna

[IMI Books #ioleggoperché](#)

P4C Philosophy for Children

Robotica educativa

Fotografia

Modellismo

Manualità

Scienze in Arte

Musica in Movimento

Espressività e scrittura creativa

Ascoltare ed Ascoltarsi

Cineforum

Pittura e scenografie

Music in English

Microscopia

Obiettivo Orientamento (per le classi terze)

Mobilità sostenibile (progetto Alcotra MUSIC)



Documentari

Sport Lab

Arti & Mestieri

Emozioni nella lettura

Mondo Web (il digitale con consapevolezza)

On stage

Storia e Memoria

I colori della scrittura

[Bioindicatori, coding ed ecologia](#)

Missione informatica

Unplugged: un percorso di prevenzione proposto da ASL TO3

On Air: le comunicazioni radio



Traguardi attesi in uscita

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: SCUOLA SEC. SECONDO GRADO NON STATALE

Istituto/Plessi	Codice Scuola
MARIA IMMACOLATA	TOPLM6500B
M.IMMACOLATA	TOPM085002
MARIA IMMACOLATA	TOPST1500C

Indirizzo di studio

● SCIENTIFICO

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica,



filosofica, religiosa,
italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche del liceo Scientifico:

- applicare, nei diversi contesti di studio e di lavoro, i risultati della ricerca scientifica e dello sviluppo tecnologico, a partire dalla conoscenza della storia delle idee e dei rapporti tra il pensiero scientifico, la riflessione filosofica e, più in generale, l'indagine di tipo umanistico;
- padroneggiare le procedure, i linguaggi specifici e i metodi di indagine delle scienze sperimentali;
- utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi;
- utilizzare le strutture logiche, i modelli e i metodi della ricerca scientifica, e gli apporti dello sviluppo tecnologico, per individuare e risolvere problemi di varia natura, anche in riferimento alla vita quotidiana;
- utilizzare i procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, padroneggiando anche gli strumenti del Problem Posing e Solving.



● LINGUISTICO

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche del liceo Linguistico:

- possedere competenze linguistico-comunicative per la seconda e terza lingua straniera almeno a livello B1 (QCER);
- utilizzare le competenze linguistiche nelle tre lingue moderne in attività di studio e in



diversi contesti

sociali e ambiti professionali;

- elaborare nelle tre lingue moderne tipi testuali diversi e adeguati ai compiti di lavoro;
- padroneggiare l'uso dei tre sistemi linguistici passando agevolmente dall'uno all'altro e utilizzando

forme specifiche e caratterizzanti di ciascuna lingua;

- operare conoscendo le caratteristiche culturali dei paesi a cui appartengono le tre lingue moderne

apprese, in particolare le opere letterarie, artistiche, musicali, cinematografiche, oltre alle tradizioni

e alle linee fondamentali della storia;

- agire in situazioni di contatto e scambi internazionali dimostrando capacità di relazionarsi con persone

e popoli di altra cultura;

- applicare le capacità di comunicazione interculturale anche per valorizzare il patrimonio storico, artistico e paesaggistico di un territorio.

● SCIENZE UMANE- OPZ. ECONOMICO SOCIALE

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i



doveri

dell'essere cittadini;

- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva

nei gruppi di lavoro;

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;

- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche

e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche dell'indirizzo Liceo Scienze umane opzione Economico-sociale:

- comunicare in una seconda lingua straniera almeno al livello B1 (QCER) 1;

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di

approfondimento, per fare ricerca e per comunicare, in particolare in ambito economico-sociale;

- applicare, nelle diverse situazioni di studio e di lavoro, i metodi e le categorie interpretative proprie

delle scienze economiche, giuridiche, sociali e antropologiche;

- misurare, con l'ausilio di adeguati strumenti matematici, statistici e informatici, i diversi fenomeni

economici e sociali;

- utilizzare le prospettive filosofiche, storico-geografiche e scientifiche nell'analisi dei fenomeni

internazionali, nazionali, locali e personali;

- operare conoscendo le dinamiche proprie della realtà sociale contemporanea, con particolare

riferimento al lavoro, ai servizi alla persona, al terzo settore.

● SCIENTIFICO - SEZIONE AD INDIRIZZO SPORTIVO

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri



linguistici adeguati

alla situazione;

- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);

- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;

- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e

individuando possibili soluzioni;

- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa,

italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;

- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed

economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri

dell'essere cittadini;

- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva

nei gruppi di lavoro;

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;

- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche

e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche del liceo Scientifico - sezione ad Indirizzo Sportivo:

- utilizzare criticamente conoscenze e metodi propri delle scienze matematiche, fisiche e naturali

nonché dell'economia e del diritto per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare

ricerca e per comunicare, in particolare in ambito tecnico scientifico e tecnologico applicato allo sport;

- utilizzare gli strumenti e le metodologie dell'informatica in ambito sportivo nell'analisi dei dati,

nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti



risolutivi;

- utilizzare le strutture logiche, i modelli e i metodi della ricerca scientifica, e gli apporti dello sviluppo

tecnologico, per individuare e risolvere problemi fisico-motori e sportivi di varia natura, anche in

riferimento alla dimensione quotidiana della vita;

- sviluppare le conoscenze, le abilità e le competenze necessarie per individuare le interazioni

tra le diverse forme del sapere, l'attività motoria e sportiva e la cultura propria dello sport, assicurando

la padronanza dei linguaggi, delle tecniche e delle metodologie relative;

- applicare consapevolmente concetti, principi e teorie scientifiche nelle attività laboratoriali e

sperimentali, nello studio e nella ricerca scientifica, padroneggiando vari linguaggi

(corporeo-motori, storico-sociali, naturali, simbolici, matematici, logici, formali, artificiali);

- utilizzare i procedimenti argomentativi e dimostrativi della logica e della matematica, padroneggiando anche gli strumenti del Problem Posing e Solving.

Secondaria I grado

Istituto/Plessi

Codice Scuola

M.IMMACOLATA

TO1M012007

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza



per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Approfondimento

IL PROFILO CULTURALE ED EDUCATIVO DEL LICEO

«I percorsi liceali forniscono allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze sia adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all'inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro, sia coerenti con le capacità e le scelte personali»

(Regolamento recante "Revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei" - 2010)

Area metodologica

Gli studenti dovranno aver acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori. Avranno maturato consapevolezza della diversità dei metodi utilizzati nei vari ambiti disciplinari e saranno in grado di valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti. Sapranno compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.

Area logico-argomentativa

Gli studenti dovranno sapere leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione al fine di poter sostenere una propria tesi e valutare le argomentazioni altrui. Sapranno ragionare con rigore logico e identificare i problemi individuandone le possibili soluzioni.

Sapranno utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione.



Area linguistico-comunicativa

Gli studenti dovranno padroneggiare pienamente la lingua italiana sia nella comprensione di qualsiasi tipo di testo sia nella produzione di elaborati propri.

Per quanto riguarda la lingua straniera moderna dovranno aver acquisito strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.

Area storico-umanistica

Gli studenti dovranno conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini.

Conosceranno gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significative e acquisiranno gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture.

Area scientifica, matematica e tecnologica

Gli studenti dovranno possedere i contenuti fondamentali della matematica e delle scienze padroneggiandone le procedure e i metodi di indagine propri.



Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - SCUOLA SEC. SECONDO
GRADO NON STATALE

Quadro orario della scuola: MARIA IMMACOLATA TOPLM6500B LINGUISTICO

QO LINGUISTICO 2024

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E CULTURA STRANIERA 4	2	2	2	2	2
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA LATINA	2	2	0	0	0
INGLESE	4	4	3	3	3
FRANCESE	3	3	4	4	4
TEDESCO	3	3	4	4	4
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	4	4	2	2	2
FISICA	0	0	2	2	2
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	2	2	2	2	2



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
STORIA DELL'ARTE	0	0	2	2	2
FILOSOFIA	0	0	2	2	2
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - SCUOLA SEC. SECONDO GRADO NON STATALE

Quadro orario della scuola: M.IMMACOLATA TOPM085002 (ISTITUTO PRINCIPALE) SCIENZE UMANE- OPZ. ECONOMICO SOCIALE

2021 1-2 QO SCIENZE UMANE - OPZ. ECONOMICO SOCIALE

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
CITTADINANZA	1	1	0	0	0
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
SCIENZE UMANE	3	3	3	3	3
INGLESE	4	4	3	3	3
FRANCESE	3	3	3	3	3
STORIA	0	0	2	2	2
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
FISICA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	4	4	3	3	3
STORIA DELL'ARTE	0	0	2	2	2
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	2	2	0	0	0
FILOSOFIA	0	0	2	2	2
DIRITTO ED ECONOMIA POLITICA	3	3	3	3	3
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - SCUOLA SEC. SECONDO GRADO NON STATALE

Quadro orario della scuola: MARIA IMMACOLATA TOPST1500C SCIENTIFICO - SEZIONE AD INDIRIZZO SPORTIVO

2021 QO SCIENTIFICO SPORTIVO

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
CITTADINANZA	1	1	0	0	0
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
INGLESE	3	3	3	3	3
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
STORIA	0	0	2	2	2
FISICA	3	3	3	3	3
MATEMATICA	6	6	4	4	4
FILOSOFIA	0	0	2	2	2
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	3	3	3	3	3
DISCIPLINE SPORTIVE	3	3	2	2	2
DIRITTO ED ECONOMIA DELLO SPORT	0	0	3	3	3
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	3	3	3	3	3

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - SCUOLA SEC. SECONDO
GRADO NON STATALE

**Quadro orario della scuola: MARIA IMMACOLATA TOPST1500C
SCIENTIFICO**

2024 QO SCIENTIFICO INFORMATICO



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
INFORMATICA	2	2	2	2	2
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA E CULTURA LATINA	3	3	2	2	2
INGLESE	3	3	3	3	3
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	5	5	4	4	4
FISICA	2	2	3	3	3
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	3	3	3	3	3
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	2	2	2	2	2
FILOSOFIA	0	0	2	2	2
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: M.IMMACOLATA TO1M012007



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

L'educazione civica supera i canoni di una tradizionale disciplina, assumendo più propriamente la valenza di matrice valoriale trasversale che va coniugata con le discipline di studio, per evitare superficiali e improduttive aggregazioni di contenuti teorici e per sviluppare processi di interconnessione tra saperi disciplinari ed extradisciplinari.

La Legge 192/2019 prevede che all'insegnamento dell'educazione civica siano dedicate non meno di 33 ore per ciascun anno scolastico, affidate, in contitolarità, a docenti di classe individuati sulla base dei contenuti del Curricolo. Tra di essi è individuato un coordinatore.



L'Istituto Immacolata ha individuato come soluzione più idonea per la scuola secondaria di 1° grado quella di assegnare un'ora fissa settimanale a questa "Finestra sul mondo" (già attivata a partire dall'a.s. 2017/2018 a titolo sperimentale nell'ambito del progetto di continuità IMI School Lab).

Il curriculum di educazione civica potrà inoltre essere integrato e realizzato mediante progetti di Service Learning, approccio pedagogico che caratterizza l'offerta formativa dell'Istituto Immacolata fin dall'a.s. 2016/2017 anche grazie ad una proficua collaborazione con la Scuola di Alta Formazione "Educare all'incontro e alla solidarietà" dell'[Università LUMSA](#) di Roma.

Il Service Learning costituisce un approccio pedagogico e didattico innovativo che intende favorire il collegamento fra ambiente scolastico e realtà territoriale, unendo il sapere appreso - "learning" - con il servizio e volontariato - "service", attribuendo un valore non solo individuale ma collettivo agli apprendimenti formali ed informali. In quanto tale esso rappresenta una via privilegiata per l'attivazione delle competenze di educazione civica.



Curricolo di Istituto

M.IMMACOLATA

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo di scuola

Il curricolo d'Istituto è redatto per assi culturali/disciplinari (asse dei linguaggi, asse storico-sociale, asse matematico, asse scientifico-tecnologico), in riferimento a:

- Regolamento recante norme in materia di adempimento dell'obbligo di istruzione (DM 139/2007)
- Indicazioni Nazionali per i nuovi licei (DM 211/2010)
- L.107/2015 - Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione
- Raccomandazione del Consiglio UE sulle competenze chiave per l'apprendimento permanente (22.05.2018)

Per visualizzare il curricolo dei singoli indirizzi liceali: [LINK](#)

Per visualizzare il curricolo della scuola secondaria di 1°grado: [LINK](#)

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Ciclo Scuola secondaria di II grado



Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto verso ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla partecipazione e la solidarietà, sulla importanza del lavoro, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani. Conoscere il significato della appartenenza ad una comunità, locale e nazionale. Approfondire il concetto di Patria.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare e comparare il contenuto della Costituzione con altre Carte attuali o passate, anche in relazione al contesto storico in cui essa è nata, e ai grandi eventi della storia nazionale, europea e mondiale, operando ricerche ed effettuando riflessioni sullo stato di attuazione nella società e nel tempo dei principi presenti nella Costituzione, tenendo a riferimento l'esperienza e i comportamenti quotidiani, la cronaca e la vita politica, economica e sociale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Il dettato Costituzionale dello Stato Italiano ;

I principi fondamentali dello Stato Italiano;



Gli Organi Costituzionali;

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Individuare nel testo della Costituzione i diritti fondamentali e i doveri delle persone e dei cittadini, evidenziando in particolare la concezione personalistica del nostro ordinamento costituzionale, i principi di eguaglianza, solidarietà, libertà, per riconoscere nelle norme, negli istituti, nelle organizzazioni sociali, le garanzie a tutela dei diritti e dei principi, le forme di responsabilità e le conseguenze della loro mancata applicazione o violazione. Individuare nel nostro ordinamento applicazioni concrete del principio di responsabilità individuale. Conoscere il significato della appartenenza ad una comunità, locale e nazionale. Individuare, anche con riferimento all'esperienza personale, simboli e fattori che contribuiscono ad alimentare il senso di appartenenza alla comunità locale e alla comunità nazionale. Ricostruire il percorso storico del formarsi della identità della nazione italiana, valorizzando anche la storia delle diverse comunità territoriali. Approfondire il concetto di Patria nelle fonti costituzionali; comprenderne le relazioni con i concetti di doveri e responsabilità.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Diritti e doveri dei cittadini;

Centralità della persona e delle formazioni sociali.



Competenza e obiettivo di apprendimento 3

Rispettare le regole e i patti assunti nella comunità, partecipare alle forme di rappresentanza a livello di classe, scuola, territorio (es. consigli di classe e di Istituto, Consulta degli studenti etc.). Comprendere gli errori fatti nella violazione dei doveri che discendono dalla appartenenza ad una comunità, a iniziare da quella scolastica, e riflettere su comportamenti e azioni volti a porvi rimedio. Comprendere il valore costituzionale del lavoro concepito come diritto ma anche come dovere. Assumere l'impegno, la diligenza e la dedizione nello studio e, più in generale, nel proprio operato, come momento etico di particolare significato sociale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- Filosofia
- Fisica
- Informatica
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e letteratura italiana
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Scienze umane
- Storia
- Storia dell'arte



Tematiche affrontate / attività previste

PER TUTTE LE CLASSI:

Diritti e doveri dello studente;

Il regolamento d'istituto ed il patto di corresponsabilità e la sua applicazione;

Partecipazione agli organi collegiali scolastici;

PER LE CLASSI QUINTE:

La centralità del lavoro;

Il lavoro nella Costituzione;

Forme di rapporto di lavoro;

Diritti e doveri dei lavoratori subordinati;

Riforme del diritto del lavoro.

Competenza e obiettivo di apprendimento 4

Sostenere e supportare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, per l'inclusione e la solidarietà, sia all'interno della scuola, sia nella comunità (gruppi di lavoro, tutoraggio tra pari, supporto ad altri, iniziative di volontariato, azioni di solidarietà sociale e di utilità collettiva). Favorire l'ideazione di progetti di service learning a supporto del bene comune nei territori di appartenenza della scuola.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica



- Diritto ed economia
- Filosofia
- Fisica
- Informatica
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e letteratura italiana
- Matematica
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Scienze umane
- Storia
- Storia dell'arte

Tematiche affrontate / attività previste

PER TUTTE LE CLASSI:

Partecipazione alla Colletta Alimentare Nazionale;

Iniziative di carattere missionario;

Conoscenza di realtà di volontariato nel territorio pinerolese.

Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle regioni e delle Autonomie locali.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Individuare le principali realtà economiche del territorio e le formazioni sociali e politiche, le forme di regolamentazione e di partecipazione (Partiti, Sindacati, Associazioni, organismi del terzo settore...). Analizzare le previsioni costituzionali di valorizzazione e tutela del lavoro e di particolari categorie di lavoratori individuando le principali norme presenti nell'ordinamento (tutela delle lavoratrici madri, tutela della sicurezza sul



lavoro...) e spiegandone il senso. Individuare e commentare nel testo le norme a tutela della libertà di opinione. Analizzare le norme a tutela della libertà di iniziativa economica privata e della proprietà privata, anche considerando la nuova normativa della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea che la collega al valore della libertà.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- Filosofia
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Corso base sulla sicurezza nei luoghi di lavoro (Lgs. 81/2008);

Forme e rapporti di lavoro;

Diritti e doveri dei lavoratori subordinati;

Testimonianza di varie figure professionali (collaborazione con il Tavolo Interassociativo "Yes4TO")

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Individuare nel testo della Costituzione la regolamentazione dei rapporti tra Stato ed Autonomie regionali e locali, con particolare riguardo ai concetti di autonomia e sussidiarietà. Individuare le forme di partecipazione dei cittadini al funzionamento delle regioni e delle autonomie locali e alla gestione dei servizi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Radice storiche dell'autonomia;

Testimonianze di rappresentanti degli enti locali;

Competenza e obiettivo di apprendimento 3

Individuare, attraverso il testo costituzionale, il principio della sovranità popolare quale elemento caratterizzante il concetto di democrazia e la sua portata; i poteri dello Stato e gli Organi che li detengono, le loro funzioni e le forme della loro elezione o formazione. Conoscere il meccanismo di formazione delle leggi, i casi di ricorso al referendum e le relative modalità di indizione, nonché la possibilità che le leggi dello Stato e delle Regioni siano dichiarate incostituzionali, sperimentando ed esercitando forme di partecipazione e di rappresentanza nella scuola, e nella comunità.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- Filosofia
- Lingua e letteratura italiana



- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

PER TUTTE LE CLASSI:

Partecipazione alle elezioni dei rappresentanti d'istituto e per i rappresentanti di classe;

PER LA CLASSE QUARTA:

Approfondimento sui principali sistemi elettorali;

Simulazione dell'iter legislativo, con gioco di ruolo;

Competenza e obiettivo di apprendimento 4

Individuare la presenza delle Istituzioni e della normativa dell'Unione Europea e di Organismi internazionali nella vita sociale, culturale, economica, politica del nostro Paese, le relazioni tra istituzioni nazionali ed europee, anche alla luce del dettato costituzionale sui rapporti internazionali. Rintracciare le origini e le ragioni storico-politiche della costituzione degli Organismi sovranazionali e internazionali, con particolare riferimento al significato dell'appartenenza all'Unione europea, al suo processo di formazione, ai valori comuni su cui essa si fonda.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- Lingua e cultura straniera
- Storia
- Storia dell'arte

Tematiche affrontate / attività previste



Unione Europea: i suoi organi rappresentativi e le loro funzioni;

Organizzazione delle Nazioni Unite;

Altre organizzazioni internazionali governative e ONG;

L'UNESCO e la tutela del patrimonio artistico-culturale comune.

Competenza e obiettivo di apprendimento 5

Individuare, attraverso l'analisi comparata della Costituzione italiana, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione europea, delle Carte Internazionali delle Nazioni Unite e di altri Organismi Internazionali (es. COE), i principi comuni di responsabilità, libertà, solidarietà, tutela dei diritti umani, della salute, della proprietà privata, della difesa dei beni culturali e artistici, degli animali e dell'ambiente. Rintracciare Organizzazioni e norme a livello nazionale e internazionale che se ne occupano. Partecipare indirettamente o direttamente con azioni alla propria portata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- Scienze naturali
- Storia
- Storia dell'arte
- Storia e geografia



Tematiche affrontate / attività previste

PER LE CLASSI DEL BIENNIO:

Partecipazione ad attività di promozione alla tutela ambientale;

PER LE CLASSI DEL TRIENNIO:

Diritti fondamentali della persona e le relative dichiarazioni;

L'UNESCO e la tutela del patrimonio artistico-culturale comune.

Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano lo stato di diritto, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, nel mondo del lavoro al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e osservare le disposizioni dei regolamenti scolastici, partecipare attraverso le proprie rappresentanze alla loro eventuale revisione; rispettare sé stessi, gli altri e i beni pubblici, a iniziare da quelli scolastici; esplicitare la relazione tra rispetto delle regole nell'ambiente di vita e comportamenti di legalità nella comunità più ampia; osservare le regole e le leggi di convivenza definite nell'ordinamento italiano e nell'etica collettiva.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- Filosofia



- Fisica
- Informatica
- Inglese
- Italiano
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze motorie
- Scienze umane
- Scienze umane e sociali
- Storia dell'arte
- Storia e geografia

Tematiche affrontate / attività previste

Il regolamento d'Istituto e il patto di corresponsabilità educativa e la loro applicazione;

Legalità e contrasto alle mafie;

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Individuare i fattori di rischio nell'ambiente scolastico, domestico, dei contesti di vita e di lavoro; conoscere e applicare le disposizioni a tutela della sicurezza e della salute nei contesti generali e negli ambienti di lavoro. Sviluppare la percezione del rischio anche come limite e come responsabilità. Partecipare alla gestione della sicurezza in ambiente scolastico, nelle forme previste dall'Istituzione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia



- Filosofia
- Fisica
- Scienze motorie
- Scienze umane
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Corso base sulla sicurezza nei luoghi di lavoro (Lgs. 81/2008);

Protezione civile e regole comuni;

Corso base sulle manovre di primo soccorso, corso BLS.

Competenza e obiettivo di apprendimento 3

Conoscere e adottare le norme di circolazione stradale come pedoni e conduttori di veicoli, rispettando la sicurezza e la salute propria e altrui e prevenendo possibili rischi. Analizzare il fenomeno dell'incidentalità stradale, con riferimento all'ambito nazionale ed europeo, al fine di identificare le principali cause, anche derivanti dal consumo di alcool e sostanze psicotrope e dall'uso del cellulare, individuare i relativi danni sociali e le ricadute penali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- Scienze naturali

Tematiche affrontate / attività previste

Conoscere le regole della sicurezza stradale, il rispetto delle regole stradali;



i rischi dell'uso di sostanze prima di mettersi alla guida;

Incontri di prevenzione a cura di carabinieri o polizia stradale o associazione "Vittime della strada".

Competenza e obiettivo di apprendimento 4

Individuare strumenti e modalità sancite da norme e regolamenti per la difesa dei diritti delle persone, della salute e della sicurezza, a protezione degli animali, dell'ambiente, dei beni culturali. Inoltre, a partire dall'esperienza, individuare modalità di partecipazione attiva.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- Italiano
- Scienze naturali
- Storia dell'arte

Tematiche affrontate / attività previste Conferenze, testimonianze e/o uscite sul territorio per conoscere iniziative di partecipazione attiva, volte alla tutela ambientale, culturale e dei diritti.

Competenza e obiettivo di apprendimento 5

Conoscere e comprendere il principio di uguaglianza nel godimento dei diritti inviolabili e nell'adempimento dei doveri inderogabili, nel quale rientrano il principio di pari opportunità e non discriminazione ai sensi dell'articolo 3 della Costituzione. Particolare



attenzione andrà riservata al contrasto alla violenza contro le donne, per educare a relazioni corrette e rispettose, al fine altresì di promuovere la parità fra uomo e donna e di far conoscere l'importanza della conciliazione vita-lavoro, dell'occupabilità e dell'imprenditorialità femminile. Analizzare, mediante opportuni strumenti critici desunti dalle discipline di studio, i livelli di uguaglianza tra uomo e donna nel proprio Paese e nella propria cultura, confrontandoli con le norme nazionali e internazionali, individuare e illustrare i diritti fondamentali delle donne. Analizzare il proprio ambiente di vita e stabilire una connessione con gli attori che operano per porre fine alla discriminazione e alla violenza contro le donne. Sviluppare la cultura del rispetto verso ogni persona. Contrastare ogni forma di violenza, bullismo e discriminazione verso qualsiasi persona e favorire il superamento di ogni pregiudizio.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Filosofia
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e letteratura italiana
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Intervento a cura dell'associazione "Svolta donna";

Riflessioni a partire da letture, visione film ed opere d'arte;

Organizzazione a cadenza annuale di attività laboratoriali e immersive in occasione della "Giornata della Memoria".



Attività finalizzate all'inclusione e alla prevenzione del bullismo.

Traguardo 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Individuare gli effetti dannosi derivanti dall'assunzione di sostanze illecite (ogni tipologia di droga, comprese le droghe sintetiche) o di comportamenti che inducono dipendenza (oltre alle droghe, il fumo, l'alcool, il doping, l'uso patologico del web, il gaming, il gioco d'azzardo), anche attraverso l'informazione delle evidenze scientifiche; adottare conseguentemente condotte a tutela della propria e altrui salute. Riconoscere l'importanza della prevenzione contro ogni tossicodipendenza e assumere comportamenti che promuovano la salute e il benessere fisico e psicologico della persona. Conoscere le forme di criminalità legate al traffico di stupefacenti. Conoscere i disturbi alimentari e adottare comportamenti salutari e stili di vita positivi, anche attraverso una corretta alimentazione, una costante attività fisica e una pratica sportiva (cfr. articolo 33, comma 7 della Costituzione). Partecipare a esperienze di volontariato nella assistenza sanitaria e sociale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Scienze umane

Tematiche affrontate / attività previste

Conoscenza delle principali sostanze d'abuso (alcool, fumo e sostanze stupefacenti) e i



loro meccanismi d'azione;

Comunicazione del rischio sulle sostanze stupefacenti;

Le nuove dipendenze legate all'uso della rete Internet;

Incontri di sensibilizzazione a cura della Polizia Postale;

Promozione della pratica sportiva e stili di vita sani e positivi;

Incontro con la comunità Cenacolo di Envie.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, degli ecosistemi e delle risorse naturali per uno sviluppo economico rispettoso dell'ambiente.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Conoscere in modo approfondito le condizioni che favoriscono la crescita economica. Comprenderne gli effetti anche ai fini del miglioramento della qualità della vita e della lotta alla povertà. Comprendere l'impatto positivo che la cultura del lavoro, della responsabilità individuale e dell'impegno hanno sullo sviluppo economico. Individuare i vari contributi che le peculiarità dei territori possono dare allo sviluppo economico delle rispettive comunità. Conoscere le parti principali dell'ambiente naturale (geosfera, biosfera, idrosfera, criosfera e atmosfera), e analizzare le politiche di sviluppo economico sostenibile messe in campo a livello locale e globale, nell'ottica della tutela della biodiversità e dei diversi ecosistemi, come richiamato dall'articolo 9 della Costituzione. Individuare e attuare azioni di riduzione dell'impatto ecologico, anche grazie al progresso scientifico e tecnologico, nei comportamenti quotidiani dei singoli e delle comunità. Individuare nel proprio stile di vita modelli sostenibili di consumo, con un focus specifico su acqua ed energia.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Lingua e cultura straniera
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze naturali
- Storia e geografia

Tematiche affrontate / attività previste

Principi di base dell'ecologia e della sostenibilità ambientale;

Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile;

Attività di service learning in occasione dell'annuale giornata della Terra.

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Conoscere la situazione economica e sociale in Italia, nell'Unione europea e più in generale nei Paesi extraeuropei, anche attraverso l'analisi di dati e in una prospettiva storica. Analizzare le diverse politiche economiche e sociali dei vari Stati europei.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- Scienze umane



- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

PER LE CLASSI TERZE:

Analisi dei diversi tipi di povertà;

PER LE CLASSI QUINTE:

Analisi delle diverse politiche economiche europee ed extraeuropee e loro confronto.

Competenza e obiettivo di apprendimento 3

Analizzare, mediante opportuni strumenti critici desunti dalle discipline di studio, la sostenibilità del proprio ambiente di vita per soddisfare i propri bisogni (ad es. cibo, abbigliamento, consumi, energia, trasporto, acqua, sicurezza, smaltimento rifiuti, integrazione degli spazi verdi, riduzione del rischio catastrofi, accessibilità...). Identificare misure e strategie per modificare il proprio stile di vita per un minor impatto ambientale. Comprendere i principi dell'economia circolare e il significato di "impatto ecologico" per la valutazione del consumo umano delle risorse naturali rispetto alla capacità del territorio.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Lingua e cultura straniera
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze naturali
- Storia e geografia

Tematiche affrontate / attività previste



Analisi dei diversi stili di vita e della propria impronta ecologica;

La differenziazione dei rifiuti ed il riciclo;

Analisi dell'Enciclica "Laudato Si".

Competenza e obiettivo di apprendimento 4

Ideare e realizzare progetti e azioni di tutela, salvaguardia e promozione del patrimonio ambientale, artistico, culturale, materiale e immateriale e delle specificità turistiche e agroalimentari dei vari territori.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Storia e geografia

Tematiche affrontate / attività previste

Progetto di service learning in occasione della giornata mondiale della Terra;

Partecipazione ad iniziative di tutela e salvaguardia dei beni comuni e ambientali proposte da enti ed associazioni locali.

Traguardo 2

Acquisire la consapevolezza delle situazioni di rischio del proprio territorio, delle potenzialità e dei limiti dello sviluppo e degli effetti delle attività umane sull'ambiente. Adottare comportamenti responsabili verso l'ambiente.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1



Analizzare le varie situazioni di rischio nel proprio territorio (rischio sismico, idrogeologico, ecc.) attraverso l'osservazione e l'analisi di dati forniti da soggetti istituzionali. Adottare comportamenti corretti e solidali in situazioni di emergenza in collaborazione con la Protezione civile e con altri soggetti istituzionali del territorio.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Fisica
- Scienze naturali

Tematiche affrontate / attività previste

PER TUTTE LE CLASSI:

Realizzazione di prove periodiche di simulazione di evento sismico e conseguente evacuazione;

PER LA CLASSE TERZA:

Protezione civile e regole comuni di convivenza in sicurezza;

PER LA CLASSE QUINTA:

Analisi del rischio sismico e idrogeologico sul territorio italiano.

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Conoscere le diverse risorse energetiche, rinnovabili e non rinnovabili e i relativi impatti ambientali, sanitari, di sicurezza, anche energetica. Analizzare il proprio utilizzo energetico e individuare e applicare misure e strategie per aumentare l'efficienza e la



sufficienza energetiche nella propria sfera personale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Lingua e cultura straniera
- Scienze naturali
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

PER IL PRIMO BIENNIO:

Studio dell'impatto delle varie risorse energetiche rinnovabili/non rinnovabili;

PER LA CLASSE QUINTA:

Approfondimento sulle forme di energia.

Competenza e obiettivo di apprendimento 3

Analizzare le problematiche ambientali e climatiche e le diverse politiche dei vari Stati europei. Adottare scelte e comportamenti che riducano il consumo di materiali e che ne favoriscano il riciclo per una efficace gestione delle risorse. Promuovere azioni volte alla prevenzione dei disastri ambientali causati dall'uomo e del dissesto idrogeologico.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Lingua e cultura straniera
- Scienze naturali
- Storia e geografia

Tematiche affrontate / attività previste

Riflessione sull'obiettivo 13 dell'Agenda 2030;

Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare le normative sulla tutela dei beni paesaggistici, artistici e culturali italiani, europei e mondiali, per garantirne la protezione e la conservazione anche per fini di pubblica fruizione. Individuare progetti e azioni di salvaguardia e promozione del patrimonio ambientale, artistico e culturale del proprio territorio, anche attraverso tecnologie digitali e realtà virtuali. Mettere in atto comportamenti a livello diretto (partecipazione pubblica, volontariato, ricerca) o indiretto (sostegno alle azioni di salvaguardia, diffusione dei temi in discussione, ecc.) a tutela dei beni pubblici.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Lingua e cultura straniera
- Storia dell'arte

Tematiche affrontate / attività previste



L'UNESCO, tutela del patrimonio comune.

Traguardo 4

Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie. Riconoscere il valore dell'impresa e dell'iniziativa economica privata.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare forme, funzioni (unità di conto, valore di scambio, fondo di valore) e modalità d'impiego (pagamenti, prestiti, investimenti...) delle diverse monete reali e virtuali, nazionali e locali, esaminandone potenzialità e rischi. Analizzare le variazioni del valore del denaro nel tempo (inflazione e tasso di interesse) e le variazioni del prezzo di un bene nel tempo e nello spazio in base ai fattori di domanda e offerta. Analizzare il ruolo di banche, assicurazioni e intermediari finanziari e le possibilità di finanziamento e investimento per valutarne opportunità e rischi. Riconoscere il valore dell'impresa individuale e incoraggiare l'iniziativa economica privata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- Matematica

Tematiche affrontate / attività previste

Rudimenti di educazione finanziaria;

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Conoscere le forme di accantonamento, investimento, risparmio e le funzioni degli istituti



di credito e degli operatori finanziari. Amministrare le proprie risorse economiche nel rispetto di leggi e regole, tenendo conto delle opportunità e dei rischi delle diverse forme di investimento, anche al fine di valorizzare e tutelare il patrimonio privato. Individuare responsabilmente i propri bisogni e aspirazioni, in base alle proprie disponibilità economiche, stabilire priorità e pianificare le spese, attuando strategie e strumenti di tutela e valorizzazione del proprio patrimonio.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- Matematica

Tematiche affrontate / attività previste

Rudimenti di educazione finanziaria.

Traguardo 5

Maturare scelte e condotte di contrasto alla illegalità.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare la diffusione a livello territoriale delle varie forme di criminalità, in particolare di quelle contro la persona e i beni pubblici e privati. Analizzare, altresì, la diffusione della criminalità organizzata, i fattori storici e di contesto che possono avere favorito la nascita delle mafie e la loro successiva diffusione nonché riflettere sulle misure di contrasto alle varie mafie. Analizzare infine gli effetti della criminalità sullo sviluppo socioeconomico e sulla libertà e sicurezza delle persone. Sviluppare il senso del rispetto delle persone, delle libertà individuali, della proprietà privata, dei beni pubblici in quanto beni di tutti i cittadini. Sviluppare il senso rispetto dei beni scolastici.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato



- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Lingua e letteratura italiana
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Cultura della legalità e contrasto alle mafie;

La forza della denuncia: testimonianze dalla storia del Novecento.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare, confrontare e valutare criticamente la credibilità e l'affidabilità delle fonti. Analizzare, interpretare e valutare in maniera critica dati, informazioni e contenuti digitali. Distinguere i fatti dalle opinioni.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Informatica



Tematiche affrontate / attività previste

Analisi del fenomeno delle fake news e delle modalità di contrastarle, attraverso esempi e casi-studio;

Intervento di sensibilizzazione e prevenzione a cura della polizia postale.

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Sviluppare contenuti digitali all'interno della rete globale in modo critico e responsabile, applicando le diverse regole su copyright e licenze.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Informatica

Tematiche affrontate / attività previste

Conoscere i fondamenti di privacy e copyright e sensibilizzare sui rischi di social e web;

Intervento di sensibilizzazione e prevenzione a cura della polizia postale.

Competenza e obiettivo di apprendimento 3

Condividere dati, informazioni e contenuti digitali attraverso tecnologie digitali appropriate, applicando le prassi adeguate alla citazione delle fonti e attribuzione di titolarità. Utilizzare consapevolmente e lealmente i dispositivi tecnologici, dichiarando ciò che è prodotto dal programma e ciò che è realizzato dall'essere umano.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III



- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- Filosofia
- Fisica
- Informatica
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e letteratura italiana
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Scienze umane
- Storia
- Storia dell'arte
- Storia e geografia

Tematiche affrontate / attività previste

Usare in modo appropriato le fonti nella produzione di elaborati e file multimediali, nelle varie discipline.

Competenza e obiettivo di apprendimento 4

Acquisire, valutare criticamente e organizzare informazioni ricavate dalla lettura di "Open Data".

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Informatica

Tematiche affrontate / attività previste

Conoscenza e uso consapevole delle banche date a libero accesso.

Competenza e obiettivo di apprendimento 5

Conoscere i principali documenti italiani ed europei per la regolamentazione dell'intelligenza artificiale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- Informatica

Tematiche affrontate / attività previste

L'intelligenza artificiale: potenzialità e limiti.

Traguardo 2

Individuare forme di comunicazione digitale adeguate, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e applicare criticamente le norme comportamentali e le regole di corretto utilizzo degli strumenti e l'interazione con gli ambienti digitali, comprendendone le potenzialità per una comunicazione costruttiva ed efficace.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Informatica
- Scienze umane

Tematiche affrontate / attività previste

Attività propedeutica alla didattica digitale ed all'uso delle risorse di Google Apps for Education;

Riflessione circa la pervasività della Rete come spazio quotidiano di condivisione;

Il ruolo del web nella costruzione dell'identità personale e l'adolescente nella conoscenza di sé;

Intervento di sensibilizzazione e prevenzione a cura della polizia postale.

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Utilizzare servizi digitali adeguati ai diversi contesti, collaborando in rete e partecipando attivamente e responsabilmente alla vita della comunità.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Informatica



Tematiche affrontate / attività previste

Conoscere i servizi digitali dell'amministrazione pubblica, per partecipare attivamente alla vita della comunità.

Competenza e obiettivo di apprendimento 3

Tenere conto delle diversità culturali e generazionali che caratterizzano le persone che accedono agli ambienti virtuali, adeguando di conseguenza le strategie di comunicazione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Informatica
- Lingua e letteratura italiana

Tematiche affrontate / attività previste

Saper adeguare il registro della comunicazione in base all'interlocutore e alla situazione, anche in ambito digitale.

Traguardo 3

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare le problematiche connesse alla gestione delle identità digitali, ai diritti del cittadino digitale e alle politiche sulla tutela della riservatezza e sulla protezione dei dati personali riferite ai servizi digitali. Favorire il passaggio da consumatori passivi a consumatori critici e protagonisti responsabili.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Informatica
- Lingua e letteratura italiana

Tematiche affrontate / attività previste

Conoscere i fondamenti di privacy e trattamento dei dati personali;

Intervento di sensibilizzazione e prevenzione a cura della polizia postale.

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e applicare le misure di sicurezza, protezione, tutela della riservatezza.

Proteggere i dispositivi e i contenuti e comprendere i rischi e le minacce presenti negli ambienti digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Informatica

Tematiche affrontate / attività previste

Attività propedeutiche alla didattica digitale e all'uso di Google Apps for Education;

Intervento di sensibilizzazione e prevenzione a cura della polizia postale.



Competenza e obiettivo di apprendimento 3

Proteggere sé e gli altri da eventuali danni e minacce all'identità, ai dati e alla reputazione in ambienti digitali, adottando comportamenti e misure di sicurezza adeguati.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Informatica

Tematiche affrontate / attività previste

Attività propedeutiche all'uso della didattica digitale e di Google Apps for Education;

Intervento di sensibilizzazione e prevenzione a cura della polizia postale.

Competenza e obiettivo di apprendimento 4

Utilizzare e condividere informazioni personali proteggendo se stessi e gli altri dai danni.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Informatica

Tematiche affrontate / attività previste

Attività propedeutiche all'uso della didattica digitale e di Google Apps for Education;

Intervento di sensibilizzazione e prevenzione a cura della polizia postale.



Competenza e obiettivo di apprendimento 5

Conoscere l'importanza del "Regolamento sulla privacy" (Privacy Policy) che i servizi digitali predispongono per informare gli utenti sull'utilizzo dei dati personali raccolti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Informatica

Tematiche affrontate / attività previste

Conoscere i fondamenti di privacy e copyright e sensibilizzare sui rischi di social e web;

Intervento di sensibilizzazione e prevenzione a cura della polizia postale.

Competenza e obiettivo di apprendimento 6

Adottare soluzioni e strategie per proteggere sé stessi e gli altri da rischi per la salute e minacce al benessere psico-fisico quando si utilizzano le tecnologie digitali, anche legati a bullismo e cyberbullismo, utilizzando responsabilmente le tecnologie per il benessere e l'inclusione sociale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Informatica



- Lingua e letteratura italiana
- Scienze umane

Tematiche affrontate / attività previste

Partecipazione ad attività di sensibilizzazione al tema del cyberbullismo;

Intervento di sensibilizzazione e prevenzione a cura della polizia postale.

Competenza e obiettivo di apprendimento 7

Individuare e spiegare gli impatti ambientali delle tecnologie digitali e del loro utilizzo.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Scienze naturali

Tematiche affrontate / attività previste

Riflessione sull'impatto ambientale delle nuove tecnologie.

Competenza e obiettivo di apprendimento 8

Assumersi la responsabilità dei contenuti che si pubblicano nei social media, rispetto alla attendibilità delle informazioni, alla sicurezza dei dati e alla tutela dell'integrità, della riservatezza e del benessere delle persone.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Informatica
- Lingua e letteratura italiana
- Scienze umane

Tematiche affrontate / attività previste

Incontro con esperti per sensibilizzare sulle conseguenze, anche legali, di una condotta irresponsabile sul web.

Monte ore annuali

Scuola Secondaria II grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Il Curricolo verticale della scuola secondaria di 1° grado è redatto in continuità con la scuola primaria "Istituto Suore San Giuseppe" nell'ambito del percorso comune "IMI School Lab".



Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

L'intero curricolo verticale per l'IMI School Lab è redatto in riferimento alle otto competenze chiave trasversali (RACCOMANDAZIONE DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 22 maggio 2018 relativa a competenze chiave per l'apprendimento permanente):

- Alfabetica funzionale
 - Multilinguistica
 - Matematica e di base in scienze, tecnologie e ingegneria
 - Digitale
 - Personale, sociale e capacità di "imparare ad imparare"
 - In materia di cittadinanza
 - Imprenditoriale
 - In materia di consapevolezza ed espressione culturali

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

L'obiettivo che l'azione educativa si prefigge è la formazione di personalità definite e responsabili, capaci di scelte libere e giuste: pertanto la Scuola cura l'educazione in tutte le sue dimensioni - fisica, culturale, morale e religiosa - consapevole che l'armonia della persona nasce da un equilibrato sviluppo di tutte le sue potenzialità.

1. Sviluppo dell'autonomia e del senso di responsabilità sia a livello individuale che collettivo
2. Sviluppo della consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti
3. Sviluppo delle capacità di esprimersi utilizzando differenti codici comunicativi: linguistico, artistico, gestuale, digitale
4. Sviluppo delle capacità logiche per comprendere la realtà e il mondo in cui si vive
5. Sviluppo del senso della legalità e della partecipazione alla cittadinanza attiva

Utilizzo della quota di autonomia

Scuola secondaria di 1° grado:



- laboratori interdisciplinari pomeridiani (tutto il triennio)

- ora dedicata di educazione civica (tutto il triennio)

Liceo Linguistico:

- 4° lingua straniera - spagnolo - (tutto il quinquennio)

- informatica (primo biennio)

Liceo Economico Sociale:

- ora aggiuntiva di inglese (primo biennio)

- informatica (primo biennio)

- ora dedicata di educazione civica (primo biennio)

Liceo Scientifico Informatico:

- informatica (intero quinquennio)

- ora aggiuntiva di scienze naturali/chimica (primo biennio)

Liceo Scientifico Sportivo:

- informatica (primo biennio)

- ora dedicata di educazione civica (primo biennio)

Insegnamenti opzionali

[Pagina dedicata](#) alle proposte extracurricolari opzionali per la scuola secondaria di 1° grado

[Pagina dedicata](#) alle proposte extracurricolari opzionali per il liceo



Dettaglio Curricolo plesso: M.IMMACOLATA

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Curricolo di scuola

Il curricolo d'Istituto è redatto per assi culturali/disciplinari (asse dei linguaggi, asse storico-sociale, asse matematico, asse scientifico-tecnologico), in riferimento a: Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio (18.12.2006), Regolamento recante norme in materia di adempimento dell'obbligo di istruzione (DM 139/2007), Indicazioni Nazionali per il curricolo della scuola del 1° ciclo (DM 254/2012)

Allegato:

Curricolo verticale primaria-media settembre2021.pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Ciclo Scuola secondaria di I grado

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad



una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere la struttura della Costituzione, gli articoli maggiormente connessi con l'esercizio dei diritti/doveri, i rapporti sociali ed economici più direttamente implicati nell'esperienza personale e individuare nei comportamenti, nei fatti della vita quotidiana, nei fatti di cronaca le connessioni con il contenuto della Costituzione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Musica
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Le forme di Stato: stato democratico, stato autoritario

Forme di governo: Monarchia e repubblica

Tipologie di stato: stato centralizzato e stato federale

La fine della guerra e del fascismo



Dalla monarchia alla repubblica

La nascita della costituzione

Un testo rigido e nato dal compromesso

A cosa serve la Costituzione

In quali parti è suddivisa la Costituzione

Principi Fondamentali: Art. 1 - La forma di governo e la sovranità popolare

Principi Fondamentali: Art. 2 - Diritti inviolabili e doveri inderogabili del cittadino

Principi Fondamentali: Art. 3 - Uguaglianza dei cittadini di fronte alla legge e pari opportunità

Principi Fondamentali: Art. 4 - Diritto al lavoro

La solidarietà politica, economica e sociale

Principi Fondamentali: Art. 5 - Indivisibilità e autonomie locali

Principi Fondamentali: Art. 6 - Tutela delle minoranze

Principi Fondamentali: Art. 7 - Laicità dello stato

Principi Fondamentali: Art. 8 - Libertà religiosa e di culto

Principi Fondamentali: Art. 9 - Tutela del patrimonio artistico e sviluppo della cultura

Principi Fondamentali: Art. 10 - Diritto di asilo e condizione degli stranieri



Principi Fondamentali: Art. 11 - Ripudio della guerra come strumento di offesa

Principi Fondamentali: Art. 12 - La bandiera italiana

Parte I della Costituzione

Obiettivo di apprendimento 2

Identificare nella vita scolastica, familiare o di prossimità comportamenti idonei a tutelare: i principi di eguaglianza, solidarietà, libertà e responsabilità, la consapevolezza della appartenenza ad una comunità locale, nazionale, europea. Partecipare alla formulazione delle regole della classe e della scuola.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

I diritti umani: la Dichiarazione Universale dei Diritti Umani del 1948

I diritti dei bambini e dei ragazzi



Obiettivo di apprendimento 3

Sviluppare una cultura del rispetto verso ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui all'articolo 3 della Costituzione, educare a corrette relazioni per contrastare ogni forma di violenza e discriminazione. Riconoscere, evitare e contrastare, anche con l'aiuto degli adulti, le forme di violenza fisica e psicologica, anche in un contesto virtuale. Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Scienze
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Obiettivo 10: Ridurre le disuguaglianze

Riduzione della forbice tra ricchi e poveri

Protezione sociale verso i poveri e diritto alla migrazione sicura

Traguardi per il 2030 in merito al reddito della popolazione povera, inclusione e regolazione



dei flussi migratori

Emigrare per sopravvivere in un mondo con pochissimi ricchi e tanti poveri

Focus sulle migrazioni: cause, conseguenze e tipologie dei migranti

Le migrazioni nella storia dell'uomo

Migrazioni sicure e corridori umanitari

Obiettivo 5: parità di genere

Culture patriarcali di ieri e di oggi e società al maschile

Limiti alla libertà delle donne

I matrimoni precoci

Violenza sulle donne: dalla discriminazione alla violenza anche dentro le mura di casa

Esclusione delle donne dai ruoli di responsabilità

L'effetto Matilda

Tutti i diritti in modo paritario, dall'infanzia all'età adulta

Sempre più spazio alle donne non solo sulla carta

Traguardi per il 2030 per porre fine alla discriminazione femminile, eliminare ogni forma di violenza garantendo pari opportunità

Titolo I - Rapporti Civili



Titolo II - Rapporti etico - sociali

Titolo III - Rapporti economici

Titolo IV - Rapporti Politici

Obiettivo di apprendimento 4

Curare gli ambienti, rispettare i beni pubblici e quelli privati così come le forme di vita affidate alla responsabilità delle classi; partecipare alle rappresentanze studentesche a livello di classe, scuola, territorio (es. Consiglio Comunale dei Ragazzi).

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Scienze

Tematiche affrontate / attività previste

Assegnazione periodica del ruolo di operatore ecologico a due studenti per ciascuna classe, con il compito di supervisionare la corretta raccolta differenziata in classe e durante i pasti, nonché di garantire il mantenimento dell'ordine e della pulizia degli ambienti scolastici

Adottare una forma di vita di classe (pianta, pesce o altro animale)



Attività di "Puliamo il mondo" organizzate in giornate speciali

Obiettivo di apprendimento 5

Aiutare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, per incrementare la collaborazione e l'inclusione di tutti (es. nei gruppi di lavoro, in attività di tutoraggio, in iniziative di solidarietà nella scuola e nella comunità). Sostenere e supportare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, sia all'interno della scuola, sia nella comunità (gruppi di lavoro, tutoraggio, supporto ad altri, iniziative di volontariato).

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Lingua inglese

Tematiche affrontate / attività previste

Solidarietà e volontariato a sostegno dei poveri

Giustizia climatica, pace, sviluppo dei paesi poveri e diritto alla migrazione

Traguardi per il 2030 per l'eliminazione della povertà estrema, accesso ai servizi e alle risorse e contrasto agli eventi climatici catastrofici

Partecipazione volontaria alla giornata nazionale della "Colletta Alimentare" (organizzata dalla Fondazione Banco Alimentare Onlus), in un supermercato locale.

Partecipazione volontaria al Banchetto Airc allestito nelle giornate stabilite a scuola



Give something back: volunteering experiences

Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere gli Organi e le funzioni del Comune, degli Enti locali e della Regione.
Conoscere i servizi pubblici presenti nel territorio, le loro funzioni e da chi sono erogati.
Saperli illustrare in modo generale, anche con esempi riferiti all'esperienza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia

Tematiche affrontate / attività previste

Titolo V (Costituzione) - Le Regioni, le Province, le Città Metropolitane e i Comuni

Titolo VI (Costituzione) - Garanzie Costituzionali

Città Metropolitane - Cosa sono



Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere il valore e il significato della appartenenza alla comunità locale e a quella nazionale e sapere spiegare in modo essenziale la suddivisione dei poteri dello Stato, gli Organi che la presiedono, le loro funzioni, la composizione del Parlamento. Sperimentare le regole di democrazia diretta e rappresentativa.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano

Tematiche affrontate / attività previste

Parte II della Costituzione

Titolo I - Il Parlamento

Titolo II - Il Presidente della Repubblica

Titolo III - il Governo

Titolo IV - la Magistratura

Obiettivo di apprendimento 3



Conoscere la storia e il significato della bandiera italiana, della bandiera della regione, della bandiera dell'Unione europea e dello stemma comunale; conoscere l'inno nazionale e la sua origine; conoscere l'inno europeo e la sua origine. Approfondire la storia della comunità locale. Approfondire la storia della comunità nazionale. Approfondire il significato di Patria e le relative fonti costituzionali (articolo 52).

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Musica

Tematiche affrontate / attività previste

L'inno di Mameli

Principi Fondamentali: Art. 12 - La bandiera italiana

Obiettivo di apprendimento 4

Conoscere la Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea ("Costituzione europea"). Conoscere il processo di formazione dell'Unione europea lo spirito del Trattato di Roma, la composizione dell'Unione, le Istituzioni europee e le loro funzioni. Individuare nella Costituzione gli articoli che regolano i rapporti internazionali. Conoscere i principali Organismi internazionali, con particolare riguardo all'ONU e il contenuto delle Dichiarazioni internazionali dei diritti umani e dei diritti dell'infanzia e rintracciarne la coerenza con i principi della Costituzione; individuarne l'applicazione o la violazione nell'esperienza o in circostanze note o studiate.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Obiettivo 17: Partnership per gli obiettivi

I problemi da affrontare insieme e gli strumenti globali

Traguardi per il 2030 per aumentare gli aiuti verso i Paesi in via di sviluppo con commerci liberi e condividendo il progresso

Che cos'è L'unione Europea

Il cammino verso l'Europa Unita

Il Parlamento Europeo

Il Consiglio dell'Unione Europea

Il Consiglio Europeo

La Commissione Europea

Altri organi dell'Unione Europea



Promuovere lo sviluppo

Abbatere i confini

La nascita dell'Onu e i suoi obiettivi

Gli Stati membri e gli organi principali

Le agenzie specializzate

Organizzazioni regionali, economiche e militari

Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed applicare i Regolamenti scolastici nelle parti che regolano la convivenza a scuola, i diritti e i doveri degli alunni e osservarne le disposizioni, partecipando alla loro eventuale definizione o revisione attraverso le forme previste dall'Istituzione. Conoscere i principi costituzionali di uguaglianza, solidarietà e libertà per favorire il pieno rispetto e la piena valorizzazione della persona umana.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Lingua inglese



Tematiche affrontate / attività previste

Obiettivo 4: Istruzione di qualità

L'istruzione come diritto/dovere non rispettato e di bassa qualità

La mancata istruzione: povertà, disagio e sfruttamento

Soggetti che subiscono questa ingiustizia e declino culturale ed economico di un paese

Garanzia a tutti di un'istruzione di base

Le leggi, la scuola e il diritto-dovere all'istruzione

Lo statuto degli studenti e delle studentesse

Il bullismo, chi sono i bulli e il coraggio di non stare zitti

Our class rules

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere i principali fattori di rischio dell'ambiente scolastico, adottare comportamenti idonei a salvaguardare la salute e la sicurezza proprie e altrui, contribuire a individuare i rischi e a definire comportamenti di prevenzione in tutti i contesti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Lingua inglese

Tematiche affrontate / attività previste

DAD: come utilizzarla, pro e contro della scuola a distanza

L'importanza di internet e della tecnologia per una scuola aperta a tutti

Inclusione a scuola, punti di forza e di debolezza di ciascuno e gestione degli studenti stranieri

Istruzione di qualità, per tutta la vita

Traguardi per il 2030 per garantire un'istruzione di base libera e di qualità riducendo l'analfabetismo e aumentando gli insegnanti qualificati

Approfondimento: Malala - chi è, cosa ha fatto e cosa fa oggi

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere e applicare le norme di circolazione stradale, adottando comportamenti rispettosi della salute e della sicurezza per sé e per gli altri.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica

Tematiche affrontate / attività previste

Le leggi della strada, conoscere e rispettare le regole

Le regole di un pedone

La patente a punti

Le regole di un ciclista

Le regole quando si guida un ciclomotore

La segnaletica stradale: i segnali verticali

Il semaforo

La bicicletta e la sua manutenzione

Mobilità sostenibile e attiva

Il cicloturismo

Traguardo 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del



benessere psicofisico.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i rischi e gli effetti dannosi del consumo delle varie tipologie di droghe, comprese le droghe sintetiche, e di altre sostanze psicoattive, nonché dei rischi derivanti dalla loro dipendenza, anche attraverso l'informazione delle evidenze scientifiche circa i loro effetti per la salute e per le gravi interferenze nella crescita sana e nell'armonico sviluppo psico-fisico sociale e affettivo.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Scienze

Tematiche affrontate / attività previste

Di che alimentazione ha bisogno un adolescente

Nutrienti ed energia per il corpo

Piramide alimentare e dieta mediterranea

Il junk food: cibo da evitare e il problema dell'obesità

I benefici dello sport e l'importanza dell'igiene



Trag
uar I disturbi alimentari: anoressia e bulimia
di I nemici della salute: il fumo di sigaretta, 400 motivi per dire NO
per I nemici della salute: l'alcol, un'abitudine da cui stare alla larga
lo Le bevande energizzanti
svilu
ppo I nemici della salute: tutte le droghe fanno male
dell
e Approfondimento: Bebe Vio, atleta paraolimpica - Chi è e cosa ha fatto
competenze

Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le condizioni della crescita economica. Comprenderne l'importanza per il miglioramento della qualità della vita e ai fini della lotta alla povertà. Conoscere il valore costituzionale del lavoro, i settori economici e le principali attività lavorative connesse, individuandone forme e organizzazioni nel proprio territorio. Conoscere l'esistenza di alcune norme e regole fondamentali che disciplinano il lavoro e alcune produzioni, in particolare a tutela dei lavoratori, della comunità, dell'ambiente e saperne spiegare le finalità in modo generale. Conoscere, attraverso lo studio e la ricerca, le cause dello sviluppo economico e delle arretratezze sociali ed economiche in Italia ed in Europa.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Obiettivo 1: Sconfiggere la povertà

Le cause di ieri e di oggi che hanno portato alla creazione della povertà

Iniziative Onu per sconfiggere la povertà: commercio equo e microcredito

Il diritto al lavoro e a un lavoro dignitoso

Obiettivo 8: Lavoro dignitoso e crescita economica

Un'idea non sostenibile di economia: dalla crisi del 2008 alla pandemia

Infortuni sul lavoro

La disoccupazione mondiale e quella giovanile

Il lavoro minorile

Il lavoro informale



Smart Working: vantaggi e svantaggi

I principi dell'ILO

Una economia etica

Dalla parte delle piccole imprese e del turismo etico

Traguardi per il 2030 per favorire una crescita ed un turismo sostenibile eliminando il lavoro minorile con un lavoro dignitoso per tutti

Approfondimento: Yvan attivista per i diritti dei lavoratori - Chi è, cosa ha fatto e cosa fa oggi

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere l'impatto del progresso scientifico-tecnologico su persone, ambienti e territori per ipotizzare soluzioni responsabili per la tutela della biodiversità e dei diversi ecosistemi come richiamato dall'articolo 9, comma 3, della Costituzione: risparmio energetico, smaltimento e riuso dei rifiuti, forme di economia circolare. Individuare e mettere in atto, per ciò che è alla propria portata, azioni e comportamenti per ridurre o contenere l'inquinamento dell'aria e dell'acqua, per salvaguardare il benessere umano, animale e per tutelare gli ambienti e il loro decoro. Analizzare e conoscere il funzionamento degli strumenti predisposti dallo Stato e dalle Istituzioni per tutelare salute, sicurezza e benessere collettivo, ed individuarne il significato in relazione ai principi costituzionali di responsabilità, solidarietà e sicurezza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica



- Lingua inglese
- Scienze
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Il protocollo di Kyoto.

Gli accordi di Parigi

I Summit sul clima.

Conferenza delle parti sul clima (Cop 27).

Traguardi per il 2030 in merito al cambiamento climatico.

L'esempio della città di Copenaghen: città a emissioni zero.

Obiettivo 14: vita sott'acqua.

Perché i mari sono in pericolo.

La pesca intensiva.

Acque calde e acide.

La plastica: nemico degli oceani.

Focus su Boyan Slat.



Le conseguenze sugli oceani della pesca intensiva, dell'acidificazione, della plastica.

La Conferenza sugli Oceani.

Bioindicatori della qualità dell'acqua: macroinvertebrati.

Il processo di eutrofizzazione

Pesca sostenibile.

Gli interventi per raggiungere l'obiettivo 14: acque pulite, pesca controllata, aree protette, consumatori responsabili.

Traguardi per il 2030 inerenti l'obiettivo 14: acque pulite.

Obiettivo 12: consumo e produzione responsabili.

La cause del consumo e della produzione non responsabile.

Obiettivo 6: Acqua pulita e servizi igienico - sanitari

Consumo troppo alto di acqua, prelievo in crescita e contaminazione delle acque

Scarsità di acqua è scarsità di cibo con relativi danni per la salute

Diritto all'acqua per tutti e sviluppo di tecnologie sostenibili

Traguardi per il 2030 per fornire l'accesso all'acqua sicura per tutti con impianti adeguati riducendo lo spreco

Obiettivo 9: Imprese, innovazione e infrastrutture



Senza infrastrutture non c'è sviluppo

Tutti connessi verso una crescita sostenibile

Traguardi per il 2030 con infrastrutture sostenibili, accesso universale a internet e industrie che non danneggiano l'ambiente

Water saving: reading "We love water"

Climate change and water

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere i sistemi regolatori che tutelano i beni artistici, culturali ed ambientali, nonché quelli che contrastano il maltrattamento degli animali, al fine di promuovere la loro protezione e il loro benessere.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Scienze

Tematiche affrontate / attività previste

Il patrimonio dell'umanità: la lista dell'UNESCO e i patrimoni in Italia



I siti a rischio

Un tesoro invisibile: i patrimoni immateriali e quelli italiani

Cultura del cibo ed eccellenze alimentari

Maltrattamento degli animali

Obiettivo di apprendimento 4

Mettere in relazione gli stili di vita delle persone e delle comunità con il loro impatto sociale, economico ed ambientale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Lingua inglese
- Scienze
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Cosa possiamo fare: cibo, riciclo ed economia circolare



Traguardi per il 2030 in merito al consumo e alla produzione responsabile.

Focus sulla plastica.

Obiettivo 2: Sconfiggere la fame

Educazione all'igiene e all'uso consapevole con acqua sicura vicino alle case

Obiettivo 3: Salute e benessere

L'impossibilità di prevenire o curare e i comportamenti sbagliati dell'uomo

Epidemie e infezioni

Il salto d'ospite. Tipologie di vaccini a confronto.

Malattie da sconfiggere nei paesi poveri ed effetti di comportamenti irresponsabili

I successi contro la mortalità infantile e la lotta all'AIDS

Il Covid 19: la globalizzazione delle malattie, la salute come diritto/dovere e il diritto globale alla salute

Accesso equo e per tutti ai farmaci, il benessere ed il Welfare

Traguardi per il 2030 per ridurre la mortalità infantile e garantire l'assistenza sanitaria e ai medicinali riducendo le morti evitabili

Lo sport, occasione di fratellanza e rispetto

Food distribution: reading "Feeding the world"



Traguardo 2

Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.

Obiettivo di apprendimento 1

Riconoscere situazioni di pericolo ambientale, assumendo comportamenti corretti nei diversi contesti di vita, prevedendo collaborazioni con la Protezione civile e con organizzazioni del terzo settore.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Lettura e analisi dell'opuscolo "Io non rischio", redatto e distribuito dalla Protezione Civile

Come affrontare l'emergenza terremoto o incendio a scuola

Simulazioni di prove di evacuazione

Obiettivo di apprendimento 2

Individuare, analizzare, illustrare le cause delle trasformazioni ambientali e gli effetti del cambiamento climatico.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato



- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Scienze
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Obiettivo 13: Lotta contro il cambiamento climatico.

Analisi delle cause del cambiamento climatico.

Le emissioni di gas serra.

Le conseguenze del cambiamento climatico.

Effetti a catena del cambiamento climatico.

Il buco dell'ozono.

L'inquinamento ambientale: lo smog, le polveri sottili, gli oceani acidi, l'ozono, le piogge acide.

I bioindicatori della qualità dell'aria: licheni

Interventi per contrastare il cambiamento climatico: fonti rinnovabili.

Interventi per contrastare il cambiamento climatico: alimentazione.



Interventi per contrastare il cambiamento climatico: trasporti.

L'invito dell'Onu: "Act Now"

Approfondimento: l'attivista Greta Thunberg.

Friday for future.

Obiettivo 15: vita sulla terra.

Perché l'ecosistema è in pericolo.

La deforestazione.

L'inquinamento del suolo.

Il bracconaggio.

Gli effetti della deforestazione.

Il dissesto idrogeologico.

Azioni per la salvaguardia dell'ecosistema.

Protezione della biodiversità.

Traguardi per il 2030 inerenti l'obiettivo 15: vita sulla terra.

Le guerre e il cambiamento climatico come causa della fame

Insicurezza alimentare, malnutrizione e obesità



Azioni Fao contro la fame

Banca delle sementi e sapere per coltivare

Sostenere e incentivare l'agricoltura sostenibile

Progetto STEM in cucina e pranzi stagionali.

Traguardi per il 2030 circa l'eliminazione della fame col raddoppio della produzione, l'agricoltura sostenibile adattiva al cambiamento climatico

Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

Obiettivo di apprendimento 1

Identificare gli elementi che costituiscono il patrimonio artistico e culturale, materiale e immateriale e le specificità turistiche e agroalimentari, ipotizzando e sperimentando azioni di tutela e di valorizzazione, anche con la propria partecipazione attiva.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Scienze

Tematiche affrontate / attività previste

Progetto STEM in cucina e pranzi stagionali.



Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e confrontare temi e problemi di tutela di ambienti e paesaggi italiani, europei e mondiali nella consapevolezza della finitezza delle risorse e della importanza di un loro uso responsabile, individuando allo scopo coerenti comportamenti personali e mettendo in atto quelli alla propria portata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Lingua inglese
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Obiettivo 7: energia pulita e accessibile.

Dove manca e dove si spreca l'energia.

La rivoluzione energetica: una necessità.

Focus: la dipendenza da gas.

Energia pulita.

Il risparmio energetico.



Traguardi per il 2030 in merito a energia pulita ed accessibile.

Obiettivo 11: città e comunità sostenibili.

Le cause delle città e comunità non sostenibili.

Le conseguenze di città non sostenibili.

Città autosufficienti e solidali.

Trasporti sostenibili.

Città resilienti.

Traguardi per il 2030 in merito a città e comunità sostenibili.

The Green Transport Revolution: going greener

Traguardo 4

Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie.

Obiettivo di apprendimento 1

Pianificare l'utilizzo delle proprie disponibilità economiche, progettare semplici piani e preventivi di spesa, conoscere le funzioni principali degli istituti bancari e assicurativi; conoscere e applicare forme di risparmio, gestire acquisti effettuando semplici forme di comparazione tra prodotti e individuando diversi tipi di pagamento. Applicare nell'esperienza concreta, nella gestione delle proprie risorse, i concetti di guadagno/ricavo, spesa, risparmio, investimento. Conoscere il valore della proprietà privata.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano

Tematiche affrontate / attività previste

Incontro con Banca locale.

Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere l'importanza e la funzione del denaro, riflettendo sulle scelte individuali in situazioni pratiche e di diretta esperienza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Matematica
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Organizzazione attività di banco di beneficenza, al fine di una raccolta soldi per la scuola

Semplici pianificazioni finanziarie



Traguardo 5

Maturare scelte e condotte di contrasto all'illegalità.

Obiettivo di apprendimento 1

Individuare le possibili cause e comportamenti che potrebbero favorire o contrastare la criminalità nelle sue varie forme: contro la vita, l'incolumità e la salute personale, la libertà individuale, i beni pubblici e la proprietà privata, la pubblica amministrazione e l'economia pubblica e privata, e agire in modo coerente con la legalità. Conoscere la storia dei vari fenomeni mafiosi, nonché riflettere sulle misure di contrasto. Riconoscere il principio che i beni pubblici sono beni di tutti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Lingua inglese
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Essere poveri in un paese ricco

Obiettivo 16: Pace, giustizia e istituzione solide

Un mondo in guerra frutto di potere e ingiustizie

Russia contro Ucraina, una guerra a due passi da noi: cosa è successo e no alla tragedia della



guerra e a tutte le guerre

Perché è successo un conflitto nel cuore dell'Europa

Conseguenze e scenari di una guerra all'ultima risorsa

La schiavitù oggi di bambini vittime e bambini soldato

Il costo sociale della corruzione e le persone senza diritti

Le sanzioni internazionali e le missioni di pace dei caschi blu Onu

Diffondere la democrazia, dall'informazione alla libertà

Traguardi per il 2030 di riduzione delle guerre, del traffico di armi e di persone, della violenza garantendo giustizia per tutti e istituzioni efficaci

Approfondimento: Jody, attività per la pace - Chi è, cosa ha fatto e cosa si farà

Cos'è la legalità e cos'è il diritto

Lockdown, una grande prova di legalità quando le regole sono molto severe

Imparare il bene comune mettendo in pratica la costituzione

Le istituzioni: le forze dell'ordine

Le istituzioni: la magistratura

La disobbedienza civile

La criminalità e la criminalità organizzata



La lotta contro la mafia

Approfondimento: Peppino Impastato, giornalista e attivista contro la mafia - Chi era e cosa ha fatto

Le istituzioni antimafia

Anti-social behaviours

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Obiettivo di apprendimento 1

Ricerca, analizzare e valutare dati, informazioni e contenuti digitali, riconoscendone l'attendibilità e l'autorevolezza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste



Cittadinanza digitale e fake news

Questione di fonti e notizie false

Notizie volutamente imprecise per visualizzazioni e pubblicità

Obiettivo di apprendimento 2

Utilizzare le tecnologie per integrare e rielaborare contenuti digitali in modo personale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Laboratorio "Missione informatica", redazione elaborati in Word, Power Point, Canva in tutte le discipline

Obiettivo di apprendimento 3

Individuare le fonti di provenienza, le modalità e gli strumenti di diffusione delle notizie nei media digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica



- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Come riconoscere una Fake News

Social network e dipendenza da web: un mondo dove sono tutti belli e felici e l'immagine è al centro del mondo social

Chi sono gli influencer e come resistere ad uno smartphone

Traguardo 2

Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

Obiettivo di apprendimento 1

Interagire con le principali tecnologie digitali, adattando la comunicazione allo specifico contesto.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste



Virtuale è reale, siamo responsabili delle nostre parole

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e applicare le regole di corretto utilizzo degli strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

La dipendenza da videogame

Obiettivo di apprendimento 3

Utilizzare classi virtuali, forum di discussione a scopo di studio, di ricerca, rispettando le regole della riservatezza, della netiquette e del diritto d'autore.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste



Rispetto degli altri: buonsenso e leggi

Riflettere prima di condividere

Traguardo 3

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Obiettivo di apprendimento 1

Creare e gestire la propria identità digitale controllando la circolazione dei propri dati personali attraverso diverse forme di protezione dei dispositivi e della privacy.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Consigli per tutelare la privacy

Sicurezza nei giochi online



Incontro con la Polizia Postale

Obiettivo di apprendimento 2

Valutare con attenzione ciò che di sé si consegna agli altri in rete, rispettando le identità, i dati e la reputazione altrui.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Lingua inglese

Tematiche affrontate / attività previste

How to deal with bullying: Use of social media sites

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere ed evitare i rischi per la salute e le minacce derivanti dall'uso di tecnologie digitali: dipendenze connesse alla rete e al gaming, bullismo e cyberbullismo, atti di violenza on line, comunicazione ostile, diffusione di fake news e notizie incontrollate.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Lingua inglese

Tematiche affrontate / attività previste



Bullismo e Cyberbullismo: perché è pericoloso ed è un reato

I sintomi della dipendenza da internet

L'ansia del like e dei follower

Il fenomeno Hikikomori: disagio sociale e dipendenza

Cyberbullies: Why me?

Monte ore annuali

Scuola Secondaria I grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Curricolo verticale redatto in continuità con la scuola primaria "Suore di San Giuseppe" nell'ambito del percorso di miglioramento comune "IMI School Lab"



Allegato:

Curricolo verticale primaria-media settembre2021.pdf

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

L'intero curricolo verticale per l'IMI School Lab è redatto in riferimento alle seguenti competenze chiave trasversali (Raccomandazione Europea del 2006):

- comunicazione nella madrelingua
- comunicazione nelle lingue straniere
- competenze base in matematica
- competenze base in ambito scientifico-tecnologico
- consapevolezza ed espressione culturale
- competenze digitali
- spirito d'iniziativa ed imprenditorialità
- competenze sociali e civiche

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

L'obiettivo che l'azione educativa si prefigge è la formazione di personalità definite e responsabili, capaci di scelte libere e giuste: pertanto la Scuola cura l'educazione in tutte le sue dimensioni - fisica, culturale, morale e religiosa - consapevole che l'armonia della persona nasce da un equilibrato sviluppo di tutte le sue potenzialità.

1. Sviluppo dell'autonomia e del senso di responsabilità sia a livello individuale che collettivo
2. Sviluppo della consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti
3. Sviluppo delle capacità di esprimersi utilizzando differenti codici comunicativi: linguistico, artistico, gestuale, digitale



4. Sviluppo delle capacità logiche per comprendere la realtà e il mondo in cui si vive

5. Sviluppo del senso della legalità e della partecipazione alla cittadinanza attiva

Utilizzo della quota di autonomia

LABORATORI INTERDISCIPLINARI (2 ore settimanali per circa il 50% delle settimane)

EDUCAZIONE CIVICA (1 ora settimanale)

Dettaglio Curricolo plesso: MARIA IMMACOLATA

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo di scuola

Il curricolo d'Istituto è redatto per assi culturali/disciplinari (asse dei linguaggi, asse storico-sociale, asse matematico, asse scientifico-tecnologico), in riferimento a:

- Regolamento recante norme in materia di adempimento dell'obbligo di istruzione (DM 139/2007)
- Indicazioni Nazionali per i nuovi licei (DM 211/2010)
- L.107/2015 - Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione
- Raccomandazione del Consiglio UE sulle competenze chiave per l'apprendimento permanente (22.05.2018)

Allegato:

Curricolo liceo linguistico.doc.pdf



Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Ciclo Scuola secondaria di II grado

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto verso ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla partecipazione e la solidarietà, sulla importanza del lavoro, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani. Conoscere il significato della appartenenza ad una comunità, locale e nazionale. Approfondire il concetto di Patria.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare e comparare il contenuto della Costituzione con altre Carte attuali o passate, anche in relazione al contesto storico in cui essa è nata, e ai grandi eventi della storia nazionale, europea e mondiale, operando ricerche ed effettuando riflessioni sullo stato di attuazione nella società e nel tempo dei principi presenti nella Costituzione, tenendo a riferimento l'esperienza e i comportamenti quotidiani, la cronaca e la vita politica, economica e sociale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Storia



Tematiche affrontate / attività previste

Il dettato costituzionale italiano;

I principi fondamentali dello Stato italiano;

Gli organi costituzionali;

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Individuare nel testo della Costituzione i diritti fondamentali e i doveri delle persone e dei cittadini, evidenziando in particolare la concezione personalistica del nostro ordinamento costituzionale, i principi di eguaglianza, solidarietà, libertà, per riconoscere nelle norme, negli istituti, nelle organizzazioni sociali, le garanzie a tutela dei diritti e dei principi, le forme di responsabilità e le conseguenze della loro mancata applicazione o violazione. Individuare nel nostro ordinamento applicazioni concrete del principio di responsabilità individuale. Conoscere il significato della appartenenza ad una comunità, locale e nazionale. Individuare, anche con riferimento all'esperienza personale, simboli e fattori che contribuiscono ad alimentare il senso di appartenenza alla comunità locale e alla comunità nazionale. Ricostruire il percorso storico del formarsi della identità della nazione italiana, valorizzando anche la storia delle diverse comunità territoriali. Approfondire il concetto di Patria nelle fonti costituzionali; comprenderne le relazioni con i concetti di doveri e responsabilità.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Storia



Tematiche affrontate / attività previste

Diritti e doveri dei cittadini;

Centralità della persona nelle formazioni sociali;

Competenza e obiettivo di apprendimento 3

Rispettare le regole e i patti assunti nella comunità, partecipare alle forme di rappresentanza a livello di classe, scuola, territorio (es. consigli di classe e di Istituto, Consulta degli studenti etc.). Comprendere gli errori fatti nella violazione dei doveri che discendono dalla appartenenza ad una comunità, a iniziare da quella scolastica, e riflettere su comportamenti e azioni volti a porvi rimedio. Comprendere il valore costituzionale del lavoro concepito come diritto ma anche come dovere. Assumere l'impegno, la diligenza e la dedizione nello studio e, più in generale, nel proprio operato, come momento etico di particolare significato sociale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Filosofia
- Fisica
- Lingua e cultura straniera 1
- Lingua e cultura straniera 2
- Lingua e cultura straniera 3
- Lingua e letteratura italiana
- Lingua latina
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative



- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Storia
- Storia dell'arte
- Storia e Geografia

Tematiche affrontate / attività previste

Per tutte le classi:

Diritti e doveri dello studente;

Regolamento di Istituto ed il patto di corresponsabilità educativa e la loro applicazione;

Partecipazione agli organi collegiali scolastici;

Per la classe quinta:

La centralità del lavoro;

Il lavoro nella Costituzione;

Forme e rapporti di lavoro;

Diritti e doveri dei lavoratori subordinati;

Le riforme del diritto del lavoro e il mercato del lavoro oggi;

Competenza e obiettivo di apprendimento 4

Sostenere e supportare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, per l'inclusione e la solidarietà, sia all'interno della scuola, sia nella comunità (gruppi di lavoro, tutoraggio tra pari, supporto ad altri, iniziative di volontariato, azioni di solidarietà sociale e di utilità collettiva). Favorire l'ideazione di progetti di service learning a supporto del bene comune nei territori di appartenenza della scuola.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato



- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Filosofia
- Fisica
- Lingua e cultura straniera 1
- Lingua e cultura straniera 2
- Lingua e cultura straniera 3
- Lingua e letteratura italiana
- Lingua latina
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Storia
- Storia dell'arte
- Storia e Geografia

Tematiche affrontate / attività previste

Partecipazione alla Colletta Alimentare Nazionale (Banco alimentare ONLUS);

Iniziative di carattere missionario;

Conoscenza di realtà di volontariato sul territorio pinerolese;

Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e



nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle regioni e delle Autonomie locali.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Individuare le principali realtà economiche del territorio e le formazioni sociali e politiche, le forme di regolamentazione e di partecipazione (Partiti, Sindacati, Associazioni, organismi del terzo settore...). Analizzare le previsioni costituzionali di valorizzazione e tutela del lavoro e di particolari categorie di lavoratori individuando le principali norme presenti nell'ordinamento (tutela delle lavoratrici madri, tutela della sicurezza sul lavoro...) e spiegandone il senso. Individuare e commentare nel testo le norme a tutela della libertà di opinione. Analizzare le norme a tutela della libertà di iniziativa economica privata e della proprietà privata, anche considerando la nuova normativa della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea che la collega al valore della libertà.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Filosofia
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Corso base sulla sicurezza nei luoghi di lavoro (dlgs 81/2008);

Forme e rapporti di lavoro;

Diritti e doveri dei lavoratori subordinati;

Testimonianza di varie figure professionali (collaborazione con il tavolo interassociativo Yes4TO);



Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Individuare nel testo della Costituzione la regolamentazione dei rapporti tra Stato ed Autonomie regionali e locali, con particolare riguardo ai concetti di autonomia e sussidiarietà. Individuare le forme di partecipazione dei cittadini al funzionamento delle regioni e delle autonomie locali e alla gestione dei servizi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Radici storiche dell'autonomia;

Testimonianze di rappresentanti degli enti locali;

Competenza e obiettivo di apprendimento 3

Individuare, attraverso il testo costituzionale, il principio della sovranità popolare quale elemento caratterizzante il concetto di democrazia e la sua portata; i poteri dello Stato e gli Organi che li detengono, le loro funzioni e le forme della loro elezione o formazione. Conoscere il meccanismo di formazione delle leggi, i casi di ricorso al referendum e le relative modalità di indizione, nonché la possibilità che le leggi dello Stato e delle Regioni siano dichiarate incostituzionali, sperimentando ed esercitando forme di partecipazione e di rappresentanza nella scuola, e nella comunità.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III



- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Filosofia
- Lingua e letteratura italiana
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Per tutte le classi: partecipazione alle elezioni per il Consiglio d'Istituto e per i rappresentanti di classe;

Per la classe quarta:

approfondimento sui principali sistemi elettorali;

simulazione dell'iter legislativo (con gioco di ruolo);

Competenza e obiettivo di apprendimento 4

Individuare la presenza delle Istituzioni e della normativa dell'Unione Europea e di Organismi internazionali nella vita sociale, culturale, economica, politica del nostro Paese, le relazioni tra istituzioni nazionali ed europee, anche alla luce del dettato costituzionale sui rapporti internazionali. Rintracciare le origini e le ragioni storico-politiche della costituzione degli Organismi sovranazionali e internazionali, con particolare riferimento al significato dell'appartenenza all'Unione europea, al suo processo di formazione, ai valori comuni su cui essa si fonda.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Lingua e cultura straniera 1



- Storia
- Storia dell'arte

Tematiche affrontate / attività previste

Unione Europea, i suoi organi rappresentativi e le loro funzioni;

Organizzazione delle Nazioni Unite;

Altre organizzazioni internazionali governative e le ONG;

L'UNESCO e la tutela del patrimonio culturale comune;

Competenza e obiettivo di apprendimento 5

Individuare, attraverso l'analisi comparata della Costituzione italiana, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione europea, delle Carte Internazionali delle Nazioni Unite e di altri Organismi Internazionali (es. COE), i principi comuni di responsabilità, libertà, solidarietà, tutela dei diritti umani, della salute, della proprietà privata, della difesa dei beni culturali e artistici, degli animali e dell'ambiente. Rintracciare Organizzazioni e norme a livello nazionale e internazionale che se ne occupano. Partecipare indirettamente o direttamente con azioni alla propria portata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Scienze naturali
- Storia
- Storia dell'arte
- Storia e Geografia



Tematiche affrontate / attività previste

Per le classi del primo biennio:

partecipazione ad attività di promozione della tutela ambientale;

Per le classi del triennio:

i diritti fondamentali della persona e relative Dichiarazioni;

l'UNESCO e la tutela del patrimonio comune;

Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano lo stato di diritto, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, nel mondo del lavoro al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e osservare le disposizioni dei regolamenti scolastici, partecipare attraverso le proprie rappresentanze alla loro eventuale revisione; rispettare sé stessi, gli altri e i beni pubblici, a iniziare da quelli scolastici; esplicitare la relazione tra rispetto delle regole nell'ambiente di vita e comportamenti di legalità nella comunità più ampia; osservare le regole e le leggi di convivenza definite nell'ordinamento italiano e nell'etica collettiva.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica



- Filosofia
- Fisica
- Lingua e cultura straniera 1
- Lingua e cultura straniera 2
- Lingua e cultura straniera 3
- Lingua e letteratura italiana
- Lingua latina
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Storia
- Storia dell'arte
- Storia e Geografia

Tematiche affrontate / attività previste

Regolamento di Istituto e Patto di corresponsabilità educativa e la loro applicazione;

Legalità e contrasto alle mafie;

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Individuare i fattori di rischio nell'ambiente scolastico, domestico, dei contesti di vita e di lavoro; conoscere e applicare le disposizioni a tutela della sicurezza e della salute nei contesti generali e negli ambienti di lavoro. Sviluppare la percezione del rischio anche come limite e come responsabilità. Partecipare alla gestione della sicurezza in ambiente scolastico, nelle forme previste dall'Istituzione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica



- Filosofia
- Fisica
- Lingua e cultura straniera 1
- Lingua e cultura straniera 2
- Lingua e cultura straniera 3
- Lingua e letteratura italiana
- Lingua latina
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Storia
- Storia dell'arte

Tematiche affrontate / attività previste

Corso base sulla sicurezza nei luoghi di lavoro (dlgs 81/2008);

Corso base sulle manovre di primo soccorso BLS;

Protezione civile e regole comuni di sicurezza;

Competenza e obiettivo di apprendimento 3

Conoscere e adottare le norme di circolazione stradale come pedoni e conduttori di veicoli, rispettando la sicurezza e la salute propria e altrui e prevenendo possibili rischi. Analizzare il fenomeno dell'incidentalità stradale, con riferimento all'ambito nazionale ed europeo, al fine di identificare le principali cause, anche derivanti dal consumo di alcool e sostanze psicotrope e dall'uso del cellulare, individuare i relativi danni sociali e le ricadute penali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Scienze naturali

Tematiche affrontate / attività previste

Conoscere le regole della sicurezza stradale, il rispetto delle regole stradali;

I rischi dell'uso di alcool e sostanze psicotrope prima di mettersi alla guida;

Incontri di prevenzione a cura di Carabinieri o Polizia stradale o Associazione Vittime della Strada;

Competenza e obiettivo di apprendimento 4

Individuare strumenti e modalità sancite da norme e regolamenti per la difesa dei diritti delle persone, della salute e della sicurezza, a protezione degli animali, dell'ambiente, dei beni culturali. Inoltre, a partire dall'esperienza, individuare modalità di partecipazione attiva.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Lingua e letteratura italiana
- Scienze naturali
- Storia dell'arte

Tematiche affrontate / attività previste

Partecipazione a conferenze e testimonianze e/o uscite sul territorio per conoscere



iniziative di partecipazione attiva volte alla tutela ambientale, culturale e dei diritti.

Competenza e obiettivo di apprendimento 5

Conoscere e comprendere il principio di uguaglianza nel godimento dei diritti inviolabili e nell'adempimento dei doveri inderogabili, nel quale rientrano il principio di pari opportunità e non discriminazione ai sensi dell'articolo 3 della Costituzione. Particolare attenzione andrà riservata al contrasto alla violenza contro le donne, per educare a relazioni corrette e rispettose, al fine altresì di promuovere la parità fra uomo e donna e di far conoscere l'importanza della conciliazione vita-lavoro, dell'occupabilità e dell'imprenditorialità femminile. Analizzare, mediante opportuni strumenti critici desunti dalle discipline di studio, i livelli di uguaglianza tra uomo e donna nel proprio Paese e nella propria cultura, confrontandoli con le norme nazionali e internazionali, individuare e illustrare i diritti fondamentali delle donne. Analizzare il proprio ambiente di vita e stabilire una connessione con gli attori che operano per porre fine alla discriminazione e alla violenza contro le donne. Sviluppare la cultura del rispetto verso ogni persona. Contrastare ogni forma di violenza, bullismo e discriminazione verso qualsiasi persona e favorire il superamento di ogni pregiudizio.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Filosofia
- Lingua e cultura straniera 1
- Lingua e cultura straniera 2
- Lingua e cultura straniera 3
- Lingua e letteratura italiana
- Lingua latina
- Religione cattolica o Attività alternative



- Storia
- Storia dell'arte

Tematiche affrontate / attività previste

Intervento a cura dell'associazione Svolta Donna;

Riflessioni a partire da letture e visione di film ed opere d'arte;

Attività finalizzate all'inclusione ed alla prevenzione del bullismo;

Organizzazione a cadenza annuale di attività laboratoriali e immersive in occasione della Giornata della Memoria (27 gennaio);

Traguardo 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Individuare gli effetti dannosi derivanti dall'assunzione di sostanze illecite (ogni tipologia di droga, comprese le droghe sintetiche) o di comportamenti che inducono dipendenza (oltre alle droghe, il fumo, l'alcool, il doping, l'uso patologico del web, il gaming, il gioco d'azzardo), anche attraverso l'informazione delle evidenze scientifiche; adottare conseguentemente condotte a tutela della propria e altrui salute. Riconoscere l'importanza della prevenzione contro ogni tossicodipendenza e assumere comportamenti che promuovano la salute e il benessere fisico e psicologico della persona. Conoscere le forme di criminalità legate al traffico di stupefacenti. Conoscere i disturbi alimentari e adottare comportamenti salutari e stili di vita positivi, anche attraverso una corretta alimentazione, una costante attività fisica e una pratica sportiva (cfr. articolo 33, comma 7 della Costituzione). Partecipare a esperienze di volontariato nella assistenza sanitaria e sociale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali

Tematiche affrontate / attività previste

Il fumo, l'alcool e le sostanze stupefacenti e i loro meccanismi d'azione;

Comunicazione del rischio sulle sostanze stupefacenti;

Le nuove dipendenze legate all'uso della rete internet;

Incontri di sensibilizzazione a cura della Polizia Postale;

Promozione della pratica sportiva e di stili di vita sani e positivi;

Incontro con l'esperienza della Comunità Cenacolo di Envie;

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, degli ecosistemi e delle risorse naturali per uno sviluppo economico rispettoso dell'ambiente.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Conoscere in modo approfondito le condizioni che favoriscono la crescita economica. Comprenderne gli effetti anche ai fini del miglioramento della qualità della vita e della lotta alla povertà. Comprendere l'impatto positivo che la cultura del lavoro, della responsabilità individuale e dell'impegno hanno sullo sviluppo economico. Individuare i vari contributi che le peculiarità dei territori possono dare allo sviluppo economico delle rispettive comunità. Conoscere le parti principali dell'ambiente naturale (geosfera, biosfera, idrosfera, criosfera e atmosfera), e analizzare le politiche di sviluppo economico



sostenibile messe in campo a livello locale e globale, nell'ottica della tutela della biodiversità e dei diversi ecosistemi, come richiamato dall'articolo 9 della Costituzione. Individuare e attuare azioni di riduzione dell'impatto ecologico, anche grazie al progresso scientifico e tecnologico, nei comportamenti quotidiani dei singoli e delle comunità. Individuare nel proprio stile di vita modelli sostenibili di consumo, con un focus specifico su acqua ed energia.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Lingua e cultura straniera 1
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze naturali
- Storia e Geografia

Tematiche affrontate / attività previste

Principi di base di ecologia e di sostenibilità ambientale;

Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile;

Attività di service learning in occasione dell'annuale Giornata della Terra;

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Conoscere la situazione economica e sociale in Italia, nell'Unione europea e più in generale nei Paesi extraeuropei, anche attraverso l'analisi di dati e in una prospettiva storica. Analizzare le diverse politiche economiche e sociali dei vari Stati europei.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Analisi delle diverse politiche economiche europee ed extraeuropee e loro confronto

Competenza e obiettivo di apprendimento 3

Analizzare, mediante opportuni strumenti critici desunti dalle discipline di studio, la sostenibilità del proprio ambiente di vita per soddisfare i propri bisogni (ad es. cibo, abbigliamento, consumi, energia, trasporto, acqua, sicurezza, smaltimento rifiuti, integrazione degli spazi verdi, riduzione del rischio catastrofi, accessibilità...). Identificare misure e strategie per modificare il proprio stile di vita per un minor impatto ambientale. Comprendere i principi dell'economia circolare e il significato di "impatto ecologico" per la valutazione del consumo umano delle risorse naturali rispetto alla capacità del territorio.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Lingua e cultura straniera 1
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze naturali
- Storia e Geografia

Tematiche affrontate / attività previste

Analisi di diversi stili di vita e della propria impronta ecologica

La differenziazione dei rifiuti ed il riciclo



Enciclica Laudato Si'

Competenza e obiettivo di apprendimento 4

Ideare e realizzare progetti e azioni di tutela, salvaguardia e promozione del patrimonio ambientale, artistico, culturale, materiale e immateriale e delle specificità turistiche e agroalimentari dei vari territori.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Storia e Geografia

Tematiche affrontate / attività previste

Progetto di service learning in occasione dell'annuale Giornata Internazionale della Terra;

Partecipazione ad iniziative di tutela dei beni comuni ed ambientali proposte da enti ed associazioni locali;

Traguardo 2

Acquisire la consapevolezza delle situazioni di rischio del proprio territorio, delle potenzialità e dei limiti dello sviluppo e degli effetti delle attività umane sull'ambiente. Adottare comportamenti responsabili verso l'ambiente.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1



Analizzare le varie situazioni di rischio nel proprio territorio (rischio sismico, idrogeologico, ecc.) attraverso l'osservazione e l'analisi di dati forniti da soggetti istituzionali. Adottare comportamenti corretti e solidali in situazioni di emergenza in collaborazione con la Protezione civile e con altri soggetti istituzionali del territorio.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Scienze naturali

Tematiche affrontate / attività previste

Per la classe terza: protezione civile, regole comuni di convivenza in sicurezza;

Per la classe quinta: analisi del rischio sismico e idrogeologico sul territorio italiano;

Per tutte le classi: realizzazione di prove periodiche di simulazione di evento sismico e conseguente evacuazione;

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Conoscere le diverse risorse energetiche, rinnovabili e non rinnovabili e i relativi impatti ambientali, sanitari, di sicurezza, anche energetica. Analizzare il proprio utilizzo energetico e individuare e applicare misure e strategie per aumentare l'efficienza e la sufficienza energetiche nella propria sfera personale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II



- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Lingua e cultura straniera 1
- Scienze naturali
- Storia dell'arte
- Storia e Geografia

Tematiche affrontate / attività previste

Per il primo biennio: studio dell'impatto delle varie risorse energetiche rinnovabili e non rinnovabili;

Per la classe quinta: approfondimento sulle forme di energia;

Competenza e obiettivo di apprendimento 3

Analizzare le problematiche ambientali e climatiche e le diverse politiche dei vari Stati europei. Adottare scelte e comportamenti che riducano il consumo di materiali e che ne favoriscano il riciclo per una efficace gestione delle risorse. Promuovere azioni volte alla prevenzione dei disastri ambientali causati dall'uomo e del dissesto idrogeologico.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Lingua e cultura straniera 1
- Scienze naturali
- Storia e Geografia

Tematiche affrontate / attività previste



Riflessione sull'obiettivo 13 dell'Agenda 2030;

Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare le normative sulla tutela dei beni paesaggistici, artistici e culturali italiani, europei e mondiali, per garantirne la protezione e la conservazione anche per fini di pubblica fruizione. Individuare progetti e azioni di salvaguardia e promozione del patrimonio ambientale, artistico e culturale del proprio territorio, anche attraverso tecnologie digitali e realtà virtuali. Mettere in atto comportamenti a livello diretto (partecipazione pubblica, volontariato, ricerca) o indiretto (sostegno alle azioni di salvaguardia, diffusione dei temi in discussione, ecc.) a tutela dei beni pubblici.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Lingua e cultura straniera 1
- Storia dell'arte

Tematiche affrontate / attività previste

L'UNESCO e la tutela del patrimonio comune;

Traguardo 4

Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie. Riconoscere il valore dell'impresa e dell'iniziativa economica privata.



Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare forme, funzioni (unità di conto, valore di scambio, fondo di valore) e modalità d'impiego (pagamenti, prestiti, investimenti...) delle diverse monete reali e virtuali, nazionali e locali, esaminandone potenzialità e rischi. Analizzare le variazioni del valore del denaro nel tempo (inflazione e tasso di interesse) e le variazioni del prezzo di un bene nel tempo e nello spazio in base ai fattori di domanda e offerta. Analizzare il ruolo di banche, assicurazioni e intermediari finanziari e le possibilità di finanziamento e investimento per valutarne opportunità e rischi. Riconoscere il valore dell'impresa individuale e incoraggiare l'iniziativa economica privata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Matematica

Tematiche affrontate / attività previste

Rudimenti di educazione finanziaria;

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Conoscere le forme di accantonamento, investimento, risparmio e le funzioni degli istituti di credito e degli operatori finanziari. Amministrare le proprie risorse economiche nel rispetto di leggi e regole, tenendo conto delle opportunità e dei rischi delle diverse forme di investimento, anche al fine di valorizzare e tutelare il patrimonio privato. Individuare responsabilmente i propri bisogni e aspirazioni, in base alle proprie disponibilità economiche, stabilire priorità e pianificare le spese, attuando strategie e strumenti di tutela e valorizzazione del proprio patrimonio.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Matematica

Tematiche affrontate / attività previste

Rudimenti di educazione finanziaria;

Traguardo 5

Maturare scelte e condotte di contrasto alla illegalità.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare la diffusione a livello territoriale delle varie forme di criminalità, in particolare di quelle contro la persona e i beni pubblici e privati. Analizzare, altresì, la diffusione della criminalità organizzata, i fattori storici e di contesto che possono avere favorito la nascita delle mafie e la loro successiva diffusione nonché riflettere sulle misure di contrasto alle varie mafie. Analizzare infine gli effetti della criminalità sullo sviluppo socioeconomico e sulla libertà e sicurezza delle persone. Sviluppare il senso del rispetto delle persone, delle libertà individuali, della proprietà privata, dei beni pubblici in quanto beni di tutti i cittadini. Sviluppare il senso rispetto dei beni scolastici.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Lingua e letteratura italiana
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Cultura della legalità e contrasto alle mafie;



La forza della denuncia: testimonianza dalla storia del Novecento;

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare, confrontare e valutare criticamente la credibilità e l'affidabilità delle fonti.
Analizzare, interpretare e valutare in maniera critica dati, informazioni e contenuti digitali. Distinguere i fatti dalle opinioni.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Matematica

Tematiche affrontate / attività previste

Analisi del fenomeno delle fake news e delle modalità per contrastarle attraverso esempi e casi studio;

Intervento di sensibilizzazione e prevenzione a cura della Polizia Postale;

Competenza e obiettivo di apprendimento 2



Sviluppare contenuti digitali all'interno della rete globale in modo critico e responsabile, applicando le diverse regole su copyright e licenze.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Matematica

Tematiche affrontate / attività previste

Conoscere i fondamenti di privacy e copyright e sensibilizzare sui rischi di social e web;

Intervento di sensibilizzazione e prevenzione a cura della Polizia Postale;

Competenza e obiettivo di apprendimento 3

Condividere dati, informazioni e contenuti digitali attraverso tecnologie digitali appropriate, applicando le prassi adeguate alla citazione delle fonti e attribuzione di titolarità. Utilizzare consapevolmente e lealmente i dispositivi tecnologici, dichiarando ciò che è prodotto dal programma e ciò che è realizzato dall'essere umano.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Filosofia
- Fisica



- Lingua e cultura straniera 1
- Lingua e cultura straniera 2
- Lingua e cultura straniera 3
- Lingua e letteratura italiana
- Lingua latina
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Storia
- Storia dell'arte
- Storia e Geografia

Tematiche affrontate / attività previste

Usare in modo appropriato le fonti e i sistemi di intelligenza artificiale nella produzione di elaborati multimediali per le varie discipline;

Competenza e obiettivo di apprendimento 4

Acquisire, valutare criticamente e organizzare informazioni ricavate dalla lettura di "Open Data".

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Matematica

Tematiche affrontate / attività previste

Conoscenza ed uso consapevole delle banche dati a libero accesso da rete;



Competenza e obiettivo di apprendimento 5

Conoscere i principali documenti italiani ed europei per la regolamentazione dell'intelligenza artificiale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Matematica

Tematiche affrontate / attività previste

Intelligenza artificiale: le sue potenzialità e i suoi limiti

Traguardo 2

Individuare forme di comunicazione digitale adeguate, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e applicare criticamente le norme comportamentali e le regole di corretto utilizzo degli strumenti e l'interazione con gli ambienti digitali, comprendendone le potenzialità per una comunicazione costruttiva ed efficace.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Matematica



Tematiche affrontate / attività previste

Attività propedeutica alla didattica digitale ed all'uso delle risorse di Google Apps for Education;

Riflessione circa la pervasività della Rete come spazio quotidiano di interazione;

Il ruolo del web nella costruzione dell'identità personale e l'adolescente in cerca di sé come soggetto a rischio;

Intervento di sensibilizzazione e prevenzione a cura della Polizia Postale;

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Utilizzare servizi digitali adeguati ai diversi contesti, collaborando in rete e partecipando attivamente e responsabilmente alla vita della comunità.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Matematica

Tematiche affrontate / attività previste

Conoscere i servizi digitali dell'amministrazione pubblica per partecipare attivamente e responsabilmente alla vita della comunità;

Competenza e obiettivo di apprendimento 3

Tenere conto delle diversità culturali e generazionali che caratterizzano le persone che accedono agli ambienti virtuali, adeguando di conseguenza le strategie di comunicazione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato



- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Lingua e letteratura italiana

Tematiche affrontate / attività previste

Saper adeguare il registro linguistico in base alla situazione e agli interlocutori anche nell'ambito digitale;

Traguardo 3

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare le problematiche connesse alla gestione delle identità digitali, ai diritti del cittadino digitale e alle politiche sulla tutela della riservatezza e sulla protezione dei dati personali riferite ai servizi digitali. Favorire il passaggio da consumatori passivi a consumatori critici e protagonisti responsabili.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Lingua e letteratura italiana
- Matematica

Tematiche affrontate / attività previste

Conoscere i fondamenti della privacy e del trattamento dei dati personali;



Intervento di sensibilizzazione e prevenzione a cura della Polizia Postale;

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e applicare le misure di sicurezza, protezione, tutela della riservatezza. Proteggere i dispositivi e i contenuti e comprendere i rischi e le minacce presenti negli ambienti digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Matematica

Tematiche affrontate / attività previste

Attività propedeutiche alla didattica digitale e all'uso di Google Apps for Education;

Intervento di sensibilizzazione e prevenzione a cura della Polizia Postale;

Competenza e obiettivo di apprendimento 3

Proteggere sé e gli altri da eventuali danni e minacce all'identità, ai dati e alla reputazione in ambienti digitali, adottando comportamenti e misure di sicurezza adeguati.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Matematica

Tematiche affrontate / attività previste



Attività propedeutiche alla didattica digitale e all'uso di Google Apps for Education;

Intervento di sensibilizzazione e prevenzione a cura della Polizia Postale;

Competenza e obiettivo di apprendimento 4

Utilizzare e condividere informazioni personali proteggendo se stessi e gli altri dai danni.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Matematica

Tematiche affrontate / attività previste

Attività propedeutiche alla didattica digitale e all'uso di Google Apps for Education;

Intervento di sensibilizzazione e prevenzione a cura della Polizia Postale;

Competenza e obiettivo di apprendimento 5

Conoscere l'importanza del "Regolamento sulla privacy" (Privacy Policy) che i servizi digitali predispongono per informare gli utenti sull'utilizzo dei dati personali raccolti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Matematica



Tematiche affrontate / attività previste

Conoscere i fondamenti della privacy e del trattamento dei dati personali;

Intervento di sensibilizzazione e prevenzione a cura della Polizia Postale;

Competenza e obiettivo di apprendimento 6

Adottare soluzioni e strategie per proteggere sé stessi e gli altri da rischi per la salute e minacce al benessere psico-fisico quando si utilizzano le tecnologie digitali, anche legati a bullismo e cyberbullismo, utilizzando responsabilmente le tecnologie per il benessere e l'inclusione sociale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Lingua e letteratura italiana
- Matematica

Tematiche affrontate / attività previste

Partecipazione a iniziative contro il cyberbullismo;

Intervento di sensibilizzazione e prevenzione a cura della Polizia Postale;

Competenza e obiettivo di apprendimento 7

Individuare e spiegare gli impatti ambientali delle tecnologie digitali e del loro utilizzo.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Scienze naturali

Tematiche affrontate / attività previste

Riflessione sull'impatto ambientale delle nuove tecnologie;

Competenza e obiettivo di apprendimento 8

Assumersi la responsabilità dei contenuti che si pubblicano nei social media, rispetto alla attendibilità delle informazioni, alla sicurezza dei dati e alla tutela dell'integrità, della riservatezza e del benessere delle persone.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Lingua e letteratura italiana
- Matematica

Tematiche affrontate / attività previste

Incontro con esperti per sensibilizzare sulle conseguenze, anche legali, di una condotta irresponsabile sul web;

Intervento di sensibilizzazione e prevenzione a cura della Polizia Postale;

Monte ore annuali



Scuola Secondaria II grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Aspetti qualificanti del curricolo

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

L'intero curricolo è redatto in riferimento alle seguenti competenze chiave trasversali: - comunicazione nella madrelingua - comunicazione nelle lingue straniere - competenze base in matematica - competenze base in ambito scientifico-tecnologico - consapevolezza ed espressione culturale - competenze digitali - spirito d'iniziativa ed imprenditorialità - competenze sociali e civiche

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

L'obiettivo che l'azione educativa si prefigge è la formazione di personalità definite e responsabili, capaci di scelte libere e giuste: pertanto la Scuola cura l'educazione in tutte le sue dimensioni - fisica, culturale, morale e religiosa - consapevole che l'armonia della persona nasce da un equilibrato sviluppo di tutte le sue potenzialità.

1. Sviluppo dell'autonomia e del senso di responsabilità sia a livello individuale che collettivo
2. Sviluppo della consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti
3. Sviluppo delle capacità di esprimersi utilizzando differenti codici comunicativi: linguistico,



artistico, gestuale, digitale

4. Sviluppo delle capacità logiche per comprendere la realtà e il mondo in cui si vive

5. Sviluppo del senso della legalità e della partecipazione alla cittadinanza attiva

Utilizzo della quota di autonomia

- POTENZIAMENTO LINGUISTICO CON QUARTA LINGUA COMUNITARIA: SPAGNOLO (2 ore settimanali)

- LABORATORIO DI INFORMATICA (1 ora settimanale)

Insegnamenti opzionali

- Corsi per certificazioni linguistiche (inglese, francese, tedesco, spagnolo)

- Corso di teatro

Dettaglio Curricolo plesso: MARIA IMMACOLATA

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo di scuola

Il curricolo d'Istituto è redatto per assi culturali/disciplinari (asse dei linguaggi, asse storico-sociale, asse matematico, asse scientifico-tecnologico), in riferimento a: □ Regolamento recante norme in materia di adempimento dell'obbligo di istruzione (DM 139/2007) □ Indicazioni Nazionali per i nuovi licei (DM 211/2010) □ Indicazioni Nazionali per il Liceo Scientifico Sportivo (DPR 52/2013) □ L.107/2015 - Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione □ Raccomandazione del Consiglio UE sulle competenze chiave per l'apprendimento permanente



(22.05.2018)

Allegato:

Curricolo liceo scientifico e sc.sportivo.pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Ciclo Scuola secondaria di II grado

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto verso ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla partecipazione e la solidarietà, sulla importanza del lavoro, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani. Conoscere il significato della appartenenza ad una comunità, locale e nazionale. Approfondire il concetto di Patria.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare e comparare il contenuto della Costituzione con altre Carte attuali o passate, anche in relazione al contesto storico in cui essa è nata, e ai grandi eventi della storia nazionale, europea e mondiale, operando ricerche ed effettuando riflessioni sullo stato di attuazione nella società e nel tempo dei principi presenti nella Costituzione, tenendo a riferimento l'esperienza e i comportamenti quotidiani, la cronaca e la vita politica, economica e sociale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato



- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

- Il dettato costituzionale italiano;
- I principi fondamentali dello Stato italiano;
- gli organi costituzionali.

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Individuare nel testo della Costituzione i diritti fondamentali e i doveri delle persone e dei cittadini, evidenziando in particolare la concezione personalistica del nostro ordinamento costituzionale, i principi di eguaglianza, solidarietà, libertà, per riconoscere nelle norme, negli istituti, nelle organizzazioni sociali, le garanzie a tutela dei diritti e dei principi, le forme di responsabilità e le conseguenze della loro mancata applicazione o violazione. Individuare nel nostro ordinamento applicazioni concrete del principio di responsabilità individuale. Conoscere il significato della appartenenza ad una comunità, locale e nazionale. Individuare, anche con riferimento all'esperienza personale, simboli e fattori che contribuiscono ad alimentare il senso di appartenenza alla comunità locale e alla comunità nazionale. Ricostruire il percorso storico del formarsi della identità della nazione italiana, valorizzando anche la storia delle diverse comunità territoriali. Approfondire il concetto di Patria nelle fonti costituzionali; comprenderne le relazioni con i concetti di doveri e responsabilità.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

- Diritti e doveri dei cittadini;
- centralità della persona nelle formazioni sociali.

Competenza e obiettivo di apprendimento 3

Rispettare le regole e i patti assunti nella comunità, partecipare alle forme di rappresentanza a livello di classe, scuola, territorio (es. consigli di classe e di Istituto, Consulta degli studenti etc.). Comprendere gli errori fatti nella violazione dei doveri che discendono dalla appartenenza ad una comunità, a iniziare da quella scolastica, e riflettere su comportamenti e azioni volti a porvi rimedio. Comprendere il valore costituzionale del lavoro concepito come diritto ma anche come dovere. Assumere l'impegno, la diligenza e la dedizione nello studio e, più in generale, nel proprio operato, come momento etico di particolare significato sociale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Disegno e storia dell'arte
- Filosofia
- Fisica
- Informatica



- Lingua e cultura latina
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e letteratura italiana
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Storia
- Storia e Geografia

Tematiche affrontate / attività previste

Per tutte le classi:

- diritti e doveri dello studente;
- il Regolamento d'Istituto ed il Patto di Corresponsabilità Educativa e la loro applicazione;
- partecipazione agli organi collegiali scolastici

Per la classe quinta:

- la centralità del lavoro;
- il lavoro nella Costituzione;
- forme e rapporti di lavoro;
- diritti e doveri dei lavoratori subordinati;
- le riforme del diritto del lavoro ed il mercato del lavoro oggi.

Competenza e obiettivo di apprendimento 4

Sostenere e supportare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, per l'inclusione e la solidarietà, sia all'interno della scuola, sia nella comunità (gruppi di lavoro, tutoraggio tra pari, supporto ad altri, iniziative di volontariato, azioni di solidarietà sociale e di utilità collettiva). Favorire l'ideazione di progetti di service learning a supporto del bene comune nei territori di appartenenza della scuola.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Disegno e storia dell'arte
- Filosofia
- Fisica
- Informatica
- Lingua e cultura latina
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e letteratura italiana
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Storia
- Storia e Geografia

Tematiche affrontate / attività previste

- Partecipazione alla Colletta Alimentare Nazionale (Banco Alimentare Onlus);
- Iniziative missionarie;
- Conoscenza di realtà del volontariato sul territorio pinerolese.

Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e



nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle regioni e delle Autonomie locali.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Individuare le principali realtà economiche del territorio e le formazioni sociali e politiche, le forme di regolamentazione e di partecipazione (Partiti, Sindacati, Associazioni, organismi del terzo settore...). Analizzare le previsioni costituzionali di valorizzazione e tutela del lavoro e di particolari categorie di lavoratori individuando le principali norme presenti nell'ordinamento (tutela delle lavoratrici madri, tutela della sicurezza sul lavoro...) e spiegandone il senso. Individuare e commentare nel testo le norme a tutela della libertà di opinione. Analizzare le norme a tutela della libertà di iniziativa economica privata e della proprietà privata, anche considerando la nuova normativa della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea che la collega al valore della libertà.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Filosofia
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

- Corso base sulla sicurezza nei luoghi di lavoro (Dlgs 81/2008);
- Forme e rapporti di lavoro;
- Diritti e doveri dei lavoratori subordinati
- Testimonianza di varie figure professionali (collaborazione con il tavolo interassociativo Yes4TO)



Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Individuare nel testo della Costituzione la regolamentazione dei rapporti tra Stato ed Autonomie regionali e locali, con particolare riguardo ai concetti di autonomia e sussidiarietà. Individuare le forme di partecipazione dei cittadini al funzionamento delle regioni e delle autonomie locali e alla gestione dei servizi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

- radici storiche dell'autonomia;
- testimonianze di rappresentanti degli Enti locali.

Competenza e obiettivo di apprendimento 3

Individuare, attraverso il testo costituzionale, il principio della sovranità popolare quale elemento caratterizzante il concetto di democrazia e la sua portata; i poteri dello Stato e gli Organi che li detengono, le loro funzioni e le forme della loro elezione o formazione. Conoscere il meccanismo di formazione delle leggi, i casi di ricorso al referendum e le relative modalità di indizione, nonché la possibilità che le leggi dello Stato e delle Regioni siano dichiarate incostituzionali, sperimentando ed esercitando forme di partecipazione e di rappresentanza nella scuola, e nella comunità.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III



- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Filosofia
- Lingua e letteratura italiana
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Per tutte le classi:

- partecipazione alle elezioni per il Consiglio d'Istituto e per i rappresentanti di classe;

Per la classe quarta:

- approfondimento sui principali sistemi elettorali;
- simulazione dell'iter legislativo con gioco di ruolo.

Competenza e obiettivo di apprendimento 4

Individuare la presenza delle Istituzioni e della normativa dell'Unione Europea e di Organismi internazionali nella vita sociale, culturale, economica, politica del nostro Paese, le relazioni tra istituzioni nazionali ed europee, anche alla luce del dettato costituzionale sui rapporti internazionali. Rintracciare le origini e le ragioni storico-politiche della costituzione degli Organismi sovranazionali e internazionali, con particolare riferimento al significato dell'appartenenza all'Unione europea, al suo processo di formazione, ai valori comuni su cui essa si fonda.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Disegno e storia dell'arte



- Lingua e cultura straniera
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

- l'Unione Europea, i suoi organi rappresentativi e le loro funzioni;
- l'Organizzazione delle Nazioni Unite;
- altre organizzazioni internazionali governative e le ONG
- l'UNESCO e la tutela del patrimonio comune.

Competenza e obiettivo di apprendimento 5

Individuare, attraverso l'analisi comparata della Costituzione italiana, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione europea, delle Carte Internazionali delle Nazioni Unite e di altri Organismi Internazionali (es. COE), i principi comuni di responsabilità, libertà, solidarietà, tutela dei diritti umani, della salute, della proprietà privata, della difesa dei beni culturali e artistici, degli animali e dell'ambiente. Rintracciare Organizzazioni e norme a livello nazionale e internazionale che se ne occupano. Partecipare indirettamente o direttamente con azioni alla propria portata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Disegno e storia dell'arte
- Scienze naturali
- Storia
- Storia e Geografia



Tematiche affrontate / attività previste

Per le classi del primo biennio:

- partecipazione ad attività di promozione della tutela ambientale

Per le classi del triennio:

- i diritti fondamentali della persona e relative dichiarazioni;
- l'UNESCO e la tutela del patrimonio comune

Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano lo stato di diritto, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, nel mondo del lavoro al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e osservare le disposizioni dei regolamenti scolastici, partecipare attraverso le proprie rappresentanze alla loro eventuale revisione; rispettare sé stessi, gli altri e i beni pubblici, a iniziare da quelli scolastici; esplicitare la relazione tra rispetto delle regole nell'ambiente di vita e comportamenti di legalità nella comunità più ampia; osservare le regole e le leggi di convivenza definite nell'ordinamento italiano e nell'etica collettiva.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica



- Disegno e storia dell'arte
- Filosofia
- Fisica
- Informatica
- Lingua e cultura latina
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e letteratura italiana
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Storia
- Storia e Geografia

Tematiche affrontate / attività previste

- il Regolamento d'Istituto e il Patto di Corresponsabilità Educativa e la loro applicazione;
- Legalità e contrasto alle mafie

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Individuare i fattori di rischio nell'ambiente scolastico, domestico, dei contesti di vita e di lavoro; conoscere e applicare le disposizioni a tutela della sicurezza e della salute nei contesti generali e negli ambienti di lavoro. Sviluppare la percezione del rischio anche come limite e come responsabilità. Partecipare alla gestione della sicurezza in ambiente scolastico, nelle forme previste dall'Istituzione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Disegno e storia dell'arte



- Filosofia
- Fisica
- Informatica
- Lingua e cultura latina
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e letteratura italiana
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

- Corso base sulla sicurezza nei luoghi di lavoro (Dlgs 81/2008);
- Corso base sulle manovre di primo soccorso BLS
- Protezione Civile e regole comuni di sicurezza

Competenza e obiettivo di apprendimento 3

Conoscere e adottare le norme di circolazione stradale come pedoni e conduttori di veicoli, rispettando la sicurezza e la salute propria e altrui e prevenendo possibili rischi. Analizzare il fenomeno dell'incidentalità stradale, con riferimento all'ambito nazionale ed europeo, al fine di identificare le principali cause, anche derivanti dal consumo di alcool e sostanze psicotrope e dall'uso del cellulare, individuare i relativi danni sociali e le ricadute penali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Scienze naturali



Tematiche affrontate / attività previste

- Conoscere le regole della sicurezza stradale
- i rischi dell'uso di alcool e sostanze prima di mettersi alla guida
- incontri di prevenzione a cura di Carabinieri o Polizia Stradale o Associazione Vittime della Strada

Competenza e obiettivo di apprendimento 4

Individuare strumenti e modalità sancite da norme e regolamenti per la difesa dei diritti delle persone, della salute e della sicurezza, a protezione degli animali, dell'ambiente, dei beni culturali. Inoltre, a partire dall'esperienza, individuare modalità di partecipazione attiva.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Disegno e storia dell'arte
- Lingua e letteratura italiana
- Scienze naturali

Tematiche affrontate / attività previste

- Conferenze, testimonianze e/o uscite sul territorio per conoscere iniziative di partecipazione attiva volte alla tutela ambientale, culturale e dei diritti



Competenza e obiettivo di apprendimento 5

Conoscere e comprendere il principio di uguaglianza nel godimento dei diritti inviolabili e nell'adempimento dei doveri inderogabili, nel quale rientrano il principio di pari opportunità e non discriminazione ai sensi dell'articolo 3 della Costituzione. Particolare attenzione andrà riservata al contrasto alla violenza contro le donne, per educare a relazioni corrette e rispettose, al fine altresì di promuovere la parità fra uomo e donna e di far conoscere l'importanza della conciliazione vita-lavoro, dell'occupabilità e dell'imprenditorialità femminile. Analizzare, mediante opportuni strumenti critici desunti dalle discipline di studio, i livelli di uguaglianza tra uomo e donna nel proprio Paese e nella propria cultura, confrontandoli con le norme nazionali e internazionali, individuare e illustrare i diritti fondamentali delle donne. Analizzare il proprio ambiente di vita e stabilire una connessione con gli attori che operano per porre fine alla discriminazione e alla violenza contro le donne. Sviluppare la cultura del rispetto verso ogni persona. Contrastare ogni forma di violenza, bullismo e discriminazione verso qualsiasi persona e favorire il superamento di ogni pregiudizio.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Disegno e storia dell'arte
- Filosofia
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e letteratura italiana
- Storia



Tematiche affrontate / attività previste

- Intervento a cura dell'associazione Svolta Donna
- Riflessioni a partire da letture, visione film ed opere d'arte
- Attività finalizzate all'inclusione ed alla prevenzione del bullismo
- Organizzazione a cadenza annuale di attività laboratoriali e di gruppo in occasione della Giornata della Memoria (27 gennaio)

Traguardo 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Individuare gli effetti dannosi derivanti dall'assunzione di sostanze illecite (ogni tipologia di droga, comprese le droghe sintetiche) o di comportamenti che inducono dipendenza (oltre alle droghe, il fumo, l'alcool, il doping, l'uso patologico del web, il gaming, il gioco d'azzardo), anche attraverso l'informazione delle evidenze scientifiche; adottare conseguentemente condotte a tutela della propria e altrui salute. Riconoscere l'importanza della prevenzione contro ogni tossicodipendenza e assumere comportamenti che promuovano la salute e il benessere fisico e psicologico della persona. Conoscere le forme di criminalità legate al traffico di stupefacenti. Conoscere i disturbi alimentari e adottare comportamenti salutari e stili di vita positivi, anche attraverso una corretta alimentazione, una costante attività fisica e una pratica sportiva (cfr. articolo 33, comma 7 della Costituzione). Partecipare a esperienze di volontariato nella assistenza sanitaria e sociale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Informatica



- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali

Tematiche affrontate / attività previste

- Il fumo, l'alcool e le sostanze stupefacenti ed i loro meccanismi d'azione;
- comunicazione del rischio sulle sostanze stupefacenti;
- le nuove dipendenze legate all'uso della rete internet;
- incontri di sensibilizzazione a cura della Polizia dello Stato;
- promozione della pratica sportiva e di stili di vita sani e positivi (scienze motorie e discipline sportive);
- incontro con l'esperienza della Comunità Cenacolo di Envie.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, degli ecosistemi e delle risorse naturali per uno sviluppo economico rispettoso dell'ambiente.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Conoscere in modo approfondito le condizioni che favoriscono la crescita economica. Comprenderne gli effetti anche ai fini del miglioramento della qualità della vita e della lotta alla povertà. Comprendere l'impatto positivo che la cultura del lavoro, della responsabilità individuale e dell'impegno hanno sullo sviluppo economico. Individuare i vari contributi che le peculiarità dei territori possono dare allo sviluppo economico delle rispettive comunità. Conoscere le parti principali dell'ambiente naturale (geosfera, biosfera, idrosfera, criosfera e atmosfera), e analizzare le politiche di sviluppo economico sostenibile messe in campo a livello locale e globale, nell'ottica della tutela della biodiversità e dei diversi ecosistemi, come richiamato dall'articolo 9 della Costituzione.



Individuare e attuare azioni di riduzione dell'impatto ecologico, anche grazie al progresso scientifico e tecnologico, nei comportamenti quotidiani dei singoli e delle comunità. Individuare nel proprio stile di vita modelli sostenibili di consumo, con un focus specifico su acqua ed energia.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Lingua e cultura straniera
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze naturali
- Storia e Geografia

Tematiche affrontate / attività previste

- principi di base di ecologia e di sostenibilità ambientale
- l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile
- Attività di Service Learning in occasione dell'annuale Giornata internazionale della Terra

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Conoscere la situazione economica e sociale in Italia, nell'Unione europea e più in generale nei Paesi extraeuropei, anche attraverso l'analisi di dati e in una prospettiva storica. Analizzare le diverse politiche economiche e sociali dei vari Stati europei.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica



- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

- analisi delle diverse politiche economiche e loro confronto

Competenza e obiettivo di apprendimento 3

Analizzare, mediante opportuni strumenti critici desunti dalle discipline di studio, la sostenibilità del proprio ambiente di vita per soddisfare i propri bisogni (ad es. cibo, abbigliamento, consumi, energia, trasporto, acqua, sicurezza, smaltimento rifiuti, integrazione degli spazi verdi, riduzione del rischio catastrofi, accessibilità...). Identificare misure e strategie per modificare il proprio stile di vita per un minor impatto ambientale. Comprendere i principi dell'economia circolare e il significato di "impatto ecologico" per la valutazione del consumo umano delle risorse naturali rispetto alla capacità del territorio.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Lingua e cultura straniera
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze naturali
- Storia e Geografia

Tematiche affrontate / attività previste

- analisi degli stili di vita e della propria impronta ecologica;
- la differenziazione dei rifiuti ed il riciclo;
- l'Enciclica "Laudato si' "



Competenza e obiettivo di apprendimento 4

Ideare e realizzare progetti e azioni di tutela, salvaguardia e promozione del patrimonio ambientale, artistico, culturale, materiale e immateriale e delle specificità turistiche e agroalimentari dei vari territori.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Storia e Geografia

Tematiche affrontate / attività previste

- Progetto di Service Learning in occasione dell'annuale Giornata internazionale della Terra;
- Partecipazione ad iniziative di tutela dei beni comuni ed ambientali proposte da enti ed associazioni locali.

Traguardo 2

Acquisire la consapevolezza delle situazioni di rischio del proprio territorio, delle potenzialità e dei limiti dello sviluppo e degli effetti delle attività umane sull'ambiente. Adottare comportamenti responsabili verso l'ambiente.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare le varie situazioni di rischio nel proprio territorio (rischio sismico,



idrogeologico, ecc.) attraverso l'osservazione e l'analisi di dati forniti da soggetti istituzionali. Adottare comportamenti corretti e solidali in situazioni di emergenza in collaborazione con la Protezione civile e con altri soggetti istituzionali del territorio.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Fisica
- Scienze naturali

Tematiche affrontate / attività previste

Per tutte le classi:

- Realizzazione di prove periodiche di simulazione di evento sismico e conseguente evacuazione

Per la classe terza:

- Protezione Civile e regole comuni di convivenza in sicurezza

Per la classe quinta:

- Analisi del rischio sismico ed idrogeologico sul territorio italiano

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Conoscere le diverse risorse energetiche, rinnovabili e non rinnovabili e i relativi impatti



ambientali, sanitari, di sicurezza, anche energetica. Analizzare il proprio utilizzo energetico e individuare e applicare misure e strategie per aumentare l'efficienza e la sufficienza energetiche nella propria sfera personale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Lingua e cultura straniera
- Scienze naturali
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Per il primo biennio:

- studio dell'impatto delle diverse risorse energetiche rinnovabili e non rinnovabili

Per la classe quinta:

- approfondimenti sulle forme di energia e relativi impatti ambientali

Competenza e obiettivo di apprendimento 3

Analizzare le problematiche ambientali e climatiche e le diverse politiche dei vari Stati europei. Adottare scelte e comportamenti che riducano il consumo di materiali e che ne favoriscano il riciclo per una efficace gestione delle risorse. Promuovere azioni volte alla prevenzione dei disastri ambientali causati dall'uomo e del dissesto idrogeologico.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II



- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Disegno e storia dell'arte
- Lingua e cultura straniera
- Scienze naturali
- Storia e Geografia

Tematiche affrontate / attività previste

Per il primo biennio:

- Riflessione sull'obiettivo 13 dell'Agenda 2030

Per la classe quinta:

- l'esempio dell'edilizia biosostenibile (intervento a cura di ANAB)

Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare le normative sulla tutela dei beni paesaggistici, artistici e culturali italiani, europei e mondiali, per garantirne la protezione e la conservazione anche per fini di pubblica fruizione. Individuare progetti e azioni di salvaguardia e promozione del patrimonio ambientale, artistico e culturale del proprio territorio, anche attraverso tecnologie digitali e realtà virtuali. Mettere in atto comportamenti a livello diretto (partecipazione pubblica, volontariato, ricerca) o indiretto (sostegno alle azioni di salvaguardia, diffusione dei temi in discussione, ecc.) a tutela dei beni pubblici.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Disegno e storia dell'arte
- Lingua e cultura straniera

Tematiche affrontate / attività previste

- L'UNESCO e la tutela del patrimonio comune

Traguardo 4

Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie. Riconoscere il valore dell'impresa e dell'iniziativa economica privata.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare forme, funzioni (unità di conto, valore di scambio, fondo di valore) e modalità d'impiego (pagamenti, prestiti, investimenti...) delle diverse monete reali e virtuali, nazionali e locali, esaminandone potenzialità e rischi. Analizzare le variazioni del valore del denaro nel tempo (inflazione e tasso di interesse) e le variazioni del prezzo di un bene nel tempo e nello spazio in base ai fattori di domanda e offerta. Analizzare il ruolo di banche, assicurazioni e intermediari finanziari e le possibilità di finanziamento e investimento per valutarne opportunità e rischi. Riconoscere il valore dell'impresa individuale e incoraggiare l'iniziativa economica privata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Matematica

Tematiche affrontate / attività previste

- Rudimenti di educazione finanziaria



Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Conoscere le forme di accantonamento, investimento, risparmio e le funzioni degli istituti di credito e degli operatori finanziari. Amministrare le proprie risorse economiche nel rispetto di leggi e regole, tenendo conto delle opportunità e dei rischi delle diverse forme di investimento, anche al fine di valorizzare e tutelare il patrimonio privato. Individuare responsabilmente i propri bisogni e aspirazioni, in base alle proprie disponibilità economiche, stabilire priorità e pianificare le spese, attuando strategie e strumenti di tutela e valorizzazione del proprio patrimonio.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Matematica

Tematiche affrontate / attività previste

- Rudimenti di Educazione finanziaria
- Interventi a cura di istituti di credito del territorio

Traguardo 5

Maturare scelte e condotte di contrasto alla illegalità.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare la diffusione a livello territoriale delle varie forme di criminalità, in particolare di quelle contro la persona e i beni pubblici e privati. Analizzare, altresì, la diffusione della criminalità organizzata, i fattori storici e di contesto che possono avere favorito la nascita delle mafie e la loro successiva diffusione nonché riflettere sulle misure di contrasto alle varie mafie. Analizzare infine gli effetti della criminalità sullo sviluppo socioeconomico e sulla libertà e sicurezza delle persone. Sviluppare il senso del rispetto delle persone, delle libertà individuali, della proprietà privata, dei beni pubblici in quanto beni di tutti i



cittadini. Sviluppare il senso rispetto dei beni scolastici.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Lingua e letteratura italiana
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

- Cultura della legalità e contrasto alle mafie
- La forza della denuncia: testimonianze dalla storia del Novecento

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare, confrontare e valutare criticamente la credibilità e l'affidabilità delle fonti. Analizzare, interpretare e valutare in maniera critica dati, informazioni e contenuti digitali. Distinguere i fatti dalle opinioni.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Informatica

Tematiche affrontate / attività previste

- il fenomeno delle fake news e le modalità per contrastarle attraverso esempi e casi studio
- intervento di sensibilizzazione e prevenzione a cura della Polizia Postale

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Sviluppare contenuti digitali all'interno della rete globale in modo critico e responsabile, applicando le diverse regole su copyright e licenze.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Informatica

Tematiche affrontate / attività previste

- Conoscere i fondamenti di privacy e copyright e sensibilizzare sui rischi di social e web
- intervento di sensibilizzazione e prevenzione a cura della Polizia Postale

Competenza e obiettivo di apprendimento 3

Condividere dati, informazioni e contenuti digitali attraverso tecnologie digitali appropriate, applicando le prassi adeguate alla citazione delle fonti e attribuzione di titolarità. Utilizzare consapevolmente e lealmente i dispositivi tecnologici, dichiarando ciò che è prodotto dal programma e ciò che è realizzato dall'essere umano.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Disegno e storia dell'arte
- Filosofia
- Fisica
- Informatica
- Lingua e cultura latina
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e letteratura italiana
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Storia
- Storia e Geografia

Tematiche affrontate / attività previste

- usare in modo appropriato le fonti ed i sistemi di Intelligenza Artificiale nella produzione di elaborati multimediali nelle varie discipline

Competenza e obiettivo di apprendimento 4

Acquisire, valutare criticamente e organizzare informazioni ricavate dalla lettura di "Open Data".

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato



- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Informatica

Tematiche affrontate / attività previste

- conoscenza ed uso consapevole delle banche dati a libero accesso nella rete

Competenza e obiettivo di apprendimento 5

Conoscere i principali documenti italiani ed europei per la regolamentazione dell'intelligenza artificiale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Informatica

Tematiche affrontate / attività previste

- l'Intelligenza Artificiale, le sue potenzialità ed i suoi limiti

Traguardo 2

Individuare forme di comunicazione digitale adeguate, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e applicare criticamente le norme comportamentali e le regole di corretto utilizzo degli strumenti e l'interazione con gli ambienti digitali, comprendendone le potenzialità per una comunicazione costruttiva ed efficace.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Informatica

Tematiche affrontate / attività previste

- attività propedeutica alla didattica digitale ed all'uso delle risorse di Google Apps for Education;
- riflessione circa la pervasività della rete come spazio quotidiano di interazione;
- il ruolo del web nella costruzione dell'identità personale;
- l'adolescente in cerca di sé come soggetto a rischio;
- intervento di sensibilizzazione e prevenzione a cura della Polizia Postale

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Utilizzare servizi digitali adeguati ai diversi contesti, collaborando in rete e partecipando attivamente e responsabilmente alla vita della comunità.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Informatica

Tematiche affrontate / attività previste



- conoscenza dei servizi digitali della Pubblica Amministrazione per partecipare responsabilmente alla vita della comunità

Competenza e obiettivo di apprendimento 3

Tenere conto delle diversità culturali e generazionali che caratterizzano le persone che accedono agli ambienti virtuali, adeguando di conseguenza le strategie di comunicazione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Informatica
- Lingua e letteratura italiana

Tematiche affrontate / attività previste

- saper adeguare il registro linguistico ed espressivo in base a situazioni ed interlocutori, anche in ambito digitale

Traguardo 3

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare le problematiche connesse alla gestione delle identità digitali, ai diritti del cittadino digitale e alle politiche sulla tutela della riservatezza e sulla protezione dei dati personali riferite ai servizi digitali. Favorire il passaggio da consumatori passivi a consumatori critici e protagonisti responsabili.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato



- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Informatica
- Lingua e letteratura italiana

Tematiche affrontate / attività previste

- conoscere i fondamenti della privacy e del trattamento dei dati personali;
- intervento di sensibilizzazione e prevenzione a cura della Polizia Postale

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e applicare le misure di sicurezza, protezione, tutela della riservatezza. Proteggere i dispositivi e i contenuti e comprendere i rischi e le minacce presenti negli ambienti digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Informatica

Tematiche affrontate / attività previste

- attività propedeutiche alla didattica digitale ed all'uso delle risorse di Google Apps for Education;
- intervento di sensibilizzazione e prevenzione a cura della Polizia Postale

Competenza e obiettivo di apprendimento 3

Proteggere sé e gli altri da eventuali danni e minacce all'identità, ai dati e alla reputazione



in ambienti digitali, adottando comportamenti e misure di sicurezza adeguati.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Informatica

Tematiche affrontate / attività previste

-attività propedeutiche alla didattica digitale ed all'uso delle risorse di Google Apps for Education

- intervento di sensibilizzazione e prevenzione a cura della Polizia Postale

Competenza e obiettivo di apprendimento 4

Utilizzare e condividere informazioni personali proteggendo se stessi e gli altri dai danni.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Informatica

Tematiche affrontate / attività previste

-attività propedeutiche alla didattica digitale ed all'uso delle risorse di Google Apps for Education

- intervento di sensibilizzazione e prevenzione a cura della Polizia Postale



Competenza e obiettivo di apprendimento 5

Conoscere l'importanza del "Regolamento sulla privacy" (Privacy Policy) che i servizi digitali predispongono per informare gli utenti sull'utilizzo dei dati personali raccolti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Informatica

Tematiche affrontate / attività previste

- conoscere i fondamenti della privacy e del trattamento dei dati personali;
- intervento di sensibilizzazione e prevenzione a cura della Polizia Postale

Competenza e obiettivo di apprendimento 6

Adottare soluzioni e strategie per proteggere sé stessi e gli altri da rischi per la salute e minacce al benessere psico-fisico quando si utilizzano le tecnologie digitali, anche legati a bullismo e cyberbullismo, utilizzando responsabilmente le tecnologie per il benessere e l'inclusione sociale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica



- Informatica
- Lingua e letteratura italiana

Tematiche affrontate / attività previste

- partecipazione ad iniziative di sensibilizzazione contro il cyberbullismo;
- intervento di sensibilizzazione e prevenzione a cura della Polizia Postale

Competenza e obiettivo di apprendimento 7

Individuare e spiegare gli impatti ambientali delle tecnologie digitali e del loro utilizzo.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Scienze naturali

Tematiche affrontate / attività previste

- riflessione sull'impatto ambientale delle nuove tecnologie

Competenza e obiettivo di apprendimento 8

Assumersi la responsabilità dei contenuti che si pubblicano nei social media, rispetto alla attendibilità delle informazioni, alla sicurezza dei dati e alla tutela dell'integrità, della riservatezza e del benessere delle persone.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Informatica
- Lingua e letteratura italiana

Tematiche affrontate / attività previste

- incontro con esperti per sensibilizzare sulle conseguenze anche legali di una condotta irresponsabile sul web

Monte ore annuali

Scuola Secondaria II grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Aspetti qualificanti del curricolo

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

L'intero curricolo è redatto in riferimento alle seguenti competenze chiave trasversali:

- comunicazione nella madrelingua
- comunicazione nelle lingue straniere



- competenze base in matematica
- competenze base in ambito scientifico-tecnologico
- consapevolezza ed espressione culturale
- competenze digitali
- spirito d'iniziativa ed imprenditorialità
- competenze sociali e civiche

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

L'obiettivo che l'azione educativa si prefigge è la formazione di personalità definite e responsabili, capaci di scelte libere e giuste: pertanto la Scuola cura l'educazione in tutte le sue dimensioni - fisica, culturale, morale e religiosa - consapevole che l'armonia della persona nasce da un equilibrato sviluppo di tutte le sue potenzialità.

1. Sviluppo dell'autonomia e del senso di responsabilità sia a livello individuale che collettivo
2. Sviluppo della consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti
3. Sviluppo delle capacità di esprimersi utilizzando differenti codici comunicativi: linguistico, artistico, gestuale, digitale
4. Sviluppo delle capacità logiche per comprendere la realtà e il mondo in cui si vive
5. Sviluppo del senso della legalità e della partecipazione alla cittadinanza attiva

Utilizzo della quota di autonomia

Per lo scientifico potenziato informatica: - ORA AGGIUNTIVA DI LABORATORIO DI SCIENZE-CHIMICA (1 ora settimanale nel primo biennio) - ORA AGGIUNTIVA DI LABORATORIO DI INFORMATICA (2 ore settimanali per l'intero quinquennio)



Per lo scientifico sportivo: - ORA AGGIUNTIVA DI LABORATORIO DI INFORMATICA (2 ore settimanali nel primo biennio) - ORA SETTIMANALE DEDICATA A Ed.CIVICA (1 ora settimanale nel primo biennio)

Insegnamenti opzionali

- Corso d'informatica introduzione al coding
- Corsi per certificazioni linguistiche (inglese: PET e FIRST)
- Corso di teatro



Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: M.IMMACOLATA (ISTITUTO PRINCIPALE)

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

○ Attività n° 1: Moduli CLIL (lingua inglese e francese)

Sono previste lezioni CLIL di materie non linguistiche con lingua veicolare straniera (per il liceo economico-sociale per l'a.s. 2025/26 storia in lingua inglese nella classe 5°).

Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Promozione della metodologia CLIL

Destinatari

- Studenti



○ **Attività n° 2: Corsi di potenziamento dell'inglese e certificazioni linguistiche B1 e B2**

Vengono proposti i corsi di potenziamento in orario extrascolastico finalizzati alle certificazioni in lingua inglese Cambridge di livello B1 (PET) e B2 (FIRST).

Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale
- Promozione di certificazioni linguistiche

Destinatari

- Studenti

○ **Attività n° 3: Soggiorni studio estivi negli USA**

Proposta di soggiorni studio estivi negli USA (destinazioni diverse e definite annualmente) con accompagnamento di docenti dell'Istituto.

Scambi culturali internazionali

In presenza



Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Vacanze studio
- Soggiorni linguistici estivi

Destinatari

- Studenti

Collegamento con la Formazione scuola-lavoro (ex PCTO)

- Scambi e soggiorni linguistico-culturali

○ **Attività n° 4: Scambio linguistico-culturale in lingua francese (Le Puy en Velay)**

Viene proposta periodicamente alle classi del 1°biennio l'esperienza di uno scambio linguistico-culturale di circa una settimana con l'Istituto "Saint Jacques de Compostelle" di Le Puy en Velay (Francia), di gruppo classe, con soggiorno in famiglia.

Alle classi dell'ultimo triennio viene invece proposto, quale potenziamento delle eccellenze, uno scambio di circa un mese, individuale, con soggiorno in famiglia.

Scambi culturali internazionali

In presenza



Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Partnership con scuole estere
- Scambi culturali in Europa

Destinatari

- Studenti

Collegamento con la Formazione scuola-lavoro (ex PCTO)

- Scambi e soggiorni linguistico-culturali

○ **Attività n° 5: Viaggio didattico linguistico a Malta (lingua inglese)**

Proposta di un viaggio didattico linguistico-culturale in lingua inglese a Malta (classi 3 liceo).

Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Scambi o gemellaggi virtuali
- Scambi culturali in Europa



Destinatari

- Studenti

Collegamento con la Formazione scuola-lavoro (ex PCTO)

- Scambi e soggiorni linguistico-culturali

○ Attività n° 6: Model United Nations (United Network)

IMUN - Torino è la più grande simulazione di processi diplomatici organizzata in Piemonte ed indirizzata agli studenti delle scuole superiori italiane. I Model United Nations sono simulazioni dell'Assemblea Generale delle Nazioni Unite o di altri multilateral bodies, nelle quali gli studenti si cimentano e approfondiscono i temi oggetto dell'agenda politica internazionale indossando i panni di ambasciatori e diplomatici. Nel rivestire questo ruolo, gli studenti "delegati" svolgono le attività tipiche della diplomazia: tengono discorsi, preparano bozze di risoluzione, negoziano con alleati e avversari, risolvono conflitti ed imparano a muoversi all'interno delle committees adottando le regole di procedura delle Nazioni Unite.

MUNER - NY prevede la partecipazione alla simulazione che si terrà a New York. Nella Grande Mela, a due passi da Times Square, più di 5000 studenti provenienti da tutto il mondo si danno appuntamento ogni anno per confrontare le proprie idee e definire nuove strategie.

Scambi culturali internazionali

In presenza



Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Mobilità studentesca internazionale
- Scambi culturali extra Europa
- Tirocini all'estero

Destinatari

- Studenti

Collegamento con la Formazione scuola-lavoro (ex PCTO)

- Scambi e soggiorni linguistico-culturali

Dettaglio plesso: M.IMMACOLATA (PLESSO)

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

○ **Attività n° 1: Corsi di potenziamento dell'inglese per certificazione linguistica A2**

Vengono proposti annualmente corsi di potenziamento extracurricolari finalizzati alle certificazioni in lingua inglese Cambridge di livello A2 (KET), con docenti madrelingua.



Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale
- Potenziamento con docenti madrelingua
- Certificazioni linguistiche

Destinatari

- Studenti

○ Attività n° 2: Opzione sulla seconda lingua straniera studiata (francese o spagnolo)

Gli studenti della scuola media possono scegliere in fase di iscrizione se optare per l'insegnamento della lingua francese o spagnola come seconda lingua comunitaria (2 ore settimanali per tutto il triennio)

Scambi culturali internazionali

Virtuali



Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Opzione seconda lingua straniera comunitaria

Destinatari

- Studenti

○ **Attività n° 3: Giornata europea delle lingue**

In occasione della "Giornata europea delle lingue" si propongono attività di continuità verticale in lingua inglese, francese, spagnola e tedesca fra i vari gradi di scuola, con la collaborazione di docenti e/o studenti del liceo linguistico Maria Immacolata.

Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)

Destinatari

- Studenti





Attività n° 4: Moduli CLIL (lingua inglese)

Si prevede lo svolgimento di alcuni brevi moduli/lezioni di materie non linguistiche in lingua veicolare inglese, con l'ausilio e/o la compresenza di docenti di lingua e disciplinari.

Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Promozione della metodologia CLIL

Destinatari

- Studenti

○ Attività n° 5: Progetto "Ambasciatori UE" (Fondazione Antonio Megalizzi)

Approfondimento dedicato all'integrazione europea, ai diritti dei suoi cittadini e delle sue cittadine, ai valori condivisi degli Stati membri, alla storia e al funzionamento delle istituzioni europee. L'attività viene svolta con l'ausilio di presentazioni interattive, giochi, quiz di gruppo, workshop, discussione e confronto guidato a cura di giovani universitari "ambasciatori UE", appositamente formati dalla Fondazione A.Megalizzi.

Scambi culturali internazionali

Virtuali



Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Promozione della conoscenza delle Istituzioni Europee

Destinatari

- Studenti

Dettaglio plesso: MARIA IMMACOLATA (PLESSO)

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

○ **Attività n° 1: Moduli CLIL (lingua inglese, francese e tedesca)**

Sono previste lezioni CLIL di materie non linguistiche con lingua veicolare straniera (per il liceo linguistico per l'a.s. 2025/26 storia in lingua francese nella classe 3°; storia in lingua francese e arte in lingua tedesca nella classe 4°; storia in lingua inglese ed arte in lingua tedesca nella classe 5°), anche con la docenza o compresenza di docenti madrelingua.

Scambi culturali internazionali

Virtuali



Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Promozione della metodologia CLIL

Destinatari

- Studenti

○ **Attività n° 2: Docenti madrelingua ed attività di conversazione in lingua**

Le lezioni di tedesco e spagnolo sono svolte esclusivamente con docenti madrelingua; quelle di francese ed inglese prevedono ore riservate alla conversazione con docenti madrelingua.

Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Promozione di certificazioni linguistiche
- Potenziamento con docenti madrelingua

Destinatari

- Studenti



○ **Attività n° 3: Corsi ed esami per il conseguimento di certificazioni linguistiche B1 e B2**

Vengono proposti annualmente corsi di potenziamento in orario extrascolastico finalizzati alle certificazioni in lingua inglese Cambridge di livello B1 (PET) e B2 (FIRST). Durante le ordinarie lezioni curriculari viene invece proposta nel corso del quinquennio la preparazione agli esami di certificazione in lingua francese DELF, in lingua spagnola DELE ed in lingua tedesca GOETHE ZERTIFIKAT, di livello B1 e B2.

Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale
- Promozione di certificazioni linguistiche

Destinatari

- Studenti

○ **Attività n° 4: Scambio linguistico-culturale in lingua francese (Le Puy en Velay)**

Viene proposta periodicamente alle classi del 1°biennio l'esperienza di uno scambio



linguistico-culturale di circa una settimana presso il "Lycée Saint Jacques de Compostelle" di Le Puy en Velay (Francia), di gruppo classe, con soggiorno in famiglia.

Alle classi dell'ultimo triennio viene invece proposto, quale potenziamento delle eccellenze, uno scambio di circa un mese, individuale, con soggiorno in famiglia.

Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Partnership con scuole estere
- Scambi culturali in Europa

Destinatari

- Studenti

Collegamento con la Formazione scuola-lavoro (ex PCTO)

- Scambi e soggiorni linguistico-culturali

○ Attività n° 5: Scambio linguistico-culturale in lingua spagnola (Castellon)

Viene proposta periodicamente alle classi del liceo linguistico l'esperienza di uno scambio linguistico-culturale di circa una settimana presso l'istituto "IES Francisco Ribalta" di Castellon (Spagna).



Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Partnership con scuole estere
- Scambi culturali in Europa

Destinatari

- Studenti

Collegamento con la Formazione scuola-lavoro (ex PCTO)

- Scambi e soggiorni linguistico-culturali

○ **Attività n° 6: Soggiorni studio estivi negli USA**

Possibilità di soggiorni studio estivi negli USA (destinazioni differenti definite annualmente) con l'accompagnamento di docenti dell'Istituto.

Scambi culturali internazionali

In presenza



Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Vacanze studio
- Scambi culturali extra Europa

Destinatari

- Studenti

Collegamento con la Formazione scuola-lavoro (ex PCTO)

- Scambi e soggiorni linguistico-culturali

○ **Attività n° 7: Progetto "Deutschland und Italien"**

Partecipazione al progetto di scambio transfrontaliero in lingua tedesca D.u.IT. (Deutschland und Italien) promosso dall'Ufficio Scolastico Regionale del Piemonte e dalla Regione Renania Settentrionale-Vestfalia (Germania).

Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Mobilità studentesca internazionale
- Scambi culturali in Europa



Destinatari

- Studenti

Collegamento con la Formazione scuola-lavoro (ex PCTO)

- Scambi e soggiorni linguistico-culturali

○ Attività n° 8: Giornata europea delle lingue

In occasione della "Giornata europea delle lingue" si propongono attività di continuità in lingua inglese, francese, spagnola e tedesca fra i vari gradi di scuola, con il particolare coinvolgimento in ottica di Service Learning della classe 2 liceo.

Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Attività di continuità verticale in lingua

Destinatari

- Studenti





Attività n° 9: Viaggio didattico linguistico a Malta (lingua inglese)

Proposta di un viaggio didattico linguistico-culturale in lingua inglese a Malta (classi 3 liceo).

Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Scambi culturali in Europa

Destinatari

- Studenti

Collegamento con la Formazione scuola-lavoro (ex PCTO)

- Scambi e soggiorni linguistico-culturali

○ Attività n° 10: Model United Nations (United Network)

IMUN - Torino è la più grande simulazione di processi diplomatici organizzata in Piemonte ed indirizzata agli studenti delle scuole superiori italiane. I Model United Nations sono simulazioni dell'Assemblea Generale delle Nazioni Unite o di altri multilateral bodies, nelle



quali gli studenti si cimentano e approfondiscono i temi oggetto dell'agenda politica internazionale indossando i panni di ambasciatori e diplomatici. Nel rivestire questo ruolo, gli studenti "delegati" svolgono le attività tipiche della diplomazia: tengono discorsi, preparano bozze di risoluzione, negoziano con alleati e avversari, risolvono conflitti ed imparano a muoversi all'interno delle committees adottando le regole di procedura delle Nazioni Unite.

MUNER - NY prevede la partecipazione alla simulazione che si terrà a New York. Nella Grande Mela, a due passi da Times Square, più di 5000 studenti provenienti da tutto il mondo si danno appuntamento ogni anno per confrontare le proprie idee e definire nuove strategie.

Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Mobilità studentesca internazionale
- Scambi culturali extra Europa
- Tirocini all'estero

Destinatari

- Studenti

Collegamento con la Formazione scuola-lavoro (ex PCTO)

- Scambi e soggiorni linguistico-culturali



○ **Attività n° 11: Scambio linguistico-culturale in lingua tedesca (Meran)**

Viene proposta periodicamente alle classi del liceo linguistico l'esperienza di uno scambio linguistico-culturale di circa una settimana presso il Liceo classico in lingua tedesca "Beda Weber" di Merano (Sud Tirolo), di gruppo classe, con soggiorno in famiglia.

Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Scambi culturali in Europa

Destinatari

- Studenti

Collegamento con la Formazione scuola-lavoro (ex PCTO)

- Scambi e soggiorni linguistico-culturali

○ **Attività n° 12: Trimestre o semestre all'estero**

Attuazione di un protocollo e contestuale patto formativo finalizzato a favorire l'eventuale svolgimento di periodi di studio all'estero (con eventuale partnership da parte di enti ed



agenzie specializzate del settore, quali WEP, EF o Intercultura), preferibilmente all'inizio della classe quarta.

Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Mobilità studentesca internazionale
- Quarto anno/semestre/trimestre all'estero

Destinatari

- Studenti

Collegamento con la Formazione scuola-lavoro (ex PCTO)

- Scambi e soggiorni linguistico-culturali

Dettaglio plesso: MARIA IMMACOLATA (PLESSO)

SCUOLA SECONDARIA II GRADO





Attività n° 1: Moduli CLIL (lingua inglese)

Sono previste lezioni CLIL di materie non linguistiche con lingua veicolare straniera (per il liceo scientifico per l'a.s. 2025/26 storia in lingua inglese nella classe 5°).

Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Promozione della metodologia CLIL

Destinatari

- Studenti

○ Attività n° 2: Corsi di potenziamento dell'inglese per la certificazione linguistica B1 e B2

Vengono proposti corsi di potenziamento in orario extrascolastico finalizzati alle certificazioni in lingua inglese Cambridge di livello B1 (PET) e B2 (FIRST).

Scambi culturali internazionali

Virtuali



Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale

Destinatari

- Studenti

○ Attività n° 3: Soggiorni studio estivi negli USA

Possibilità di soggiorni studio estivi negli USA (destinazioni differenti definite annualmente) con l'accompagnamento di docenti dell'Istituto.

Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Vacanze studio
- Scambi culturali extra Europa

Destinatari

- Studenti



Collegamento con la Formazione scuola-lavoro (ex PCTO)

- Scambi e soggiorni linguistico-culturali

○ **Attività n° 4: Viaggio didattico linguistico a Malta (lingua inglese)**

Proposta di un viaggio didattico linguistico-culturale in lingua inglese a Malta (classi 3 liceo).

Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Scambi culturali in Europa

Destinatari

- Studenti

Collegamento con la Formazione scuola-lavoro (ex PCTO)

- Scambi e soggiorni linguistico-culturali



○ Attività n° 5: Model United Nations (United Network)

IMUN - Torino è la più grande simulazione di processi diplomatici organizzata in Piemonte ed indirizzata agli studenti delle scuole superiori italiane. I Model United Nations sono simulazioni dell'Assemblea Generale delle Nazioni Unite o di altri multilateral bodies, nelle quali gli studenti si cimentano e approfondiscono i temi oggetto dell'agenda politica internazionale indossando i panni di ambasciatori e diplomatici. Nel rivestire questo ruolo, gli studenti "delegati" svolgono le attività tipiche della diplomazia: tengono discorsi, preparano bozze di risoluzione, negoziano con alleati e avversari, risolvono conflitti ed imparano a muoversi all'interno delle committees adottando le regole di procedura delle Nazioni Unite.

MUNER - NY prevede la partecipazione alla simulazione che si terrà a New York. Nella Grande Mela, a due passi da Times Square, più di 5000 studenti provenienti da tutto il mondo si danno appuntamento ogni anno per confrontare le proprie idee e definire nuove strategie.

Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Mobilità studentesca internazionale
- Scambi culturali extra Europa
- Tirocini all'estero

Collegamento con la Formazione scuola-lavoro (ex PCTO)

- Scambi e soggiorni linguistico-culturali



L'OFFERTA FORMATIVA

Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

PTOF 2025 - 2028





Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

Dettaglio plesso: M.IMMACOLATA

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

○ **Azione n° 1: IMI 2.0 didattica con ausilio del mobile device**

Tutti gli studenti delle varie classi liceali utilizzano il mobile device (tablet con monitor da 10") come strumento didattico aggiuntivo, al fine di favorire le attività di ricerca e di uso consapevole della rete, di organizzare i materiali didattici in una architettura cloud condivisa, di sfruttare le potenzialità interattive e di cooperazione fornite dagli strumenti di scrittura condivisa, operare esperienze di flipped classroom grazie alla proposta di video o materiali multimediali, sfruttare al meglio anche in classe le potenzialità dei libri di testo in versione digitale.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici

○ **Azione n° 2: Laboratorio settimanale curricolare di**



informatica nel primo biennio

Nell'ambito del curriculum dell'autonomia viene proposta a tutte le classi prime e seconde una lezione settimanale di informatica (solitamente affidata al docente di matematica della classe), svolta nel laboratorio d'Istituto (completamente rinnovato nel corso del 2025 grazie alle risorse del bando FESR INDID+), al fine di consolidare le competenze e l'alfabetizzazione informatica di base (computer essentials, uso di base dei software per l'elaborazione testi, foglio elettronico, presentazioni, condivisione in cloud e comunicazione web).

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici

○ **Azione n° 3: Uso sicuro di internet: il semaforo delle scelte**

Attività-laboratorio proposta dal Consorzio Servizi Sociali CISS, nell'ambito del progetto PNRR di facilitazione digitale, e rivolta alle classi del primo biennio di scuola superiore, inerente i rischi quotidiani correlati alla rete web, le fake news, phishing, smishing, vishing, bias cognitivi).

L'attività è realizzata a cura di facilitatori digitali della Cooperativa Valdocco.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un



apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici

Dettaglio plesso: M.IMMACOLATA

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

○ **Azione n° 1: IMI Laboratorio 2030: Scienze in cucina**

Il progetto "IMI Laboratorio 2030" ideato per coinvolgere nell'arco di un biennio tutte le classi del plesso, intende sviluppare le competenze STEM degli studenti della scuola secondaria di 1° grado in stretto raccordo con l'approfondimento delle competenze trasversali di educazione civica legate alla conoscenza ed alla promozione degli obiettivi di sviluppo sostenibile dell'Agenda 2030 dell'ONU. In particolare sono previste attività interdisciplinari (scienze naturali, tecnologia ed informatica, geografia ed educazione civica), tutte laboratoriali e sperimentali, condotte perlopiù in modalità cooperativa e da svolgersi in gran parte in orario pomeridiano, oltre ad alcune uscite sul territorio. Le attività proposte sono volte all'applicazione dei principi scientifici alla vita quotidiana, alla presentazione di alcune applicazioni della tecnologia informatica in contesto chimico-fisico ed allo sviluppo graduale di un pensiero critico circa le tematiche ambientali ed il futuro della nostra "casa comune".

Il percorso complessivo risulta di fatto articolato in due sotto-percorsi :

- Laboratorio di "Scienze in Cucina" volto ad evidenziare gli aspetti chimico-fisici e biologici alla base dei principali processi di preparazione degli alimenti e trasformazione



dei prodotti della terra, nonché la stagionalità degli stessi, con riferimento specifico agli obiettivi n.2 (“Sconfiggere la fame”) e n.15 (“La vita sulla terra”) dell’Agenda 2030. Il laboratorio sarà tenuto in collaborazione con l’ente partner Consorzio per la Formazione l’Innovazione e la Qualità (CFIQ) di Pinerolo, in parte presso il laboratorio di scienze della scuola ed in parte presso le strutture del settore cucina del CFIQ.

- Laboratorio di “Bioindicatori, coding ed ecologia”

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l’esperienza
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Utilizzare attività laboratoriali

○ **Azione n° 2: IMI Laboratorio 2030: Bioindicatori, coding ed ecologia**

Il progetto “IMI Laboratorio 2030” ideato per coinvolgere nell’arco di un biennio tutte le classi del plesso, intende sviluppare le competenze STEM degli studenti della scuola secondaria di 1° grado in stretto raccordo con l’approfondimento delle competenze trasversali di educazione civica legate alla conoscenza ed alla promozione degli obiettivi di sviluppo sostenibile dell’Agenda 2030 dell’ONU . In particolare sono previste attività interdisciplinari (scienze naturali, tecnologia ed informatica, geografia ed educazione civica), tutte laboratoriali e sperimentali, condotte perlopiù in modalità cooperativa e da svolgersi in gran parte in orario pomeridiano, oltre ad alcune uscite sul territorio. Le attività proposte sono volte all’applicazione dei principi scientifici alla vita quotidiana, alla presentazione di alcune applicazioni della tecnologia informatica in contesto chimico-fisico ed allo sviluppo graduale di un pensiero critico circa le tematiche ambientali ed il futuro della nostra “casa comune”.



Il percorso complessivo risulta di fatto articolato in due sotto-percorsi :

- Laboratorio di "Scienze in Cucina"
- Laboratorio di "Bioindicatori, coding ed ecologia"

volto a fornire agli studenti alcune prime competenze e suscitare un interesse (anche a scopo orientativo per il prosieguo degli studi nella scuola superiore) nell'ambito del coding e dell'elettronica, con l'ausilio di semplici applicazioni con la piattaforma e le schede elettroniche "Arduino", presso il laboratorio di informatica della scuola. Nello specifico le applicazioni proposte saranno volte alla realizzazione ed all'uso di semplici sensori finalizzati alla misurazione di alcune grandezze fisico-chimiche, da impiegare successivamente "sul campo". Le attività avranno riferimento specifico all'obiettivo n.13 ("Lotta contro il cambiamento climatico") dell'Agenda 2030.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Utilizzare attività laboratoriali
- Promuovere la transizione ecologica

○ **Azione n° 3: Missione Informatica**

Agli alunni delle classi prime viene proposta un'attività laboratoriale pomeridiana di alfabetizzazione informatica, con l'utilizzo del laboratorio scolastico di informatica (completamente rinnovato nel corso del 2025 grazie alle risorse del bando FESR INDID+).

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un



apprendimento integrato delle discipline STEM

- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

○ **Azione n° 4: Sportello di Tutoraggio metodologico delle competenze STEM**

Viene fornita la possibilità, mediante prenotazione, di uno sportello pomeridiano settimanale di tutoraggio dell'apprendimento (individuale o a piccoli gruppi) in ambito scientifico.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Favorire la didattica inclusiva

○ **Azione n° 5: Campionati di giochi matematici PRISMA**

L'Istituto Maria Immacolata organizza ogni anno la fase locale dei Giochi Matematici promossi dal Centro PRISMA, in collaborazione con l'Università Bocconi. La gara consiste in una serie di quesiti e problemi matematici, senza valutazione di tipo tradizionale bensì in un contesto ludico-competitivo. La gara stessa costituisce un preludio per le fasi successive (provinciale e nazionale) e rappresenta un'opportunità di potenziamento delle eccellenze in ambito matematico e scientifico.



Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Potenziare le eccellenze in ambito STEM

○ **Azione n° 6: Fibonacci Day**

Il giorno 23/11 si tiene annualmente il "Fibonacci Day" (la sequenza 1 1 2 3 rappresenta infatti il principio della celebre successione di Fibonacci), un progetto di continuità verticale fra i tre ordini scolastici dell'Istituto, interamente dedicato alla matematica.

Nello specifico durante la mattinata le classi 3 medie sono coinvolte nelle attività laboratoriali proposte dagli alunni delle classi 2 liceo mentre nel pomeriggio le classi 5 primaria partecipano alle attività proposte dai docenti e da alcuni alunni delle classi 3 medie.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Utilizzare attività laboratoriali

○ **Azione n° 7: Pi Greco Day**

Il giorno 14/3 (3/14 in ambito anglosassone) si tiene annualmente il " Pi greco day " (la



sequenza 3,14 rappresenta infatti il principio della scrittura decimale del più celebre fra i numeri reali non razionali), un progetto di continuità verticale fra i tre ordini di scuola presenti nell'Istituto Immacolata, interamente dedicato alla matematica.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la creatività e la curiosità
- Utilizzare attività laboratoriali

○ **Azione n° 8: Il "problema della settimana"**

Viene proposto alle classi dai docenti di matematica, a cadenza circa settimanale, un problema a carattere logico-matematico da risolvere autonomamente. L'iniziativa costituisce un valido allenamento in vista dei campionati di giochi matematici ed una forma di potenziamento delle eccellenze.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni

○ **Azione n° 9: Laboratori "Futuro in gioco" (ACEA Pinerolese)**

Adesione al ricco carnet di proposte di educazione ambientale proposte dall'azienda consortile multiutility "ACEA Pinerolese S.p.A.", partecipata della Città di Pinerolo. Le principali tematiche affrontate riguardano la differenziazione dei rifiuti, il riciclo, la



sostenibilità ambientale, l'uso di energie rinnovabili.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la creatività e la curiosità
- Utilizzare attività laboratoriali
- Promuovere la transizione ecologica

○ **Azione n° 10: Bee Day: la giornata delle api**

In occasione dell'International World Bee Day si propone un laboratorio di MATEM-API-CA che, oltre ad essere un'occasione di continuità nell'ambito del I ciclo di Istruzione (con le classi quarte della scuola primaria), è finalizzato a scoprire il genio matematico delle api e dunque rafforzare la consapevolezza di quanto esse siano importanti nell'ecosistema terrestre e di quanto sia un dovere di ciascuno salvaguardarlo.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Utilizzare attività laboratoriali

Dettaglio plesso: MARIA IMMACOLATA



SCUOLA SECONDARIA II GRADO

○ **Azione n° 1: IMI 2.0 didattica con ausilio del mobile device**

Tutti gli studenti delle varie classi liceali utilizzano il mobile device (tablet con monitor da 10") come strumento didattico aggiuntivo, al fine di favorire le attività di ricerca e di uso consapevole della rete, di organizzare i materiali didattici in una architettura cloud condivisa, di sfruttare le potenzialità interattive e di cooperazione fornite dagli strumenti di scrittura condivisa, operare esperienze di flipped classroom grazie alla proposta di video o materiali multimediali, sfruttare al meglio anche in classe le potenzialità dei libri di testo in versione digitale.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici

○ **Azione n° 2: Laboratorio settimanale curricolare di informatica nel primo biennio**

Nell'ambito del curricolo dell'autonomia viene proposta a tutte le classi prime e seconde una lezione settimanale di informatica (solitamente affidata al docente di matematica della classe), svolta nel laboratorio d'Istituto (completamente rinnovato nel corso del 2025 grazie alle risorse del bando FESR INDID+), al fine di consolidare le competenze e l'alfabetizzazione informatica di base (computer essentials, uso di base dei software per



l'elaborazione testi, foglio elettronico, presentazioni, condivisione in cloud e comunicazione web).

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici

○ **Azione n° 3: Uso sicuro di internet: il semaforo delle scelte**

Attività-laboratorio proposta dal Consorzio Servizi Sociali CISS, nell'ambito del progetto PNRR di facilitazione digitale, e rivolta alle classi del primo biennio di scuola superiore, inerente i rischi quotidiani correlati alla rete web, le fake news, phishing, smishing, vishing, bias cognitivi).

L'attività è realizzata a cura di facilitatori digitali della Cooperativa Valdocco.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici

Dettaglio plesso: MARIA IMMACOLATA



SCUOLA SECONDARIA II GRADO

○ **Azione n° 1: Curvatura di liceo scientifico potenziato informatica**

Tale "curvatura" realizzata grazie all'autonomia nella proposta del curricolo degli insegnamenti è stata attivata a partire dall'anno scolastico 2024-2025 e consta nell'aggiunta di due ore di laboratorio di informatica lungo tutto il quinquennio ed un maggiore raccordo fra il curricolo di matematica, fisica e scienze naturali ed informatica, appunto).

PROPOSTE PER L'INDIRIZZO E DI POTENZIAMENTO

- Certificare le competenze digitali, mediante il conseguimento della "Patente europea del Computer" (ICDL)
- Progettare e realizzare software, mediante linguaggi di programmazione quali C++ e Java
- Progettare e creare siti web
- Progettazione e 2D/3D e grafica
- Stage residenziali di matematica
- Olimpiadi della Matematica, della Chimica e delle Scienze
- Campus di fisica, astrofisica e scienze dei materiali
- Corsi extracurricolari di informatica e di robotica ed introduzione al coding

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici



- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo

○ Azione n° 2: IMI 2.0 didattica con ausilio del mobile device

Tutti gli studenti delle varie classi liceali utilizzano il mobile device (tablet con monitor da 10") come strumento didattico aggiuntivo, al fine di favorire le attività di ricerca e di uso consapevole della rete, di organizzare i materiali didattici in una architettura cloud condivisa, di sfruttare le potenzialità interattive e di cooperazione fornite dagli strumenti di scrittura condivisa, operare esperienze di flipped classroom grazie alla proposta di video o materiali multimediali, sfruttare al meglio anche in classe le potenzialità dei libri di testo in versione digitale.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici

○ Azione n° 3: Olimpiadi della matematica, della chimica e delle scienze naturali

L'Unione Matematica Italiana organizza annualmente le Olimpiadi della Matematica, manifestazione rivolta agli studenti delle Scuole secondarie di secondo grado che ha lo scopo di offrire ad alunni ed alunne la possibilità di confrontarsi con la matematica in modo al contempo giocoso e attivo.

Allo stesso modo la Società Chimica Italiana promuove i Giochi della Chimica mentre l'ANISN (Associazione Nazionale Insegnanti di Scienze Naturali) propone le Olimpiadi delle Scienze Naturali.



Tali iniziative partecipano al Programma annuale del Ministero per la valorizzazione delle eccellenze riguardanti gli studenti dei corsi di istruzione secondaria di secondo grado delle scuole statali e paritarie cui il Liceo M.Immacolata aderisce fin dall'anno 2010.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Potenziare le eccellenze in ambito STEM

○ **Azione n° 4: Stage della Matematica "Math"**

L'Associazione Subalpina Mathesis in collaborazione con l'Università di Torino (Corso di studi in matematica) propone annualmente lo stage di potenziamento "Giornate della Matematica Math" (valevole a fini PCTO e quale potenziamento delle eccellenze in ambito scientifico), rivolto agli studenti delle classi I , II , III , IV di scuola secondaria superiore, organizzato tradizionalmente presso il VILLAGGIO OLIMPICO di BARDONECCHIA (TO), in collaborazione con decine di licei di tutta la Regione Piemonte.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo
- Potenziare le eccellenze in ambito STEM



○ **Azione n° 5: Fibonacci Day**

Il giorno 23/11 si tiene annualmente il "Fibonacci Day" (la sequenza 1 1 2 3 rappresenta infatti il principio della celebre successione di Fibonacci), un progetto di continuità verticale fra i tre ordini scolastici dell'Istituto, interamente dedicato alla matematica.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo

○ **Azione n° 6: Photofinish: scienza e matematica al servizio dello sport**

Incontro-testimonianza sulle applicazioni della matematica e della fisica nell'ambito dello sport (cronometristi e addetti al photofinish) a cura di una professionista del settore.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Realizzare attività di PCTO nell'ambito STEM



○ Azione n° 7: Test Center ICDL

A partire dall'anno 2024 l'Istituto diviene Test Center ICDL, consentendo così agli studenti (in primis quelli dell'indirizzo scientifico informatico) di sostenere in loco (presso il laboratorio di informatica completamente rinnovato nel corso del 2025 grazie alle risorse del bando FESR INDID+) gli esami (7 moduli) necessari per l'ottenimento della relativa certificazione:

Modulo 1: Concetti di base del computer

Modulo 2: Concetti fondamentali della rete

Modulo 3: Elaborazione Testi

Modulo 4: Foglio Elettronico

Modulo 5: Sicurezza informatica

Modulo 6: Collaborazione in rete

Modulo 7: Strumenti di presentazione

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM



- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici

○ **Azione n° 8: Uso sicuro di internet: il semaforo delle scelte**

Attività-laboratorio proposta dal Consorzio Servizi Sociali CISS, nell'ambito del progetto PNRR di facilitazione digitale, e rivolta alle classi del primo biennio di scuola superiore, inerente i rischi quotidiani correlati alla rete web, le fake news, phishing, smishing, vishing, bias cognitivi).

L'attività è realizzata a cura di facilitatori digitali della Cooperativa Valdocco.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici

○ **Azione n° 9: Architettura Bioecologica (ANAB)**

Attività rivolta agli studenti del liceo scientifico, nell'ambito del curriculum di disegno e storia dell'arte, che consiste in uno o più incontri di presentazione e testimonianza da parte di alcune figure professionali operanti nel settore dell'architettura naturale e della bioedilizia, in collaborazione con ANAB (Associazione Nazionale Architettura Bioecologica).

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un



apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa



Moduli di orientamento formativo

Dettaglio plesso: M.IMMACOLATA

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

○ **Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe 1C LES**

- Attività iniziale di orientamento alla scuola superiore con introduzione metodologica sulle varie discipline
- Da una passione una professione: incontro-testimonianza a cura della sezione arbitri AIA di Pinerolo
- Laboratori interdisciplinari orientativi a cura dei docenti della scuola col supporto di esperti esterni: mattinata di team building di inizio anno
- Laboratorio di Service Learning "Earth Day" in ambito scientifico
- Scambio linguistico-culturale in Francia (Le Puy en Velay).

Numero di ore complessive



Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	32	0	32

○ **Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe 2C LES**

- Laboratori interdisciplinari orientativi a cura dei docenti della scuola col supporto di esperti esterni: mattinata di team building di inizio anno
- Didattica orientativa: attività svolte in collaborazione con il Consorzio CISS Servizi Sociali del Pinerolese (Alternative ai social network ed Il semaforo delle scelte)
- Redazione del curriculum vitae in lingua straniera (francese)

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- collaborazione con il Consorzio CISS Servizi Sociali del Pinerolese

○ **Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo**



per la classe 3C LES

- La Sicurezza nei luoghi di lavoro: corso di formazione generale (Dlgs 81/2009)
- Stay hungry stay foolish: percorso di orientamento alle relazioni a cura della dott.ssa Luisa Sesino
- Il Terzo Settore: percorso in collaborazione con la "Fondazione ADMO Piemonte (Associazione Donatori Midollo Osseo)" per la realizzazione di un evento pubblico di iscrizione al Registro Italiano dei Potenziali Donatori di Midollo Osseo IBMDR, Match4life, presso il Politecnico di Torino.
- Attività autonoma di autovalutazione, riflessione sul proprio percorso formativo e compilazione del proprio E-Portfolio (comprendente il "capolavoro") sulla piattaforma Unica, con l'ausilio del docente tutor assegnato alla classe.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	37	0	37

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

· PCTO

Modulo n° 4: Modulo di orientamento formativo per la classe 4C LES



- Orientarsi nella vita: il rischio delle dipendenze (visita alla Comunità Cenacolo di Envie)
- Progetto "Io creo": didattica orientativa in collaborazione con la Fondazione Cosso - Castello di Miradolo
- Laboratori a cura di Obiettivo Orientamento Piemonte: "Cercare lavoro è un lavoro" e "Non solo Università"
- Attività autonoma di autovalutazione, riflessione sul proprio percorso formativo e compilazione del proprio E-Portfolio (comprendente il "capolavoro") sulla piattaforma Unica, con l'ausilio del docente tutor assegnato alla classe.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe IV	35	0	35

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Rete regionale per l'orientamento - Obiettivo Orientamento

○ Modulo n° 5: Modulo di orientamento formativo



per la classe 5C LES

- Progetto TALENTO di YES4TO: attività laboratoriale con metodologia cooperativa e di testimonianza da parte di giovani professionisti appartenenti al tavolo interassociativo cui aderiscono i gruppi giovani di 22 diverse associazioni professionali del territorio torinese.
- Laboratori orientativi "I mestieri del futuro" e "Non solo Università" a cura della rete Obiettivo Orientamento Piemonte
- Le carriere in divisa: approfondimento sulle opportunità professionali delle Forze Armate (in collaborazione con Assorienta)
- Le opportunità del Servizio Civile Nazionale
- Il Centro per l'Impiego e le opportunità post-diploma di lavoro e di studio all'estero nel contesto UE (Erasmus, Erasmus+...)
- Testimonianze di esperienze post-diploma a cura di ex allievi dell'Istituto
- Attività autonoma di autovalutazione, riflessione sul proprio percorso formativo e compilazione del proprio E-Portfolio (comprendente il "capolavoro") sulla piattaforma Unica, con l'ausilio del docente tutor assegnato alla classe.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe V	30	0	30



Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Collaborazione con Centro per l'Impiego ed Assorienta, rete Obiettivo Orientamento

Dettaglio plesso: M.IMMACOLATA

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

○ Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe III sec. 1° grado

- Obiettivo Orientamento: gli operatori della rete regionale per l'orientamento Obiettivo Orientamento Piemonte (FSE Fondo Sociale Europeo) presentano l'offerta formativa del territorio pinerolese (istruzione liceale, tecnica e professionale). Alcuni docenti di specifici istituti superiori intervengono inoltre in aula per presentare l'offerta formativa del proprio istituto.
- Una giornata al liceo: gli studenti suddivisi in piccoli gruppi d'interesse, fanno esperienza di una giornata presso il liceo dell'Istituto M.Immacolata e, successivamente, si confrontano circa l'esperienza, in chiave orientativa
- Laboratorio di orientamento in ambito linguistico "Giornata delle lingue": attività multilinguistica (inglese, francese, spagnolo, tedesco) proposta dai docenti e dagli studenti del liceo linguistico M.Immacolata
- Laboratorio di orientamento in ambito scientifico "Fibonacci Day" : attività orientativa a



tema matematico proposta dai docenti e dagli studenti del liceo scientifico M.Immacolata

- Didattica orientativa: laboratorio interdisciplinare STEM "Bioindicatori ed ecologia".

- Didattica orientativa : laboratorio STEM "Introduzione al coding".

- Didattica orientativa : laboratorio STEM "On air: le comunicazioni radio".

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	41	0	41

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Rete regionale per l'orientamento Obiettivo Orientamento

○ Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe II sec. 1° grado

- Obiettivo Orientamento: gli operatori della rete regionale per l'orientamento Obiettivo Orientamento Piemonte (FSE Fondo Sociale Europeo) propongono un incontro di educazione alla scelta, di gruppo.

- Didattica orientativa : laboratorio interdisciplinare "On stage" (IMI School Lab)

- Didattica orientativa : laboratorio "Unplugged" (ASL TO3), orientarsi nella vita: prevenire il rischio delle dipendenze

- Una giornata al liceo: gli studenti suddivisi in piccoli gruppi d'interesse, fanno esperienza di una giornata presso il liceo dell'Istituto M.Immacolata e, successivamente, si



confrontano circa l'esperienza, in chiave orientativa

- Laboratorio di orientamento in ambito linguistico "Giornata delle lingue": attività multilinguistica (inglese, francese, spagnolo, tedesco) proposta dai docenti e dagli studenti del liceo linguistico M.Immacolata

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	50	0	50

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Rete regionale per l'orientamento - Obiettivo Orientamento

○ Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe I sec. 1° grado

- Didattica orientativa: laboratorio interdisciplinare STEM "Scienze in Cucina" con pranzi stagionali (partner CFIQ, Consorzio Formazione Innovazione Qualità)
- Didattica orientativa : laboratorio STEM "Missione informatica" (IMI School Lab)
- Didattica orientativa: laboratorio orientativo metodologico "Eccoci alle medie" (IMI School Lab)

Numero di ore complessive



Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	34	0	34

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Collaborazione con un'agenzia formativa (CFIQ)

Dettaglio plesso: MARIA IMMACOLATA

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

○ Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe 1A linguistico

- Attività iniziale di orientamento alla scuola superiore con introduzione metodologica sulle varie discipline
- Da una passione una professione: incontro-testimonianza, a cura della sezione arbitri AIA di Pinerolo
- Laboratori interdisciplinari orientativi a cura dei docenti della scuola col supporto di esperti esterni: mattinata di team building di inizio anno
- Laboratorio di Service Learning "Earth Day" in ambito scientifico
- Scambio linguistico-culturale in Francia (Le Puy en Velay)



Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	32	0	32

○ Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe 2A linguistico

- Laboratori interdisciplinari orientativi a cura dei docenti della scuola col supporto di esperti esterni: mattinata di team building di inizio anno
- Didattica orientativa: attività svolte in collaborazione con il Consorzio CISS Servizi Sociali del Pinerolese:
 - Alternative ai social network ed Il semaforo delle scelte
- Redazione del curriculum vitae in lingua straniera (francese)
- Scambio linguistico-culturale in lingua tedesca (Merano)

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	30	0	30



Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- collaborazione con il Consorzio CISS Servizi Sociali del Pinerolese

○ Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe 3A linguistico

- La Sicurezza nei luoghi di lavoro: corso di formazione generale (Dlgs 81/2009)
- Stay hungry stay foolish: percorso di orientamento alle relazioni a cura della dott.ssa Luisa Sesino
- Il Terzo Settore: percorso in collaborazione con la "Fondazione ADMO Piemonte (Associazione Donatori Midollo Osseo)" per la realizzazione di un evento pubblico di iscrizione al Registro Italiano dei Potenziali Donatori di Midollo Osseo IBMDR, Match4life, presso il Politecnico di Torino.
- Scambio linguistico-culturale in lingua tedesca (Merano)
- Figure professionali in un'azienda operante in ambito sportivo (PMI Day in collaborazione con ASD Rary Nantes)
- Attività autonoma di autovalutazione, riflessione sul proprio percorso formativo e compilazione del proprio E-Portfolio (comprendente il "capolavoro") sulla piattaforma Unica, con l'ausilio del docente tutor assegnato alla classe.

Numero di ore complessive



Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	37	0	37

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO

○ Modulo n° 4: Modulo di orientamento formativo per la classe 4A linguistico

- Orientarsi nella vita: il rischio delle dipendenze (visita alla Comunità Cenacolo di Envie)
- Progetto "Io creo": didattica orientativa in collaborazione con la Fondazione Cosso - Castello di Miradolo
- Laboratori a cura di Obiettivo Orientamento Piemonte: "Cercare lavoro è un lavoro" e "Non solo Università"
- Scambio linguistico-culturale in lingua tedesca (Merano)
- Attività autonoma di autovalutazione, riflessione sul proprio percorso formativo e compilazione del proprio E-Portfolio (comprendente il "capolavoro") sulla piattaforma Unica, con l'ausilio del docente tutor assegnato alla classe.

Numero di ore complessive



Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe IV	35	0	35

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Rete regionale per l'orientamento - Obiettivo Orientamento

○ Modulo n° 5: Modulo di orientamento formativo per la classe 5A linguistico

- Progetto TALENTO di YES4TO: attività laboratoriale con metodologia cooperativa e di testimonianza da parte di giovani professionisti appartenenti al tavolo interassociativo cui aderiscono i gruppi giovani di 22 diverse associazioni professionali del territorio torinese.
- Laboratori orientativi "I mestieri del futuro" e "Non solo Università" a cura della rete Obiettivo Orientamento Piemonte
- Le carriere in divisa: approfondimento sulle opportunità professionali delle Forze Armate (in collaborazione con Assorienta)
- Le opportunità del Servizio Civile Nazionale
- Il Centro per l'Impiego e le opportunità post-diploma di lavoro e di studio all'estero nel contesto UE (Erasmus, Erasmus+...)
- Testimonianze di esperienze post-diploma a cura di ex allievi dell'Istituto
- Scambio linguistico-culturale in lingua tedesca (Merano, Alto Adige).
- Attività autonoma di autovalutazione, riflessione sul proprio percorso formativo e compilazione del proprio E-Portfolio (comprendente il "capolavoro") sulla piattaforma



Unica, con l'ausilio del docente tutor assegnato alla classe.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe V	30	15	45

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Collaborazione con Centro per l'Impiego ed Assorienta, rete Obiettivo Orientamento

Dettaglio plesso: MARIA IMMACOLATA

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

○ Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per le classi 1B scientifico e 1D scientifico sportivo

- Attività iniziale di orientamento alla scuola superiore con introduzione metodologica sulle varie discipline



- Da una passione una professione: incontro-testimonianza, a cura della sezione arbitri AIA di Pinerolo
- Laboratori interdisciplinari orientativi a cura dei docenti della scuola col supporto di esperti esterni: mattinata di team building di inizio anno
- Laboratorio di Service Learning "Earth Day" in ambito scientifico

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	32	0	32

○ **Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per le classi 2B scientifico e 2D scientifico sportivo**

- Laboratori interdisciplinari orientativi a cura dei docenti della scuola col supporto di esperti esterni: mattinata di team building di inizio anno
- Didattica orientativa: attività svolte in collaborazione con il Consorzio CISS Servizi Sociali del Pinerolese:

Alternative ai social network ed Il semaforo delle scelte

Numero di ore complessive



Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	30	0	30

○ Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per le classi 3B scientifico e 3D scientifico sportivo

- La Sicurezza nei luoghi di lavoro: corso di formazione generale (Dlgs 81/2009)
- Stay hungry stay foolish: percorso di orientamento alle relazioni a cura della dott.ssa Luisa Sesino
- Il Terzo Settore: percorso in collaborazione con la "Fondazione ADMO Piemonte (Associazione Donatori Midollo Osseo)" per la realizzazione di un evento pubblico di iscrizione al Registro Italiano dei Potenziali Donatori di Midollo Osseo IBMDR, Match4life, presso il Politecnico di Torino.
- Figure professionali in un'azienda operante in ambito sportivo (PMI Day in collaborazione con ASD Rary Nantes)
- Attività autonoma di autovalutazione, riflessione sul proprio percorso formativo e compilazione del proprio E-Portfolio (comprendente il "capolavoro") sulla piattaforma Unica, con l'ausilio del docente tutor assegnato alla classe.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	37	0	37



Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole
- Collaborazione con Unione Industriali Torino

○ Modulo n° 4: Modulo di orientamento formativo per le classi 4B scientifico e 4D scientifico sportivo

- Orientarsi nella vita : il rischio delle dipendenze (visita alla Comunità
- Progetto "lo creo": didattica orientativa in collaborazione con la Fondazione Cosso - Castello di Miradolo
- Laboratori a cura di Obiettivo Orientamento Piemonte: "Cercare lavoro è un lavoro" e "Non solo Università"
- Figure professionali in un'azienda operante in ambito sportivo (Rary Nantes Torino)
- Attività autonoma di autovalutazione, riflessione sul proprio percorso formativo e compilazione del proprio E-Portfolio (comprendente il "capolavoro") sulla piattaforma Unica, con l'ausilio del docente tutor assegnato alla classe.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe IV	35	0	35



Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Rete regionale per l'orientamento - Obiettivo Orientamento

○ Modulo n° 5: Modulo di orientamento formativo per le classi 5B scientifico e 5D scientifico sportivo

- Progetto TALENTO di YES4TO: attività laboratoriale con metodologia cooperativa e di testimonianza da parte di giovani professionisti appartenenti al tavolo interassociativo cui aderiscono i gruppi giovani di 22 diverse associazioni professionali del territorio torinese.
- Laboratori orientativi "I mestieri del futuro" e "Non solo Università" a cura della rete Obiettivo Orientamento Piemonte
- Le carriere in divisa: approfondimento sulle opportunità professionali delle Forze Armate (in collaborazione con Assorienta)
- Le opportunità del Servizio Civile Nazionale
- Il Centro per l'Impiego e le opportunità post-diploma di lavoro e di studio all'estero nel contesto UE (Erasmus, Erasmus+...)
- Testimonianze di esperienze post-diploma a cura di ex allievi dell'Istituto
- Figure professionali in un'azienda operante in ambito sportivo (per il liceo sportivo, in collaborazione con Rary Nantes Torino)
- Attività autonoma di autovalutazione, riflessione sul proprio percorso formativo e compilazione del proprio E-Portfolio (comprendente il "capolavoro") sulla piattaforma Unica, con l'ausilio del docente tutor assegnato alla classe.

Numero di ore complessive



Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe V	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Collaborazione con Centro per l'Impiego ed Assoriente, rete Obiettivo Orientamento



Formazione scuola-lavoro (ex PCTO)

● Giornate Matematiche Math

L'obiettivo fondamentale è quello di far vivere ai ragazzi momenti di approfondimento su temi di matematica al di fuori di schemi scolastici sia per i contenuti che per le modalità di lavoro, cercando di sviluppare la creatività e lo scambio di esperienze tra le varie scuole, favorendo altresì i contatti fra scuola ed università. In particolare allo Stage a Bardonecchia la peculiarità del metodo consiste nel cercare un approccio ai concetti attraverso la costruzione e manipolazione di materiale concreto. Gli studenti formulano congetture che confrontate tra loro e riviste a con la presenza dei docenti, conducono ad una comprensione e approfondimento.

FINALITA':

- a) attuare modalità di apprendimento flessibili e equivalenti sotto il profilo culturale ed educativo che colleghino sistematicamente la formazione in aula con l'esperienza pratica;
- b) arricchire la formazione acquisita nel percorso scolastico con l'acquisizione di competenze spendibili anche nel mercato del lavoro;
- c) favorire l'orientamento dei giovani per valorizzarne le vocazioni personali, gli interessi e gli stili di apprendimento individuali;
- d) realizzare un organico collegamento della scuola con il mondo del lavoro e la società civile, che consenta la partecipazione attiva dei soggetti nei processi formativi.
- e) Ottenere un approccio ai concetti attraverso la costruzione e manipolazione di materiale concreto. Gli studenti formulano congetture che confrontate tra loro e riviste a con la presenza dei docenti, conducono ad una comprensione e approfondimento

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante



Soggetti coinvolti

- Associazione Subalpina Mathesis e Università di Torino

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Il Consiglio di classe valuterà il raggiungimento degli obiettivi prefissati ai fini della valutazione nello scrutinio finale, sulla base dei dati raccolti;

la Commissione FSL valuterà l'efficacia e la ricaduta del progetto;

gli alunni coinvolti esprimeranno una valutazione personale dell'esperienza intrapresa

● La scuola all'opera - tirocinio presso aziende del territorio (ambiti economico-giuridico-amministrativo)

Lo studente avrà modo di inserirsi in contesto lavorativo all'interno di agenzie, uffici pubblici o privati, piccole e medie aziende dell'area pinerolese, confrontandosi con varie figure professionali e con i clienti ed imparando a gestire le problematiche e le richieste tipiche del mondo del lavoro, oltre all'uso di eventuale software specifico.

FINALITA'

a) attuare modalità di apprendimento flessibili e equivalenti sotto il profilo culturale ed educativo che colleghino sistematicamente la formazione in aula con l'esperienza pratica;

b) arricchire la formazione acquisita nel percorso scolastico con l'acquisizione di competenze spendibili anche nel mercato del lavoro;



- c) favorire l'orientamento dei giovani per valorizzarne le vocazioni personali, gli interessi e gli stili di apprendimento individuali;
- d) realizzare un organico collegamento della scuola con il mondo del lavoro e la società civile, che consenta la partecipazione attiva dei soggetti nei processi formativi;
- e) consentire occasioni d'incontro fra gli studenti e figure professionali diverse.

OBIETTIVI

1. Acquisire conoscenze, abilità e competenze tecniche specifiche;
2. Sviluppare attraverso un'esperienza pratica le competenze trasversali che i ragazzi dovranno utilizzare nel mondo del lavoro: affidabilità, analisi e soluzione dei problemi, flessibilità, capacità di lavorare in squadra, capacità di confrontarsi con altre figure professionali;
3. Favorire una consapevole scelta universitaria o lavorativa post-diploma attraverso l'orientamento in situazioni di tipo diverso e fuori dall'ordinario contesto scolastico.

CAPACITA' e COMPETENZE TRASVERSALI

Si prevede che le attività comprese nel presente progetto attivo negli studenti partecipanti le seguenti capacità e competenze trasversali (cosiddette soft skills):

- Capacità di prendere decisioni
- Capacità di relazionarsi con gli altri
- Capacità di gestire emozioni e stress in contesto non scolastico
- Capacità di risolvere problemi
- Capacità di utilizzare strumenti digitali
- Capacità di comunicare in lingua straniera (ove richiesto)
- Capacità di comunicare in maniera efficace i bisogni e i doveri
- Capacità di imparare ad apprendere

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Le attività di alternanza scuola-lavoro sono svolte anche durante i periodi di sospensione dell'attività didattica



Soggetti coinvolti

- "Impresa (IMP)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Il Consiglio di classe valuterà il raggiungimento degli obiettivi prefissati ai fini della valutazione nello scrutinio finale, sulla base dei dati raccolti.

La Commissione PCTO valuterà l'efficacia e la ricaduta del progetto;

gli alunni coinvolti esprimeranno una valutazione personale dell'esperienza intrapresa

● La scuola all'opera - tirocinio presso strutture di ambito sociale, educativo, sanitario

Lo studente avrà modo di inserirsi in contesto lavorativo all'interno di realtà di tipo educativo (scuole, asili, comunità per anziani o minori o disabili), sociale (Parrocchie, Diaconia Valdese) o sanitario (ASL, cliniche mediche o studi di professionisti) confrontandosi, oltre che con gli utenti delle strutture anche con varie figure professionali (docenti, dirigenti e collaboratori, medici, educatori, infermieri) ed imparando a gestire le problematiche e le richieste tipiche del mondo del lavoro.

FINALITA'

a) attuare modalità di apprendimento flessibili e equivalenti sotto il profilo culturale ed educativo che colleghino sistematicamente la formazione in aula con l'esperienza pratica;



- b) arricchire la formazione acquisita nel percorso scolastico con l'acquisizione di competenze spendibili anche nel mercato del lavoro;
- c) favorire l'orientamento dei giovani per valorizzarne le vocazioni personali, gli interessi e gli stili di apprendimento individuali;
- d) realizzare un organico collegamento della scuola con il mondo del lavoro e la società civile, che consenta la partecipazione attiva dei soggetti nei processi formativi;
- e) consentire occasioni d'incontro fra gli studenti e figure professionali diverse.

OBIETTIVI

1. Acquisire conoscenze, abilità e competenze tecniche specifiche;
2. Sviluppare attraverso un'esperienza pratica le competenze trasversali che i ragazzi dovranno utilizzare nel mondo del lavoro: affidabilità, analisi e soluzione dei problemi, flessibilità, capacità di lavorare in squadra, capacità di confrontarsi con altre figure professionali;
3. Favorire una consapevole scelta universitaria o lavorativa post-diploma attraverso l'orientamento in situazioni di tipo diverso e fuori dall'ordinario contesto scolastico.

CAPACITA' e COMPETENZE TRASVERSALI

Si prevede che le attività comprese nel presente progetto attivino negli studenti partecipanti le seguenti capacità e competenze trasversali (cosiddette soft skills):

- Capacità di prendere decisioni
- Capacità di relazionarsi con gli altri
- Capacità di gestire emozioni e stress in contesto non scolastico
- Capacità di risolvere problemi
- Capacità di utilizzare strumenti digitali
- Capacità di comunicare in lingua straniera (ove richiesto)
- Capacità di comunicare in maniera efficace i bisogni e i doveri
- Capacità di imparare ad apprendere

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Le attività di alternanza scuola-lavoro sono svolte anche durante i periodi di sospensione dell'attività didattica



Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Unità Organizzativa (EPU UOR)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Il Consiglio di classe valuterà il raggiungimento degli obiettivi prefissati ai fini della valutazione nello scrutinio finale, sulla base dei dati raccolti.

La Commissione Alternanza valuterà l'efficacia e la ricaduta del progetto;

gli alunni coinvolti esprimeranno una valutazione personale dell'esperienza intrapresa

● La scuola all'opera - tirocinio presso realtà culturali, artistiche o editoriali

Gli studenti saranno coinvolti nella produzione di prodotti artistici, anche multimediali, o in attività in ambito museale o presso redazioni giornalistiche o case editrici

FINALITA'

- a) attuare modalità di apprendimento flessibili e equivalenti sotto il profilo culturale ed educativo che colleghino sistematicamente la formazione in aula con l'esperienza pratica;
- b) arricchire la formazione acquisita nel percorso scolastico con l'acquisizione di competenze spendibili anche nel mercato del lavoro;
- c) favorire l'orientamento dei giovani per valorizzarne le vocazioni personali, gli interessi e gli



stili di apprendimento individuali;

d) realizzare un organico collegamento della scuola con il mondo del lavoro e la società civile, che consenta la partecipazione attiva dei soggetti nei processi formativi;

e) consentire occasioni d'incontro fra gli studenti e figure professionali diverse.

OBIETTIVI

1. Acquisire conoscenze, abilità e competenze tecniche specifiche;
2. Sviluppare attraverso un'esperienza pratica le competenze trasversali che i ragazzi dovranno utilizzare nel mondo del lavoro: affidabilità, analisi e soluzione dei problemi, flessibilità, capacità di lavorare in squadra, capacità di confrontarsi con altre figure professionali;
3. Favorire una consapevole scelta universitaria o lavorativa post-diploma attraverso l'orientamento in situazioni di tipo diverso e fuori dall'ordinario contesto scolastico.

CAPACITA' e COMPETENZE TRASVERSALI

Si prevede che le attività comprese nel presente progetto attivino negli studenti partecipanti le seguenti capacità e competenze trasversali:

- Capacità di prendere decisioni
- Capacità di relazionarsi con gli altri
- Capacità di gestire emozioni e stress in contesto non scolastico
- Capacità di risolvere problemi
- Capacità di utilizzare strumenti digitali
- Capacità di comunicare in lingua straniera (ove richiesto)
- Capacità di comunicare in maniera efficace i bisogni e i doveri
- Capacità di imparare ad apprendere

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Le attività di alternanza scuola-lavoro sono svolte anche durante i periodi di sospensione dell'attività didattica



Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Il Consiglio di classe valuterà il raggiungimento degli obiettivi prefissati ai fini della valutazione nello scrutinio finale, sulla base dei dati raccolti.

La Commissione Alternanza valuterà l'efficacia e la ricaduta del progetto;

gli alunni coinvolti esprimeranno una valutazione personale dell'esperienza intrapresa.

● La scuola all'opera - tirocinio presso realtà scientifiche e tecnologiche ed enti di ricerca

Lo studente sarà coinvolto in attività di ricerca scientifica, avendo modo di confrontarsi sul campo con le modalità tipiche del metodo scientifico, con le potenzialità e criticità dell'uso di apparecchiature specifiche, con le tecniche di raccolta, rappresentazione ed elaborazione dei dati anche mediante piattaforme e strumenti digitali.

FINALITA'

- a) attuare modalità di apprendimento flessibili e equivalenti sotto il profilo culturale ed educativo che colleghino sistematicamente la formazione in aula con l'esperienza pratica;
- b) arricchire la formazione acquisita nel percorso scolastico con l'acquisizione di



competenze spendibili anche nel mercato del lavoro;

c) favorire l'orientamento dei giovani per valorizzarne le vocazioni personali, gli interessi e gli stili di apprendimento individuali;

d) realizzare un organico collegamento della scuola con il mondo del lavoro e la società civile, che consenta la partecipazione attiva dei soggetti nei processi formativi;

e) consentire occasioni d'incontro fra gli studenti e figure professionali diverse.

OBIETTIVI

1. Acquisire conoscenze, abilità e competenze tecniche specifiche;

2. Sviluppare attraverso un'esperienza pratica le competenze trasversali che i ragazzi dovranno utilizzare nel mondo del lavoro: affidabilità, analisi e soluzione dei problemi, flessibilità, capacità di lavorare in squadra, capacità di confrontarsi con altre figure professionali;

3. Favorire una consapevole scelta universitaria o lavorativa post-diploma attraverso l'orientamento in situazioni di tipo diverso e fuori dall'ordinario contesto scolastico.

CAPACITA' e COMPETENZE TRASVERSALI

Si prevede che le attività comprese nel presente progetto attivino negli studenti partecipanti le seguenti capacità e competenze trasversali:

- Capacità di prendere decisioni
- Capacità di relazionarsi con gli altri
- Capacità di gestire emozioni e stress in contesto non scolastico
- Capacità di risolvere problemi
- Capacità di utilizzare strumenti digitali
- Capacità di comunicare in lingua straniera (ove richiesto)
- Capacità di comunicare in maniera efficace i bisogni e i doveri
- Capacità di imparare ad apprendere

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Le attività di alternanza scuola-lavoro sono svolte anche durante i periodi di sospensione dell'attività didattica



Soggetti coinvolti

- Università o Politecnico di Torino o enti privati

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Il Consiglio di classe valuterà il raggiungimento degli obiettivi prefissati ai fini della valutazione nello scrutinio finale, sulla base dei dati raccolti.

La Commissione Alternanza valuterà l'efficacia e la ricaduta del progetto;

gli alunni coinvolti esprimeranno una valutazione personale dell'esperienza intrapresa

● Scambi e soggiorni linguistico-culturali

Per gli scambi all'estero si prevede l'attribuzione di un monte-ore per l'alternanza scuola-lavoro diversificato (comunque variabile in base alle indicazioni del Consiglio di Classe):
Scambio o soggiorno individuale (anche in modalità viaggio solidale/stage/work experience)
da un mese ad un anno: da 60 a 120 ore
Scambio o soggiorno di classe (una settimana): 30 ore

Per i partecipanti all'esperienza di soggiorno estivo negli USA è previsto anche un programma integrativo FSL, generalmente costituito da un corso di economia (o altra disciplina) svolto in classi internazionali in lingua inglese (30 ore).



La valenza formativa di tali esperienze può essere sintetizzata nelle seguenti finalità:

- 1) favorire l'incontro di studenti appartenenti a realtà scolastiche e culture diverse;
- 2) promuovere una mentalità aperta nei confronti di realtà culturali diverse e favorire comportamenti improntati alla collaborazione e solidarietà;
- 3) rafforzare le competenze linguistiche comunicative.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- Istituti scolastici internazionali o agenzie specializzate

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Il Consiglio di classe valuterà il raggiungimento degli obiettivi prefissati ai fini della valutazione nello scrutinio finale, sulla base dei dati raccolti.

La Commissione Alternanza valuterà l'efficacia e la ricaduta del progetto;

gli alunni coinvolti esprimeranno una valutazione personale dell'esperienza intrapresa

● FSL in ambito sportivo (studenti-atleti di alto livello)



Per i soli studenti-atleti di interesse nazionale di cui alla sperimentazione DM 935/2015 le attività sportive di tipo agonistico (allenamenti, competizioni, stage nazionali o internazionali) possono essere computate quali ore di formazione scuola-lavoro. Tutti gli studenti possono invece svolgere attività di tipo lavorativo (aiuto-istruttore o allenatore, attività di tipo organizzativo e logistico) valide come formazione scuola-lavoro presso enti o società sportive riconosciute dal CONI.

Obiettivi specifici del progetto:

- l'approfondimento delle scienze motorie e sportive e delle discipline sportive all'interno di un quadro che evidenzi la valenza culturale ed anche economica degli eventi sportivi;
- lo sviluppo di conoscenze e la maturazione di competenze necessarie per individuare le interazioni tra le diverse forme del sapere, l'attività motoria e la cultura dello sport;

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Le attività di alternanza scuola-lavoro sono svolte anche durante i periodi di sospensione dell'attività didattica

Soggetti coinvolti

- Enti, federazioni, società sportive riconosciuti dal CONI

Durata progetto

- Annuale



Modalità di valutazione prevista

Il Consiglio di classe valuterà il raggiungimento degli obiettivi prefissati ai fini della valutazione nello scrutinio finale, sulla base dei dati raccolti.

La Commissione Alternanza valuterà l'efficacia e la ricaduta del progetto;

gli alunni coinvolti esprimeranno una valutazione personale dell'esperienza intrapresa

● Green Guys (APS Mulino ad Arte)

Il progetto di Formazione scuola-lavoro "Green Guys", che vede quale ente ospitante l'associazione culturale "Mulino ad Arte", consiste nell'attivazione di un gruppo di giovani, appartenenti a diverse realtà scolastiche del territorio pinerolese, per realizzare la direzione artistica partecipata dell'annuale Festival "Teatro a pedali", diretto da Daniele Ronco. Il format, brevettato dalla stessa associazione, consente di coniugare le proposte culturali e teatrali sulle tematiche green con la concreta realizzazione sostenibile degli eventi mediante il coinvolgimento del pubblico che, pedalando, fornisce l'energia elettrica necessaria per gli impianti audio-video e l'illuminazione della sala. Il percorso annuale si arricchisce inoltre di occasioni periodiche di approfondimento, riflessione e confronto (denominate "Aperitalk") con personalità del mondo scientifico e culturale.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)



Durata progetto

- Triennale

Modalità di valutazione prevista

Il Consiglio di classe valuterà il raggiungimento degli obiettivi prefissati ai fini della valutazione nello scrutinio finale, sulla base dei dati raccolti.

La Commissione PCTO valuterà l'efficacia e la ricaduta del progetto;

gli alunni coinvolti esprimeranno una valutazione personale dell'esperienza intrapresa.

● Progetto Ulisse (Fondazione Cosso Miradolo)

Il Progetto Ulisse – che trae il suo nome dall'eroe mitologico come paradigma di conflitti elementari – è un percorso multidisciplinare di educazione e orientamento alla creatività che intende indagare i linguaggi artistici e performativi come strumenti di crescita.

Gli studenti partecipanti lavoreranno all'ideazione e alla realizzazione di visite guidate che si articoleranno come cammini tematici nei quali ispirazioni artistiche e citazioni letterarie si intrecceranno alle loro parole per raccontare al pubblico, in varie forme e attraverso prospettive differenti e nuove, il Parco del Castello di Miradolo e la mostra in programma all'interno delle sale.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante



Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Triennale

Modalità di valutazione prevista

Il Consiglio di classe valuterà il raggiungimento degli obiettivi prefissati ai fini della valutazione nello scrutinio finale, sulla base dei dati raccolti.

La Commissione PCTO valuterà l'efficacia e la ricaduta del progetto;

gli alunni coinvolti esprimeranno una valutazione personale dell'esperienza intrapresa.

● Model United Nations (United Network)

IMUN - Torino è la più grande simulazione di processi diplomatici organizzata in Piemonte ed indirizzata agli studenti delle scuole superiori italiane. I Model United Nations sono simulazioni dell'Assemblea Generale delle Nazioni Unite o di altri multilateral bodies, nelle quali gli studenti si cimentano e approfondiscono i temi oggetto dell'agenda politica internazionale indossando i panni di ambasciatori e diplomatici. Nel rivestire questo ruolo, gli studenti "delegati" svolgono le attività tipiche della diplomazia: tengono discorsi, preparano bozze di risoluzione, negoziano con alleati e avversari, risolvono conflitti ed imparano a muoversi all'interno delle committees adottando le regole di procedura delle Nazioni Unite.

MUNER - NY prevede la partecipazione alla simulazione che si terrà a New York. Nella Grande



Mela, a due passi da Times Square, più di 5000 studenti provenienti da tutto il mondo si danno appuntamento ogni anno per confrontare le proprie idee e definire nuove strategie.

Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

● **Health4U (Fondazione J&J)**

Il percorso, a cura della Fondazione Johnson&Johnson, prevede 15 moduli in modalità webinar, seguiti in diretta da tutti gli studenti iscritti al progetto. A condurre gli incontri, professionisti del settore medico-scientifico e del mondo della salute. Obiettivo faro del programma è lo sviluppo di competenze trasversali per l'orientamento, soprattutto in ambito bio-medico e STEM



Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Triennale

Modalità di valutazione prevista



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● Proposte musicali extracurricolari

Proposte per gli studenti della scuola media: corsi individuali di strumento (batteria, violino, pianoforte, chitarra, arpa), partecipazione al Coro di voci bianche d'Istituto (studenti scuola primaria e media), laboratorio coreutico "Voices up" (in collaborazione con l'associazione Ariadie20). Proposte per gli studenti del Liceo: corsi individuali di strumento (batteria, violino, pianoforte, chitarra, arpa), laboratorio coreutico "Voices up" (in collaborazione con l'associazione Ariadie20).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

- Utilizzare la voce e gli strumenti musicali in modo creativo e consapevole, ampliando con gradualità le proprie capacità sonoro-musicali - Eseguire collettivamente e individualmente brani vocali e strumentali, curando l'intonazione, l'espressività e l'interpretazione - Riconoscere gli elementi costitutivi basilari del linguaggio musicale all'interno dei brani - Rappresentare gli elementi basilari di eventi sonori e musicali attraverso sistemi simbolici convenzionali e non convenzionali - Riconoscere gli usi, le funzioni e i contesti della musica e dei suoni - Eseguire in modo espressivo brani vocali e strumentali di diversi generi collettivamente e individualmente

Destinatari

Classi aperte verticali



Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Musica

Aule

Aula di danza-teatro / Cappella

● Attività di Service Learning "Colletta Alimentare Nazionale"

Vengono annualmente proposte a singoli studenti ed alle classi iniziative di volontariato nell'ambito della giornata nazionale della Colletta alimentare (mese di novembre), a cura di Banco Alimentare Onlus.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

1) favorire il clima e la coesione dei gruppi classe 2) promuovere una mentalità disposta alla cooperazione ed alla solidarietà, favorendo comportamenti e modi d'agire responsabili e rispettosi dell'altro e dell'ambiente

Destinatari

Classi aperte verticali



Risorse professionali

Interno

● **Campionati sportivi studenteschi**

Proposta di partecipazione a varie competizioni di squadra od individuali nel quadro dei campionati studenteschi. In particolare si prevede la partecipazione alla "Giornata provinciale della corsa campestre" ed ai campionati di sci alpino e di fondo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Accrescere le competenze in ambito sportivo, lo spirito di appartenenza, il rispetto delle regole e degli avversari

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

impianti sportivi comunali o territoriali



● Attività di Service Learning #cancroiotiboccio (AIRC)

Viene proposta annualmente agli studenti liceali un'attività di service learning in collaborazione con AIRC in occasione della vendita delle "Arance della salute" nel mese di gennaio. L'iniziativa è accompagnata da un'occasione di incontro, in presenza od online, con giovani ricercatori in ambito medico e scientifico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

1) favorire il clima e la coesione dei gruppi classe 2) promuovere una mentalità disposta alla cooperazione ed alla solidarietà, favorendo comportamenti e modi d'agire responsabili e rispettosi dell'altro e dell'ambiente

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:



Aule

Magna

Proiezioni

● Progetto studenti-atleti di alto livello CONI-MIM (liceo)

Fin dall'anno scolastico 2016-2017, il liceo M.Immacolata ha aderito alla sperimentazione CONI-MIM del "Progetto didattico Studenti Atleti di alto livello" inizialmente disciplinato con il decreto ministeriale 10 aprile 2018, n. 279. Il progetto è destinato a studenti-atleti di alto livello (iscritti al Liceo Scientifico Sportivo ma anche agli altri indirizzi liceali), individuati sulla base di specifici requisiti sportivi attestati annualmente dalle Federazioni o Leghe di appartenenza. L'adesione al progetto consente: - deroga sul monte ore annuale di assenze - fruizione di contenuti mediante didattica digitale - possibilità di computare l'attività sportiva agonistica ai fini dei PCTO per gli allievi delle classi 3-4-5 - specifiche misure organizzative da concordare.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Migliorare e favorire la conciliazione dell'impegno scolastico liceale con l'impegno sportivo agonistico di alto livello.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Calcetto

Campo Basket-Pallavolo all'aperto

Palestra

Area gioco coperta

Approfondimento

[Link alla pagina dedicata sul sito d'Istituto](#)

● Gruppo sportivo scolastico (scuola secondaria 1° grado)

Incontro pomeridiano settimanale per i ragazzi delle classi 2 e 3 medie, al fine di potenziare la conoscenza e la pratica delle discipline sportive.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

- promozione della pratica sportiva e motoria - promozione di stili di vita più sani

Destinatari

Classi aperte verticali



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive	Calcetto
	Campo Basket-Pallavolo all'aperto
	Palestra
	Area gioco coperta

● Progetto di promozione della lettura "Lasciami leggere"

Il progetto di promozione della lettura in classe "Lasciami Leggere!" coinvolge trasversalmente tutte le classi della scuola secondaria di 1° grado. A cadenza periodica, secondo un calendario annuale condiviso, ad inizio mattina tutti gli alunni (ed anche i docenti) dedicheranno 15 minuti alla lettura silenziosa e personale, attingendo dai propri libri preferiti o dalle biblioteche di classe. Queste ultime potranno poi essere ulteriormente arricchite con le eventuali donazioni di famiglie ed editori nella settimana dell'iniziativa nazionale #ioleggoperché, promossa dall'Associazione Italiana Editori.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



Risultati attesi

- promozione della lettura - accrescimento del lessico per tutti gli alunni con ricadute positive sulla produzione scritta e sull'esposizione orale

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche	Classica
Aule	Aula generica

● Campionati nazionali di Debate

I campionati nazionali del debate sono competizioni di dibattito organizzate per studenti della scuola secondaria. In queste competizioni, gli studenti, suddivisi a squadre, si sfidano argomentando su temi complessi ed attuali. Il dibattito promuove lo sviluppo delle abilità oratorie, della ricerca critica e della capacità di pensiero analitico. Gli studenti si preparano a difendere posizioni assegnate, migliorando così le loro competenze comunicative e la comprensione delle questioni sociali. I campionati offrono un'opportunità educativa unica per gli studenti di affinare le loro capacità persuasive e analitiche attraverso il confronto costruttivo di idee.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento



all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

- potenziare le capacità oratorie e comunicative - sviluppare la capacità di confronto critico e di ascolto dell'altro

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Giornata della Memoria

Viene annualmente proposta un'attività di educazione civica e service learning per gli studenti delle classi quinte (in qualità di promotori ed organizzatori) e di tutte le altre classi (in qualità di fruitori) che culmina in una mattinata tematica, laboratoriale ed esperienziale in occasione della Giornata della Memoria (27 gennaio).



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

- potenziamento delle competenze di educazione civica - sviluppo delle soft skills legate alle attività cooperative - approfondimento e rielaborazione dei grandi temi della storia del XX secolo

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Magna

Teatro

● Un teatro per la scuola (Associazione Arteinvita)

Adesione alle proposte teatrali dell'associazione Arteinvita, con diversi spettacoli diversificati per fasce d'età, perlopiù portati in scena presso il Teatro Incontro di Pinerolo.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

- presentare agli studenti la forma d'arte teatrale ed il suo linguaggio espressivo - affrontare tematiche legate al curriculum di educazione civica

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Teatro

● Trofeo sportivo AGESC delle scuole cattoliche piemontesi

Si propone annualmente la partecipazione alla giornata sportiva (basket, pallavolo, calcio, atletica, tennistavolo, nuoto...) del Trofeo AGESC, aperto a tutte le scuole paritarie cattoliche della Regione presso il centro sportivo Oasi Laura Vicuna di Rivalta T.se. Sono previste giornate



differenziate per la scuola secondaria di 1° e di 2° grado.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Accrescere le competenze in ambito sportivo, lo spirito di appartenenza, il rispetto delle regole e degli avversari

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Centro Sportivo

● Possibilità di studio individuale/sportello pomeridiano

E' possibile per tutti gli studenti fermarsi a studiare nel pomeriggio fino alle ore 16 (gruppi studio differenziati a cura di insegnanti e altri operatori).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

- consolidare le competenze di base delle varie discipline - migliorare il metodo di studio

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Gruppo sportivo scolastico di calcio a 5 (liceo)

Si propone un'attività settimanale di calcio a 5, in orario extrascolastico, in collaborazione con l'ASD Immacolata.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi



Accrescere le competenze in ambito sportivo, lo spirito di appartenenza, il rispetto delle regole e degli avversari

Destinatari	Classi aperte verticali Altro
-------------	----------------------------------

Risorse professionali Esterno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive	Calcetto
	Palestra

● Progetto di promozione della lettura "Club del Libro" (liceo)

Si propone agli studenti ed ex-studenti del liceo un appuntamento mensile in orario extrascolastico per condividere la lettura di un libro e dialogare a riguardo. Il Club prevede la partecipazione libera e paritetica di studenti e docenti. L'attività si svolge nei rinnovati spazi della Biblioteca Alunni (Progetto di Service Learning).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



Risultati attesi

- promuovere la lettura - accrescere le capacità di ascolto e di comunicazione - sviluppare il senso critico - valorizzare gli interessi di ciascuno

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche

Classica

● Visita ecumenica (scuola secondaria 1°grado)

Si propone annualmente alle classi 2°medie un'uscita sul territorio della Città di Pinerolo con visita alla comunità ortodossa ed alla comunità protestante valdese, in collaborazione con gli uffici Scuola ed Ecumenismo della Diocesi di Pinerolo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

- aumentare la conoscenza del territorio - sviluppare la capacità di dialogo interculturale ed



interreligioso

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Corso di introduzione al Latino (scuola sec.1°grado)

Si propone agli studenti delle classi 2° e 3°media, in ottica di continuità ed orientamento, un breve percorso extracurricolare opzionale di avviamento ed introduzione alla lingua latina.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

- sviluppare le competenze linguistiche - migliorare la produzione scritta - sviluppare la capacità di ragionamento - creare occasioni di protagonismo per gli studenti eccellenti in ambito umanistico-letterario



Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

● Scuola Attiva Junior (scuola sec.1°grado)

Per ogni classe coinvolta, un tecnico federale con esperienza nelle attività per i ragazzi della fascia di età della Scuola secondaria di I grado, collabora con l'Insegnante di educazione fisica, affiancandolo nelle ore curricolari (due ore per classe) per ciascuno sport, facendo orientamento sportivo con i ragazzi e condividendo con gli insegnanti competenze e know-how specifici per la relativa disciplina. Vengono inoltre proposte iniziative di promozione della salute e del benessere, giornate dello sport.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Il progetto "Scuola Attiva Junior" ha come finalità la promozione di percorsi di orientamento sportivo attraverso il potenziamento dello sviluppo motorio globale, utile alla pratica di tutte le discipline sportive. Le finalità del percorso, inoltre, sono quelle di promuovere la pratica sportiva attraverso un approccio multidisciplinare, orientando le studentesse e gli studenti, in base alle



proprie attitudini motorie, ad una scelta consapevole dell'attività sportiva

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive	Calcetto
	Campo Basket-Pallavolo all'aperto
	Palestra
	Area gioco coperta

● Racchette in classe (Federazione Italiana Tennis e Padel)

Attività promossa dalla Federazione Italiana Tennis e Padel, da svolgersi in orario curricolare in collaborazione con circoli tennis del territorio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Potenziamento dell'attività motoria, incremento delle competenze e delle abilità di intelligenza motoria



Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto
	Palestra
	Area gioco coperta

● A spasso con la Storia

Il progetto, proposto dal sig. Pierfrancesco Gili, esperto di storia locale e della Resistenza ed autore del volume "La Guerra di Bastian", è costituito da una serie di proposte di conferenze in classe e da alcune uscite sul territorio pinerolese. Le attività, considerati gli argomenti trattati, sono spendibili, in particolare ma non obbligatoriamente, in occasione di due ricorrenze: •27 gennaio, Giorno della Memoria •25 Aprile, anniversario della Liberazione Il "racconto" è accompagnato da immagini dei luoghi e dei protagonisti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

- migliorare la conoscenza del proprio territorio e della sua storia - sviluppare capacità di dialogo



e di ascolto - sviluppare la capacità di collegamento fra la Storia nazionale ed internazionale e le vicende della Storia locale

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Magna

● Interventi di Educazione alla Legalità (liceo)

Gli interventi, parte integrante del percorso di educazione civica, sono proposti a scopo preventivo ed educativo a cura della Polizia di Stato e/o dell'Arma dei Carabinieri e riguardano varie tematiche fra le quali l'uso di alcool e di sostanze, la guida sicura ed i rischi e pericoli della navigazione in rete.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Risultati attesi



- promuovere stili di vita sani e comportamenti responsabili - prevenire il disagio giovanile e l'uso di alcool e di sostanze

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

● Unplugged ASL TO3 (scuola sec.1°grado)

Progetto territoriale di prevenzione dell'uso di alcool, fumo e sostanze psicoattive, a cura di ASL TO3 e Regione Piemonte, rivolto alle classi 2°/3° medie, a seguito di apposita formazione da parte del personale docente (svolta nel corso del 2025).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

- promuovere stili di vita sani e comportamenti responsabili - prevenire il disagio giovanile e l'uso di alcool e di sostanze

Destinatari

Gruppi classe



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Magna

● "L'Officina della musica: raccontiamo l'organo a canne" (scuola sec.1°grado)

Progetto proposto dall'associazione culturale "Amici del Corelli" che consiste in un'attività teorica in classe seguita da una visita sul territorio finalizzata alla conoscenza dello strumento musicale dell'organo a canne.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Al termine di questa esperienza didattica, gli studenti saranno in grado di: - descrivere per sommi capi i principi scientifici insiti nella produzione del suono nell'organo a canne, - individuare le componenti fondamentali e il funzionamento; - sperimentare direttamente l'effetto del suono dell'organo vale a dire osservare dal vivo le caratteristiche timbriche, armoniche e sonore; - indicare le figure professionali implicate nella costruzione e nell'utilizzo dell'organo a canne; - delineare le modificazioni nella storia del percorso formativo



dell'organista.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Musica

Aule

Aula di danza-teatro / Cappella

● P4C (Philosophy for Children and Community)

La Philosophy for Children and Community (P4C) è un'esperienza pedagogica basata sulla pratica del filosofare in una comunità di ricerca. Il docente-facilitatore si avvale di una serie di dialoghi in cui i protagonisti si confrontano su temi di natura filosofica emergenti dalla loro esperienza come il valore della vita, il pensiero, il rapporto mente-corpo, la verità, la giustizia. Ogni racconto consente di creare un'esperienza di apprendimento, crescita e conoscenza per il gruppo classe e per ciascuno dei suoi componenti. Le attività si possono svolgere sia nell'alveo della consueta prassi didattica curricolare (per la scuola primaria) sia nell'ambito dei laboratori pomeridiani (per la scuola secondaria). L'Istituto Maria Immacolata ha intrapreso un fruttuoso rapporto di collaborazione con il Centro di Ricerca sull'Indagine Filosofica (CRIF), soggetto accreditato MIM per la formazione del personale scolastico, che ha consentito dapprima la formazione ed il tirocinio da parte di molti docenti della scuola primaria e secondaria di primo grado e conseguentemente la candidatura a centro di formazione locale per la P4C.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning



- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

- migliorare il clima di classe - favorire l'inclusione - prevenire e contrastare eventuali forme di esclusione o bullismo

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Laboratorio teatrale-coreutico "On stage" (scuola sec.1°grado)

Si propone alle classi 2° medie un laboratorio curricolare interdisciplinare finalizzato all'ideazione, preparazione e messa in scena di uno spettacolo corale-teatrale, con la collaborazione di due associazioni culturali locali (Ariadie20 e Arteinvita).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning



- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

- migliorare il clima di classe e l'inclusione - promuovere la collaborazione finalizzata ad uno scopo comune - promuovere occasioni di protagonismo per tutti - promuovere spunti ed occasioni di orientamento nel settore culturale

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Musica

Aule

Magna

Teatro

Aula di danza-teatro / Cappella

● Sportello di Ascolto

Sportello di ascolto con cadenza settimanale aperto a tutti i membri della comunità educante (studenti, famiglie, docenti), curato da una psicologa attiva all'interno dell'Istituto, sui temi delle relazioni interpersonali a scuola ed in famiglia, fragilità e disturbi dell'apprendimento e del comportamento.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Prevenzione del disagio e promozione di un clima di apprendimento sereno ed inclusivo

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● **Progetto "Guida Sicura" (Comune di Pinerolo)**

Partecipazione all'attività teorico-pratica di promozione della "guida sicura" proposta dall'ufficio di polizia municipale di Pinerolo, destinata alle classi 4°/5° liceo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di



sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

- prevenire uso ed abuso di alcool e sostanze psicoattive - promuovere corretti stili di vita - promuovere l'educazione stradale

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

● Iniziativa missionaria "Panettone solidale"

Iniziativa annuale di solidarietà i cui proventi sono devoluti al sostegno del progetto missionario delle suore di S.Giuseppe "Plantar Esperanca" a Joaquim Gomes (Stato di Alagoas, Brasile).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Promuovere il senso di solidarietà e l'attenzione verso il prossimo, anche se lontano

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Esterno



● Concorso "Premi di Studio" Rotary

Proposta agli studenti delle classi 2°-3°-4°-5° liceo della partecipazione all'annuale "Premio di Studio" del Rotary Club Pinerolo, lodevole iniziativa volta a premiare e supportare il merito nello studio con particolare attenzione verso le famiglie con maggior fragilità economica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

- promuovere il merito e l'eccellenza - sostenere i nuclei famigliari con maggior fragilità

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Esterno

● EVVIVA ASL TO3

Partecipazione all'iniziativa territoriale di promozione della salute e della sicurezza organizzata annualmente dall'ASL TO3 con la collaborazione di decine di Enti ed associazioni impegnati nel settore socio-sanitario e di protezione civile.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita



sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

- accrescere la consapevolezza e le competenze circa il primo soccorso e la protezione civile -
promuovere stili di vita sani e sicuri

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

● "Up2U: pronti per il soccorso!" (Croce Verde di Pinerolo - scuola sec.1°grado)

Al termine delle attività di formazione, promosse dai militi della Croce Verde di Pinerolo, i partecipanti sono in grado di assumere adeguati comportamenti per migliorare la propria e altrui sicurezza, individuare le principali situazioni di pericolo nei vari ambienti di vita, riconoscere le circostanze che richiedono l'aiuto di un adulto e dell'immediato intervento di soccorso. Inoltre, sono in grado di allertare correttamente i servizi di emergenza 112.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di



sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

- capacità di riconoscere gli ambienti e gli oggetti potenzialmente pericolosi in casa e a scuola; - capacità di proteggere sé stessi dai pericoli ambientali presenti; - capacità di comprendere quando una persona è in situazione di pericolo; - capacità di attivare l'aiuto di un adulto e del sistema di emergenza 112.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Concorso "Poster per la pace" (Lions Club - scuola sec.1°grado)

Adesione al concorso annuale promosso da vari Lions Club italiani e finalizzato alla valorizzazione di opere d'arte (disegni) realizzati da studenti della scuola media ed inerenti il tema della pace e della sua promozione su scala globale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le



organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

- promuovere le competenze nella pratica e cultura artistica - favorire un clima di pace

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Disegno

● Una mattonella per l'IMI (scuola sec.1°grado)

Attività laboratoriale di tipo artistico svolta in continuità fra scuola primaria e scuola secondaria, finalizzata alla realizzazione di mosaici con mattonelle decorate da installare a scopo decorativo presso i locali del refettorio scolastico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi



- promuovere le competenze nella pratica e cultura artistica - favorire la continuità verticale - migliorare gli ambienti scolastici

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Disegno

● Orientarsi nella vita: il rischio delle dipendenze (Comunità Cenacolo - liceo)

Visita alla Comunità Cenacolo di Envie (CN) ed incontri-testimonianze destinati agli studenti delle classi di fine ciclo liceale inerenti il rischio delle dipendenze con finalità di prevenzione e promozione di corretti stili di vita.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi



- prevenzione del disagio giovanile - promozione di corretti e sani stili di vita

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

● Health4U (Fondazione J&J)

Il percorso, a cura della Fondazione Johnson&Johnson, prevede 15 moduli in modalità webinar, seguiti in diretta da tutti gli studenti iscritti al progetto. A condurre gli incontri, professionisti del settore medico-scientifico e del mondo della salute. Obiettivo faro del programma è lo sviluppo di competenze trasversali per l'orientamento, soprattutto in ambito bio-medico e STEM.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

- promozione dell'educazione alla salute - prevenzione del rischio di dipendenze - orientamento in ambito scientifico e bio-medico

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet



● Laboratorio di giornalismo scolastico (scuola sec.1°grado)

Proposta extracurricolare di Service Learning che consiste in un laboratorio di giornalismo, finalizzato alla realizzazione di alcuni numeri di un "giornalino scolastico", alla presentazione con finalità orientativa delle varie figure professionali del mondo del giornalismo, della stampa e dell'editoria, con possibili visite sul territorio presso le testate locali (Eco del Chisone, Vita Diocesana Pinerolese...).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

- fornire occasioni di orientamento nel campo giornalistico e dell'editoria - fornire occasioni di protagonismo per tutti gli studenti - promuovere l'attività cooperativa per il raggiungimento di un risultato comune

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

● Alla scoperta delle immagini sacre a Pinerolo (scuola sec.1°grado)

Attività ludica ed uscita sul territorio, destinata ai ragazzi delle classi seconde, nell'ambito del percorso di storia dell'arte, con scoperta dei principali luoghi del sacro (Cattedrale di S.Donato, Chiesa di S.Domenica, Chiesa di S.Maurizio) e delle immagini sacre diffuse in ambito cittadino.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

- fare esperienza di quanto appreso nel percorso annuale di storia dell'arte - accrescere la conoscenza del patrimonio artistico e culturale del territorio di residenza

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

MARIA IMMACOLATA - TOPLM6500B

M.IMMACOLATA - TOPM085002

MARIA IMMACOLATA - TOPST1500C

Criteri di valutazione comuni

La valutazione ha per oggetto il processo formativo ed i risultati di apprendimento delle studentesse e degli studenti, ha finalità formativa ed educativa e concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo degli stessi, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove l'autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze (art.1 Dlgs 62/2017). Ogni asse culturale/disciplinare predispone griglie e rubriche di valutazione comuni, coerenti con i quadri di riferimento relativi ai Profili Educativi e Culturali di ogni indirizzo liceale.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Criteri allegati

Allegato:

ed.civica - rubrica di valutazione 2021.pdf



Criteri di valutazione del comportamento

La valutazione del comportamento è attribuita facendo riferimento a tutte le attività didattiche comprese le attività pomeridiane obbligatorie o facoltative, le uscite didattiche, i corsi di recupero, i progetti inseriti nel P.T.O.F.

I parametri su cui si basa tale valutazione sono da ricercarsi fra i Diritti e i Doveri elencati nello "Statuto delle studentesse e degli studenti" (DPR 249/98 modificato dal DPR 235/07) e cui fa riferimento il "Patto di Corresponsabilità Educativa" sottoscritto dallo studente e dalla famiglia all'atto dell'iscrizione.

Essi sinteticamente concernono:

- Correttezza nel comportamento e nell'atteggiamento
- Rispetto delle persone, dei locali e delle attrezzature
- Attenzione e partecipazione alle lezioni
- Assolvimento agli impegni di studio
- Possesso del materiale scolastico previsto
- Regolarità nella frequenza scolastica
- Rispetto delle disposizioni organizzative e di sicurezza
- Accettazione collaborativa dei richiami

Il Collegio Docenti intende sempre favorire il processo di recupero dell'allievo in termini di correttezza e di rispetto delle regole della comunità scolastica indicate nel Regolamento d'Istituto. La valutazione finale del comportamento deve scaturire da un giudizio complessivo di maturazione e di crescita: in particolare, tenuto conto della valenza formativa ed educativa cui deve rispondere l'attribuzione del voto sul comportamento, il Consiglio di classe tiene in debita evidenza e considerazione i progressi e i miglioramenti realizzati dallo studente nel corso dell'anno.

Una valutazione del comportamento inferiore alla sufficienza, ovvero a 6/10, riportata dallo studente in sede di scrutinio finale, comporta la non ammissione automatica dello stesso al successivo anno di corso o all'esame conclusivo del ciclo di studi (DM 5/2009).

SCALA DI VALUTAZIONE

10 TUTTI I DESCRITTORI SEGUENTI

1. Partecipazione seria e attenta a tutte le attività scolastiche, atteggiamento collaborativo e costruttivo, con interventi che stimolano il buon andamento delle lezioni
2. Disponibilità a collaborare alle attività della classe
3. Disponibilità ad aiutare i compagni in difficoltà
4. Applicazione precisa e puntuale nei doveri scolastici
5. Ottima capacità di autocontrollo e correttezza nel rispetto degli altri (insegnanti, compagni e altro personale scolastico) e delle regole



6. Frequenza regolare con limitate entrate posticipate e uscite anticipate

7. Tempestiva giustificazione delle assenze e delle entrate posticipate e uscite anticipate

8. Assenza di note disciplinari

9 TUTTI I DESCRITTORI SEGUENTI

1. Partecipazione seria e attenta a tutte le attività scolastiche, atteggiamento collaborativo

2. Applicazione puntuale nei doveri scolastici

3. Ottima capacità di autocontrollo e correttezza nel rispetto degli altri (insegnanti, compagni e altro personale scolastico) e delle regole

4. Frequenza regolare con limitate entrate posticipate e uscite anticipate

5. Tempestiva giustificazione delle assenze e delle entrate posticipate e uscite anticipate

6. Assenza di note disciplinari

8 FINO A 3 DEI SEGUENTI DESCRITTORI

1. Partecipazione e attenzione non sempre adeguate e superficiale applicazione nel lavoro in classe

2. Applicazione non sempre precisa e puntuale nei doveri scolastici

3. Limitati episodi di mancata correttezza nel rispetto degli altri (insegnanti, compagni e altro personale scolastico) e/o di locali ed attrezzature

4. Avvenuto utilizzo non autorizzato del cellulare o di altre apparecchiature

5. Frequenza non sempre regolare con eccessive assenze non motivate da documentati motivi di salute o sportivi, eccessivi ritardi (più di 5 al trimestre e 7 al pentamestre) o uscite anticipate (più di 5 all'anno)

6. Scarsa puntualità nella giustificazione delle assenze e delle entrate posticipate e uscite anticipate

7. Mancato svolgimento di attività motorie/sportive senza richiesta scritta di esonero

8. Presenza di note disciplinari

7 PIU' DI 3 DEI SEGUENTI DESCRITTORI

1. Partecipazione e attenzione non sempre adeguate e superficiale applicazione nel lavoro in classe

2. Applicazione non sempre precisa e puntuale nei doveri scolastici

3. Limitati episodi di mancata correttezza nel rispetto degli altri (insegnanti, compagni e altro personale scolastico) e/o di locali ed attrezzature

4. Avvenuto utilizzo non autorizzato del cellulare o di altre apparecchiature

5. Frequenza non sempre regolare con eccessive assenze non motivate da documentati motivi di salute o sportivi, eccessivi ritardi (più di 5 al trimestre e 7 al pentamestre) o uscite anticipate (più di 5 all'anno)

6. Scarsa puntualità nella giustificazione delle assenze e delle entrate posticipate e uscite anticipate

7. Mancato svolgimento di attività motorie/sportive senza richiesta scritta di esonero

8. Presenza di note disciplinari

6 ALMENO UNO DEI SEGUENTI DESCRITTORI

1. Ripetuti episodi di mancata correttezza nel rispetto degli altri (insegnanti, compagni e altro



personale scolastico)

2. Atti di danneggiamento volontario alle attrezzature scolastiche

3. Numerose note (almeno 5 nel trimestre, 8 nel pentamestre) sul registro per mancato rispetto del Regolamento Scolastico

4. Sospensione dalle lezioni per un periodo non superiore ai 15 giorni all'anno

5. Ai sensi dell'art. 4 commi 9, 9bis e 9ter DPR 249/98 s.m.i.:

Sospensione dalle lezioni per un periodo superiore ai 15 giorni per violazione del regolamento in quanto l'alunno si è reso responsabile di una o più delle seguenti azioni (senza apprezzabili e concreti cambiamenti nel comportamento a seguito della sua irrogazione, tali da evidenziare un sufficiente livello di miglioramento nel suo percorso di crescita e di maturazione in ordine alle finalità educative del percorso scolastico - DM 5/09):

1. Palese opposizione al Progetto educativo e al Patto di corresponsabilità educativa

2. Episodi gravi (bullismo, atti vandalici, spaccio di sostanze stupefacenti) che possono comportare pericolo per chi frequenta la scuola

3. Comportamento arrogante, violento o volgare che offende la persona ed il ruolo professionale del personale della scuola o la dignità di altri studenti

4. Ripetuto utilizzo di un linguaggio e/o atteggiamento deliberatamente offensivo nei confronti di fedi religiose oppure xenofobo o razzista (motivazione dettagliata a verbale)

Per le eventuali valutazioni inferiori al 5 si fa riferimento agli stessi descrittori del 5 ma con l'aggravante della recidiva e/o della particolare violenza degli atti che possa generare un elevato allarme sociale.

Allegato:

Regolamento d'Istituto Liceo.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Per l'ammissione alla classe successiva occorre conseguire la sufficienza nel comportamento e in tutte le discipline del curriculum. Se in sede di scrutinio finale il voto di comportamento è inferiore ai 6 decimi (DM 5/2009) non vi è ammissione dello studente alla classe seguente; se è pari a 6 decimi allora il giudizio di scrutinio rimane sospeso e lo studente è chiamato a realizzare e presentare un elaborato inerente le competenze chiave di educazione civica. Se invece si verifica una o più insufficienze nelle varie discipline, di non particolare gravità, lo scrutinio finale viene sospeso e si



procede alla verifica dei livelli di apprendimento prima dell'inizio dell'anno scolastico seguente (scrutinio differito). Se in sede di scrutinio conclusivo o differito emerge una particolare situazione di diffusa gravità dei livelli di apprendimento il Consiglio di Classe delibera la non ammissione alla classe successiva. Per tutte le classi un'insufficienza in più discipline, soprattutto se riconducibili a quelle caratterizzanti l'indirizzo di studi, nel caso richieda tempi lunghi di recupero può costituire elemento di giudizio negativo ai fini dell'ammissione alla classe seguente. Nella valutazione l'elemento prioritario del profitto (espresso dalla proposta di voto con un numero intero della scala valutativa) va comunque integrato dalla valutazione relativa all'impegno e alla partecipazione dello studente ed all'eventuale percorso di miglioramento realizzato. La validità di un anno scolastico è inoltre assoggettata alla necessità della frequenza di almeno i tre quarti del monte orario annuale (art. 14 comma 7 DPR 122/2009). Sono ammesse deroghe a tale limite per gravi e documentati motivi di salute (interventi chirurgici, ricoveri ospedalieri, lunghe degenze), gravi e documentati motivi personali o di famiglia, partecipazione, corredata da relativa convocazione, a stage o impegni sportivi nazionali o internazionali (per gli studenti che usufruiscono della sperimentazione studente-atleta di alto livello di cui al DM 935/2015).

Criteria per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

Requisiti di ammissione all'esame dei candidati interni previsti dall'art. 13, comma 2, lettere a) e d) del d.lgs. n.62/2017 : - l'obbligo di frequenza per almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le deroghe per i casi eccezionali già previste dall'art.14, comma 7, del D.P.R. n. 122/2009; - Il conseguimento di una votazione non inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline e di un voto di comportamento non inferiore a sei decimi, fatta salva la possibilità per il consiglio di classe di deliberare, con adeguata motivazione, l'ammissione all'esame per gli studenti che riportino una votazione inferiore a sei decimi in una sola disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto. Se la valutazione di comportamento è pari a 6 decimi allora lo studente sarà chiamato a realizzare e presentare in sede d'Esame un elaborato inerente le competenze chiave di educazione civica.

Criteria per l'attribuzione del credito scolastico

In sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce il punteggio per il credito scolastico maturato nel secondo biennio e nell'ultimo anno fino ad un massimo di quaranta punti, di cui dodici per il terzo anno, tredici per il quarto anno e quindici per il quinto anno. La corrispondenza tra la



media dei voti conseguiti dalle studentesse e dagli studenti negli scrutini finali per ciascun annodi corso e la fascia di attribuzione del credito scolastico è stabilita dalla tabella allegata al Dlgs 62/2017. Per i candidati che svolgono l'esame di Stato negli anni scolastici 2018/2019 e 2019/2020 analoghe tabelle recano la conversione del credito scolastico conseguito,rispettivamente nel terzo e quarto anno di corso e nel terzo anno di corso. Il credito scolastico può essere integrato, all'interno della fascia data dalla media delle valutazioni, da eventuali crediti formativi (DM 49/2000) per attività integrative svolte dallo studente all'esterno dell'Istituto o comunque in ambito extracurricolare, opportunamente documentate e valutate dal Consiglio di Classe. Lo studente con voto di comportamento inferiore a 9 non può in ogni caso conseguire il punteggio di credito massimo all'interno della relativa fascia data dalla media delle valutazioni.

Certificazione delle competenze

Guy Le Boterf definiva, già negli anni Novanta, la competenza non come uno stato ma come un processo che mobilita il sapere teorico (le "conoscenze") e procedurale (le "abilità"), il saper fare procedurale, esperienziale e sociale. La competenza è quindi da intendersi come un "saper agire" in risposta ad una situazione problematica ed all'interno di un contesto reale, usufruendo di determinate risorse. L'istituzione scolastica certifica l'acquisizione delle competenze progressivamente acquisite dalle alunne e dagli alunni. La certificazione descrive il progressivo sviluppo dei livelli delle competenze chiave e delle competenze di cittadinanza, a cui l'intero processo di insegnamento-apprendimento è mirato. La certificazione delle competenze è formulata dal Consiglio di Classe al termine della classe seconda liceo (assolvimento dell'obbligo d'istruzione) secondo il modello ministeriale (DM 9/2010) ed al termine della classe quinta con riferimento anche alle esperienze di alternanza scuola-lavoro, secondo un modello ministeriale di curriculum dello studente ancora non emanato.

Prove standardizzate INVALSI

L'Istituto nazionale per la valutazione del sistema educativo di istruzione e formazione (INVALSI)effettua rilevazioni nazionali sugli apprendimenti delle alunne e degli alunni in italiano, matematica e inglese in coerenza con le Indicazioni Nazionali. Tali rilevazioni sono svolte nelle classi seconda e quinta di ogni percorso d'istruzione superiore, come previsto dall'articolo 6, comma 3, del decreto del Presidente della Repubblica 28 marzo 2013, n. 80. Le rilevazioni degli apprendimenti contribuiscono al processo di autovalutazione delle istituzioni scolastiche e forniscono strumenti utili al progressivo miglioramento dell'efficacia della azione didattica. Le azioni relative allo svolgimento



delle rilevazioni nazionali costituiscono per le istituzioni scolastiche attività ordinarie d'istituto. Per la rilevazione di inglese, l'INVALSI predispone prove di posizionamento sulle abilità di comprensione e uso della lingua, coerenti con il Quadro comune di riferimento Europeo per le lingue.

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

M.IMMACOLATA - TO1M012007

Criteri di valutazione comuni

La valutazione:

- è considerata come momento di verifica delle conoscenze, delle abilità e delle competenze acquisite;
- documenta il processo di maturazione dell'alunno in termini di responsabilità e rispetto dei doveri scolastici;
- è un momento formativo perché permette all'alunno di giungere gradualmente alla consapevolezza delle proprie competenze, favorendone l'autovalutazione;
- è lo strumento privilegiato che ogni insegnante utilizza per verificare l'andamento della propria programmazione didattica, l'efficacia della metodologia e di eventuali sperimentazioni introdotte. Ai sensi dell'articolo 1 del DLgs 62/2017 la valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento delle alunne e degli alunni, concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove l'autovalutazione in relazione all'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze.

La valutazione periodica e finale degli apprendimenti è riferita a ciascuna delle discipline di studio previste dalle

Indicazioni nazionali per il curriculum della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione (DM 254/2012) e alle attività di educazione civica di cui alla L.92/2019.

La valutazione viene espressa con voto in decimi e viene effettuata collegialmente dal consiglio di classe. I docenti che svolgono attività nell'ambito del potenziamento e dell'arricchimento dell'offerta formativa (attività

laboratoriali, progetti, visite didattiche), forniscono elementi di informazione sui livelli di apprendimento conseguiti dalle alunne e dagli alunni e sull'interesse manifestato.



Allegato:

Regolamento d'Istituto Medie.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

La valutazione del comportamento dell'alunna e dell'alunno viene espressa collegialmente dai docenti attraverso un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione (art.2 Dlgs 62/2017). Essa è attribuita facendo riferimento a tutte le attività didattiche comprese le attività pomeridiane obbligatorie o facoltative, le uscite didattiche, i corsi di recupero, i progetti inseriti nel P.T.O.F. I parametri su cui si basa tale valutazione sono da ricercarsi fra i Diritti e i Doveri elencati nello "Statuto delle studentesse e degli studenti" (DPR 249/98 modificato dal DPR 235/07) e cui fa riferimento il "Patto di Corresponsabilità Educativa" sottoscritto dallo studente e dalla famiglia all'atto dell'iscrizione.

In allegato i descrittori condivisi ed impiegati per la valutazione periodica e conclusiva del comportamento.

Allegato:

Criteri per voto di comportamento scuola mediaa.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Ai sensi della normativa vigente, le alunne e gli alunni della scuola secondaria di primo grado sono di norma ammessi alla classe successiva e all'esame conclusivo del primo ciclo, salvo quanto previsto dall'articolo 4, comma 6, del DPR 24 giugno 1998, n. 249 (irrogazione di sanzione disciplinare di non ammissione allo scrutinio finale). Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, la non ammissione alla classe successiva o all'esame conclusivo del primo ciclo (Dlgs 62/2017). Ai fini della validità dell'anno scolastico è richiesta la frequenza di almeno tre quarti del



monte ore annuale personalizzato, che tiene conto delle discipline e degli insegnamenti oggetto di valutazione periodica e finale da parte del consiglio di classe. Spetta al collegio dei docenti, con propria delibera, stabilire eventuali deroghe al limite minimo di frequenza previsto per accertare la validità dell'anno scolastico. Tali deroghe possono essere individuate per casi eccezionali, debitamente documentati, a condizione che la frequenza effettuata dall'alunna o dall'alunno consenta al consiglio di classe di acquisire gli elementi necessari per procedere alla valutazione finale.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

Il primo ciclo di istruzione, di cui al DPR 20 marzo 2009, n. 89, si conclude con un esame di Stato, il cui superamento costituisce titolo di accesso alla scuola secondaria di secondo grado o al sistema dell'istruzione e formazione professionale regionale. In sede di scrutinio finale le alunne e gli alunni frequentanti le classi terze sono ammessi all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione in presenza dei seguenti requisiti:

a) aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, definito dall'ordinamento della scuola secondaria di primo grado, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal collegio dei docenti; b) non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di Stato (prevista dall'articolo 4, commi 6 e 9bis, del decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249); c) aver partecipato alle prove nazionali di italiano, matematica e inglese predisposte dall'Invalsi. Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il consiglio di classe può deliberare, a maggioranza, con adeguata motivazione, la non ammissione dell'alunna o dell'alunno all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo. In sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce alle alunne e agli alunni ammessi all'esame di Stato un voto di ammissione espresso in decimi, senza utilizzare frazioni decimali, anche inferiore a sei decimi. Il voto di ammissione concorre alla determinazione del voto finale d'esame. Le prove dell'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione sono finalizzate a verificare le conoscenze, le abilità e le competenze acquisite dall'alunna o dall'alunno, anche in funzione orientativa, tenendo a riferimento il profilo dello studente e i traguardi di sviluppo delle competenze previsti per le discipline dalle Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione (2012). L'esame di Stato è costituito da tre prove scritte e da un colloquio.

Le prove scritte sono:

- a) prova scritta relativa alle competenze di italiano;
- b) prova scritta relativa alle competenze logico matematiche;



c) prova scritta relativa alle competenze nelle lingue straniere studiate, articolata in due sezioni. Le tracce delle prove sono predisposte dalla commissione in sede di riunione preliminare sulla base delle proposte dei docenti delle discipline coinvolte. Ai fini della determinazione del voto finale dell'esame di Stato di ciascun candidato, la sottocommissione procede preliminarmente a calcolare la media tra i voti delle singole prove scritte e del colloquio. Successivamente procede a determinare il voto finale, che deriva dalla media tra il voto di ammissione e la media dei voti delle prove scritte e del colloquio. La commissione delibera il voto finale per ciascun candidato espresso in decimi. L'esame di Stato si intende superato se il candidato raggiunge una votazione finale non inferiore a sei decimi. La valutazione finale espressa con la votazione di dieci decimi può essere accompagnata dalla lode, con deliberazione assunta all'unanimità della commissione, su proposta della sottocommissione, in relazione alle valutazioni conseguite dal candidato nel percorso scolastico del triennio e agli esiti delle prove d'esame.



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

L'ultima rilevazione relativa a disabilità e bisogni educativi speciali risale al Piano Annuale per l'Inclusione (PAI) redatto al termine dell'a.s. 2024/2025 ed evidenzia:

SCUOLA SECONDARIA DI 1°GRADO

- 4 alunni con disabilità psicofisiche certificate (L.104/92)
- 29 alunni con PDP per DSA, ADHD, disturbi evolutivi specifici o altri Bisogni Educativi Speciali conseguenti a particolari situazioni di svantaggio (linguistico, socio-culturale, di salute...)

LICEI

- 2 alunni con disabilità psicofisiche certificate (L.104/92)
- 48 alunni con PDP per DSA, ADHD, disturbi evolutivi specifici o altri Bisogni Educativi Speciali conseguenti a particolari situazioni di svantaggio (linguistico, socio-culturale, di salute...)

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

La scuola sostiene il percorso scolastico di tutti gli studenti attraverso un approccio inclusivo fondato sulla personalizzazione degli interventi e sulla collaborazione tra docenti, famiglie e specialisti. Il Gruppo di Lavoro per l'Inclusione (GLI) monitora costantemente le classi, raccoglie i bisogni emergenti, fornisce indicazioni operative ai Consigli di classe e supporta nella redazione dei documenti ufficiali. Gli insegnanti curricolari e di sostegno adottano metodologie che favoriscono la partecipazione attiva, tra cui cooperative learning, peer tutoring, attività laboratoriali e uso di strumenti digitali, utili sia per chi manifesta difficoltà sia per chi presenta particolari potenzialità. In caso di difficoltà di apprendimento o carenze formative, la scuola attiva interventi mirati di recupero, anche in itinere, e offre uno studio pomeridiano assistito coordinato dai docenti. Per il II ciclo vengono organizzati corsi specifici di recupero e attività di sportello individuale. Parallelamente, sono previste numerose proposte di potenziamento: certificazioni linguistiche, gare matematiche, Olimpiadi delle scienze e percorsi di avviamento al coding, oltre ad attività di approfondimento per



la secondaria di primo grado come il latino o i giochi matematici dell'Università Bocconi. Gli esiti di recupero e potenziamento vengono monitorati attraverso verifiche periodiche, osservazioni sistematiche e confronto collegiale, consentendo di valutare i progressi e rimodulare gli interventi quando necessario. Per gli studenti con disabilità, gli obiettivi dei PEI sono individuati collegialmente durante gli incontri del GLO con docenti, famiglia e specialisti. Gli obiettivi vengono monitorati e aggiornati regolarmente e prevedono strategie personalizzate, strumenti compensativi e attività specifiche. Per gli studenti con BES vengono elaborati PDP basati sull'analisi dei bisogni individuali; anche in questo caso l'osservazione continua e la verifica degli esiti guidano l'aggiornamento dei percorsi. La scuola realizza attività interculturali e interventi dedicati all'accoglienza degli studenti stranieri, sebbene la loro presenza sia limitata. Quando necessario, vengono predisposti percorsi di italiano sia curricolari sia extracurricolari. Infine, un ruolo centrale è svolto dallo Sportello dell'apprendimento, attivo a cadenza settimanale ed accessibile su prenotazione, che permette a studenti singoli o a piccoli gruppi di ricevere un supporto personalizzato. È inoltre attivo uno Sportello d'ascolto psicologico, che offre agli studenti uno spazio protetto per esprimere difficoltà, riflettere sulle proprie esperienze scolastiche e potenziare il benessere emotivo, contribuendo così in modo significativo ai percorsi di inclusione.

Punti di debolezza:

La scuola registra alcune criticità che incidono sulla piena efficacia dei processi inclusivi. La principale criticità è legata all'assenza di risorse per l'assistenza all'integrazione degli studenti con disabilità nella scuola superiore in quanto non garantite dalla Città Metropolitana di Torino alle scuole paritarie. Anche i trasferimenti ministeriali per le ore di sostegno risultano molto inferiori rispetto alle reali esigenze e rispetto a quanto garantito alla scuola primaria. Si segnala poi la difficoltà nel coinvolgere gli specialisti esterni ed il servizio di NPIA negli incontri periodici dei GLO per gli studenti con Piano Educativo Individualizzato. Inoltre, si riscontrano, in particolare nei primi ordini di scuola, alcune resistenze da parte delle famiglie nell'accogliere le segnalazioni di possibili disturbi della sfera dell'apprendimento e nell'attivare tempestivamente i relativi percorsi di accertamento. Nonostante l'impegno della scuola nelle attività curricolari, nello studio assistito pomeridiano e nelle diverse azioni di recupero, permangono infine alcuni casi in cui gli studenti faticano a colmare le proprie lacune, evidenziando la necessità di ulteriori strategie di supporto.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno



Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Il P.E.I.(Piano Educativo Individualizzato) è il documento nel quale vengono descritti gli interventi predisposti per l'alunno in situazione di disabilità, per un determinato periodo di tempo, ai fini della realizzazione del diritto all'educazione e all'istruzione, di cui ai primi quattro commi dell'art.12 della Legge 104/92. Per ogni alunno in situazione di handicap inserito nella scuola viene redatto il P.E.I., a testimonianza del raccordo tra gli interventi predisposti a suo favore, per l'anno scolastico in corso, sulla base dei dati derivanti dalla Diagnosi Funzionale e dal Profilo Dinamico Funzionale. Gli interventi propositivi vengono integrati tra loro in modo da giungere alla redazione conclusiva di un P.E.I. che sia correlato alle disabilità dell'alunno stesso, alle sue conseguenti difficoltà e alle potenzialità dell'alunno comunque disponibili (D.P.R. 24/02/1994 - art.5). La strutturazione del P.E.I. è complessa e si configura come mappa ragionata di tutti i progetti di intervento: didattico-educativi, riabilitativi, di socializzazione, di integrazione finalizzata tra scuola ed extra-scuola. Il modello prende in considerazione: •gli obiettivi educativi/riabilitativi e di apprendimento riferiti alle aree e alle funzioni, perseguibili in uno o più anni •le attività proposte •i metodi ritenuti più idonei •i tempi di scansione degli interventi previsti e gli spazi da utilizzare •i materiali, i sussidi con cui organizzare le proposte di intervento •l'indicazione delle risorse disponibili, nella scuola e nell'extra-scuola, in termini di strutture, servizi, persone, attività, mezzi.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Docenti, famiglie, medici specialisti ed eventuali educatori, assistenti all'integrazione ed operatori socio-assistenziali coinvolti nel progetto.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie



Ruolo della famiglia

La famiglia è chiamata dalla scuola a collaborare al progetto individualizzato per l'alunno, condividendone dapprima le finalità, le modalità e gli strumenti e successivamente impegnandosi in un monitoraggio attento ed obiettivo del percorso di crescita che garantisca dialogo puntuale e reciprocamente rispettoso con l'istituzione scolastica, in primis rappresentata dai docenti di sostegno e dai membri del Gruppo di Lavoro per l'Inclusione (GLI).

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e	Rapporti con famiglie



simili)

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)

Tutoraggio alunni

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)

Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione
multidisciplinare

Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto
individuale

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Condivisione materiali di supporto

Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti integrati a livello di singola scuola

Valutazione, continuità e orientamento



Criteri e modalità per la valutazione

Per gli alunni con disturbo evolutivo specifico o con disabilità la valutazione e la verifica degli apprendimenti, comprese quelle effettuate in sede di Esame conclusivo del primo ciclo d'istruzione, devono tenere conto delle particolari situazioni soggettive. Gli insegnanti potranno scegliere di utilizzare strategie di verifica differenziate costruite secondo la modalità esplicitata nel PDP o nel PEI.

1. presentazione di verifiche uguali nei contenuti a quelle della classe, ma con un numero inferiore di esercizi;
2. flessibilità nei tempi di consegna di verifiche scritte;
3. presentazione di verifiche uguali a quelle della classe, rispettando il criterio della gradualità delle difficoltà;
4. preferenza per esercizi a scelta multipla, con vero o falso, a completamento e con domande esplicite, che richiedano risposte brevi (accettare eventualmente che l'alunno si aiuti tramite l'uso di immagini e vignette);
5. per lo svolgimento della produzione scritta, eventuale fornitura di una scaletta;
6. programmazione delle interrogazioni, che saranno guidate con domande esplicite e dirette e concessione di tempi più lunghi per la risposta;
7. predisposizione di verifiche di ascolto modificate in base alle esigenze (utilizzo di film/documentari, ausilio anche di immagini);
8. possibile esenzione dalla valutazione sommativa delle prove scritte (lingue straniere), per favorire le performance orali;
9. valutazioni che tengano conto degli errori ortografici ai soli fini del miglioramento e dell'evoluzione positiva, ma che si basino sui contenuti espressi;
10. considerazione dei risultati ottenuti rispetto ai livelli di partenza e all'impegno profuso.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Nelle fasi di transizione (scuola secondaria di 1° grado - scuola secondaria di 2° grado) è prevista attività di raccordo tramite colloqui fra coordinatore di classe e membri del GLI e famiglia e fra coordinatore di classe e membri del GLI con i corrispettivi dell'ordine scolastico precedente, prima dell'avvio dell'anno scolastico. I progetti di alternanza scuola-lavoro ed eventuali altre attività di tirocinio anche in collaborazione con enti del territorio costituiscono strategie a carattere orientativo per tutti gli studenti ed in modo particolare per gli allievi con Progetti Educativi Individualizzati.



Principali interventi di miglioramento della qualità dell'inclusione scolastica

- Attività laboratoriali integrate
- Attività che prevedano l'uso di nuove tecnologie e strumenti digitali
- Attività di personalizzazione
- Peer tutoring
- Altra attività



Aspetti generali

L'Istituto Maria Immacolata ha sviluppato negli ultimi anni un'opera di progressiva ottimizzazione dell'attività amministrativa e gestionale, radunando in un'unica sede le funzioni di economato e segreteria per i tre ordini di scuola che compongono l'Istituto (scuola primaria, secondaria di 1° grado, liceo). Tale operazione è volta a rendere più efficienti ed omogenee le modalità organizzative dell'opera educativa ed è resa possibile soltanto grazie all'uso più sistematico di svariati strumenti informatizzati (registro e software gestionali elettronici, pagamenti elettronici ecc...).

Si evidenzia inoltre un processo in atto che rappresenta una sfida importante che accomuna l'Istituto a molte altre realtà di storiche scuole paritarie sul territorio nazionale e continentale: il graduale venir meno della presenza del personale religioso sia nei ruoli di docenza sia in quelli di assistenza e gestione, con urgenza di un sempre maggior coinvolgimento del personale laico.

La scuola ha inoltre affrontato un passaggio formale di gestione dalla Congregazione Suore di S. Giuseppe di Pinerolo alla Casa Generalizia dell'Istituto delle Suore di S. Giuseppe (con sede in Roma), a seguito dell'avvenuta fusione per incorporazione del primo Istituto religioso all'interno del secondo, formalizzata nell'anno 2023.



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Trimestre e pentamestre (per i LICEI) - 2 Quadrimestri (per la scuola secondaria di 1° grado)

Figure e funzioni organizzative

Funzione strumentale	Referente per le prove INVALSI; referente per l'orientamento; coordinatore del gruppo GLI ed area BES referente per sito web e comunicazione.	4
Responsabile di plesso	Coordinamento del team di insegnanti, supervisione dei progetti attivati, partecipazione al CDS (Consiglio Direttivo Scuola), organizzazione di eventuali supplenze o attività specifiche	2
Team digitale	Referente per registro elettronico ed attività tecnologiche	2
Coordinatore dell'educazione civica	Coordinare lo svolgimento e la valutazione delle attività di educazione civica per i 3 anni di corso della scuola secondaria di 1° grado ed i 5 anni di corso dei licei.	8
Docente tutor	Coordina le attività di orientamento (DM 328/2022) per la singola classe, accompagna gli studenti alla gestione ed implementazione dei contenuti dell'E-portfolio sulla Piattaforma UNICA.	5



Docente orientatore	Coordina lo svolgimento dei moduli orientativi (DM 328/2022) e le collaborazioni con Enti esterni, monitora i dati relativi all'orientamento scolastico.	1
Centro Sportivo Scolastico	Gruppo di lavoro finalizzato alla promozione delle attività sportivo-motorie in ambito curricolare ed extracurricolare.	3



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Ufficio acquisti

Economato, gestione dei pagamenti delle rette scolastiche e dei voucher scuola, liquidazione ed archiviazione fatture

Segreteria didattica ed amministrativa

Gestione processo di iscrizione, tenuta ed aggiornamento fascicoli individuali di alunni e docenti, aggiornamento documentazione, interfaccia con portali ministeriali, redazione e consegna documenti di valutazione e certificazione, gestione dell'archivio

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online <https://web.spaggiari.eu/home/app/default/login.php?custcode=TOSP0083>

Pagelle on line <https://web.spaggiari.eu/home/app/default/login.php?custcode=TOSP0083>

Modulistica da sito scolastico <https://www.istitutomariaimmacolata.eu/segreteria>



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Rete dei Licei Economico-Sociali (LES)

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati
- Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

<http://www.liceoeconomicosociale.it/>

Denominazione della rete: Scuola di Alta Formazione EIS



(LUMSA di Roma)

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Promozione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Enti di ricerca

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Centro Territoriale per l'Inclusione (CTI)

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività di contrasto alla dispersione scolastica
- Inclusione scolastica

Risorse condivise

- Risorse materiali



Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- ASL

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: FIDAE (Federazione Istituti Attività Educative)

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività amministrative

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

La FIDAE è una federazione di Scuole Cattoliche primarie e secondarie, dipendenti o riconosciute dalla Autorità ecclesiastica, promossa dalla "Congregazione per l'Educazione Cattolica, la scuola e l'università" del Vaticano e riconosciuta dalla "Commissione Episcopale Italiana". È un ente con personalità giuridica (DPR del 18/05/1979) con sede in Roma, Via della



Pigna 13/a.

Denominazione della rete: **Convenzioni con Associazioni Sportive del territorio**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Ampliamento dell'offerta formativa- attività sportiva

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Associazioni sportive

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo

Approfondimento:

Convenzioni già attivate:

- ASD Sporting Club Pinerolo (sport su ghiaccio)
- ASD Ultimate Pinerolo (ultimate frisbee)
- ASD Golf Pinerolo (golf)
- ASD Nessuno Escluso (sport inclusivo ed adattato)
- U.S. San Secondo ASD (calcio ed atletica)



- SSD Sportica Gym Pinerolo (ginnastica)

Denominazione della rete: Centro Didattica Cooperativa

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di ricerca
- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Centro di Ricerca sull'Indagine Filosofica (CRIF)

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali



Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di ricerca
- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

<http://www.filosofare.org/crif-p4c/>

Denominazione della rete: Università di Torino

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Percorsi di tirocinio, moduli orientativi (PNRR OrientaUnito)

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:



Tirocini formativi presso le classi dell'Istituto di studenti laureandi di varie facoltà e di docenti specializzandi frequentanti i percorsi abilitanti.

Moduli orientativi PNRR Orienta UNITO.

Denominazione della rete: Parrocchia Santo Spirito di Pinerolo

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Promozione dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Partnership nella gestione di iniziative per la prevenzione del disagio giovanile

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: Lycée St.Jacques de Compostelle (Le Puy en Velay - Francia)



Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Scambi linguistico-culturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Si promuovono annualmente scambi linguistico-culturali di classe e/o individuali rivolti in primis agli allievi del liceo linguistico ma anche, di riflesso, e con attività a distanza agli allievi della scuola secondaria di 1° grado (opzione 2° lingua francese). Le due istituzioni scolastiche sono unite anche dal comune riferimento al carisma ed alla tradizione educativa delle suore di S. Giuseppe.

Denominazione della rete: Associazione Subalpina MATHESIS

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Ampliamento dell'offerta formativa- steam
- Stage di matematica

Risorse condivise

- Risorse materiali



Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

www.associazionesubalpinamathesis.it

Denominazione della rete: IES Luis de Gongora di Torrejon de Ardoz – Madrid (Spagna)

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Scambi linguistico-culturali

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Denominazione della rete: ASD ISTITUTO MARIA IMMACOLATA

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Ampliamento dell'offerta formativa- attività sportiva
- attività sportive ed integrative

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali
- Uso di locali ed attrezzature

Soggetti Coinvolti

- Associazioni sportive

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo

Approfondimento:

<https://www.istitutomariaimmacolata.eu/associazione/sportiva/chi-siamo>

Denominazione della rete: ARTEINVITA Associazione culturale



Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- attività teatrali

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali
- Uso di locali ed attrezzature

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo

Approfondimento:

<https://it-it.facebook.com/AssociazioneArtelInVita/>

Denominazione della rete: Associazione ex-allievi ed ex-allieve

Risorse condivise

- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato,



di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo

Approfondimento:

<https://www.istitutomariaimmacolata.eu/associazione/ex-allievi/chi-siamo>

Denominazione della rete: Associazione Italiana Arbitri (AIA) - sezione di Pinerolo

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Ampliamento dell'offerta formativa- attività sportiva

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Collaborazione per il percorso didattico del Liceo scientifico sportivo

Soggetti Coinvolti

- Associazioni sportive

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo



Denominazione della rete: **Convenzioni con enti pubblici - aziende - enti del terzo settore per percorsi Formazione Scuola-Lavoro (FSL)**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Organizzazione di percorsi di alternanza scuola-lavoro PCTO

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)
- Associazioni sportive
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo

Approfondimento:

struttura

sede

Adielle Snc

Pinerolo

Assicurazioni

Agenzia Berti Sas

Pinerolo



Agenzia Piemonte Lavoro	Pinerolo
All Bike di Sosso Biagio	Frossasco
Ambulatorio Veterinario	Luserna
Delleani	
APR Srl	Pinerolo
Architetto Bertotto Rosso Milena	Pinerolo
Architetto Romano Mariagrazia	Pinerolo
Ariadie20	Pinerolo
Arteinvita Ass. Culturale	Pinerolo
ASD Buum Porte	Porte
ASD Candiolo	Candiolo
ASD Cestistica Pinerolo 87	Pinerolo
ASD Circolo della Stampa Sporting	Torino
ASD Circolo Tennis Pinerolo	Pinerolo
ASD Circolo Tennis Piosasco	Piosasco
ASD Club Scherma Pinerolo Olimpica	Pinerolo
ASD Curling Club Pinerolo	Pinerolo
ASD CUS Torino	Torino
ASD Extreme Martial	Pinerolo
ASD Golf Pinerolo	Riva di Pinerolo
ASD GS Pomaretto 80	Pomaretto



ASD Gym Company	Bagnolo P.
ASD HC Valpellice	Torre Pellice
Bulldogs	
ASD Maria	Pinerolo
Immacolata	
ASD Moovement	Pinasca
ASD Nessuno	Villafranca
Escluso	
ASD None FC	None
ASD Pallavolo Val	Villar Perosa
Chisone	
ASD Polisportiva	Vinovo
Garino	
ASD Roletto	Roletto
Valnoce	
ASD Sci Club	Sestriere
Borgata Sestriere	
ASD Scuola Calcio	Giaveno
Adelino Zennaro	
ASD Sporting Club	Pinerolo
Pinerolo	
ASD Tennis	Giaveno
Giaveno	
ASD US S.Secondo	S.Secondo
ASD Velocisti	Orbassano
Ghiaccio Torino	
ASD Volley	Villafranca
Villafranca	
ASD Wind & Fun	Bari
Asilo nido Carezze e	Pinerolo
Coccole	
Asilo nido di Malan	Luserna
Franca & C. Snc	
ASL TO3	Collegno
Assicurazioni	Pinerolo



Groupama	
Associazione Aiuti dal Cuore	Volvera
Associazione Amici del Corelli	Pinerolo
Associazione ArCo	Pinerolo
Associazione Culturale Mulino ad Arte	Cumiana
Associazione Il Punto	Bobbio Pellice
Assoc. Ippica Il Cavallo a dondolo	Pinasca
Associazione Intraform	Pinerolo
Associazione Mathesis	Torino
Autoscuola Rosso	Pinerolo
Avv. Bolley Paolo	Pinerolo
Avv. Bonato Andrea	Torino
Avv. Costabello Maurizio	Pinerolo
Avv. Fiorillo Isabella	Cavour
Avv. Pecoraro Marilina	Pinerolo
Avv. Richetta Davide	Torino
Avv. Rostan Enrico	Pinerolo
Avv. Trabucco Letizia	Carignano
Avv. Valentini Stefano	Torino
Azienda agricola Pochettino Laura	Pinerolo
Baby Parking C'era	Giaveno



una volta

Bar Da Vinci Pinerolo

Bastino ferramenta Pinerolo

BB Società sportiva Beinasco
Dilettantistica

Beatrice Viaggi Pinerolo

Beccari e Galoppo Pinerolo
srl

Beltramino Carla Pinerolo
commercialista

Bike Sport Service Torino

Caritas Diocesana Pinerolo
Pinerolo

Casa Angeli Scuola Pinerolo
dell'infanzia

CEMEA Cooperativa Torino
del Piemonte

Centro Veterinario S.Secondo
Monviso

CFIQ Pinerolo

Chiale Sas Pinerolo

CIM 4.0 S.C.A.R.L. Torino

Circolo Golf Torino Fiano T.se
La Mandria

Clinica Dentale Barge
Se.Cl.Od.

Cliniche Veterinarie S.Secondo
Pinerolesi Srl

Codebo S.p.A. Torino

Colorificio Decor Torino
GiMa

Complesso monum. Castello e Racconigi

Parco Racconigi

Comune di Bricherasio



Bricherasio	
Comune di Frossasco	Frossasco
Comune di Garzigliana	Garzigliana
Comune di Pinerolo	Pinerolo
Comune di Piscina	Piscina
Comune di Pomaretto	Pomaretto
Comune di Villar Perosa	Villar P
Conservatorio statale Verdi	Torino
Consorzio Intercom. Servizi Sociali Pinerolo	Pinerolo
Coop Il Sorriso (Scuola Mauriziana)	Torre Pellice
Cooperativa sociale COESA	Pinerolo
Cooperativa sociale La Dua Valadda	Perosa
COP Piemonte	Torino
CRIF Centro Ricerca Indagine Filosofica	Roma
Croce Verde di Pinerolo	Pinerolo
CSD Diaconia Valdese	Torre Pellice
D.I. Irico Davide	Pinerolo
Diocesi di Pinerolo	Pinerolo
Do it human Srl	Milano
Dott. Boido Massimiliano	Torino
Dott.ssa Criscuolo	Pinerolo



Vittoria psicologa	
Editori Il Risveglio Srl	Ciriè
EF Education Srl	Milano
Effatà Tour	Cantalupa
Elleciemme di Rivoiro C.	Pinerolo
Engim Piemonte ETS	Pinerolo
Erboristeria Kama	Piossasco
Familiaramente per i diritti dei bambini	Cumiana
Farmacia Balcet	Pinerolo
Farmacia Bert	Pinerolo
Farmacia Bricco	Pinerolo
Farmacia Colognesi Podio	Pinerolo
Farmacia Corti Gosso	Pinerolo
Farmacia Maria Ausiliatrice	Cantalupa
Farmacia Marino	Pinerolo
Farmacia Musto	Pinerolo
Farmacia Nuova	Pinerolo
Farmacia Roggero	Piossasco
Farmacia Sala	Giaveno
Farmacia S.Lorenzo	Cavour
Farmacia Sirio	Buttigliera Alta
Farmacia Vasario	Luserna
FC Pinerolo	Pinerolo
Federchimica	Milano
Ferramenta Frairia	Cavour
FISG	Milano
FISIOTEQ Mina Srls	Rivalta
Fondazione	Pinerolo



Accademia di Musica	
Fondazione Accorsi Ometto	Torino
Fondazione AIRC	Candiolo
Fondazione Cosso	S.Secondo
Fondazione Ordine Mauriziano	Torino
Fondazione Torino Musei	Torino
Francia Pellet Srl	Pinerolo
Freudenberg Sealing	Pinerolo
Technologies Sas	
Futurely	Milano
GAM Srl	Pinerolo
GR Gestione Rischi Sas	Torino
Hanon Systems Campiglione Srl	Campiglione
Hotel Villa Glicini	S.Secondo
Ice Club Torino ASD	Avigliana
Il Castagneto Casa per ferie	Villar Pellice
Il Piccolo Forno Snc	Pinerolo
Impresa verde	Torino
Intercultura	Roma
Istituto Comprensivo De Amicis	Luserna
Istituto comprensivo Gouthier	Perosa
Istituto Comprensivo	Villar Perosa



Marro

Istituto Superiore
Mario Boella Torino

Italsensor Srl Pinerolo

Institut Valdotain
de l'Artisanat de Aosta
Tradition

ITT Italia Barge

Jointly il welfare
condiviso Srl Milano

Keluar Srl (Campus
di matematica) Torino

Laboratorio
odontotecnico Rosa Pinerolo

Brusin e Fracchia

La Gemma Sas Barge

La Margherita Srl
Golf Academy Carmagnola

La Perla Snc nido
Airasca Airasca

La tana del leone Volvera

Leonardo
Educazione Roma
Formazione Lavoro

S.r.l

Libreria Volare Pinerolo

LIDA Pinerolo ODV Pinerolo

Libreria Mondadori Pinerolo

Libreria Claudiana Torre Pellice

Merlo Srl Torino

Monardo Vincenzo Villar Perosa

Munus Srl (musei
civici Pinerolo) Pinerolo

Nana Cooperativa
Sociale Torino



New Energym ASD	Torre Pellice
Notaio Caterina Audano	Pinerolo
Olympic Collegno SSCDARL	Collegno
Palestra G.Vivere il movimento	Torre Pellice
Pallavolo Pinerolo	Pinerolo
Parafarmacia del Portico	Pinerolo
Parrocchia Madonna di Fatima	Pinerolo
Parrocchia San Donato Cattedrale	Pinerolo
Parrocchia S.L.Murialdo	Pinerolo
Parrocchia Santa Maria Assunta	Bricherasio
Parrocchia Santa Maria Assunta e santa Caterina	Scalenghe
Parrocchia San Pietro di Bagnolo	Bagnolo P.
Parrocchia S.Pietro e Andrea Rivalta	Rivalta
Parrocchia Santa Barbara di Riva	Pinerolo
Parrocchia SS. Solutore	Sangano
Parrocchia SS. Pietro e Andrea	Rivalta
Parrocchia SS.Pietro e Paolo di S.Pietro V.L.	S.Pietro VL
Piccola Casa Divina Provvidenza	Barge



Pinerolo per l'impresa Sas	Pinerolo
Pontevecchio Srl	Luserna
Portico di Sam	Pinerolo
Rol Assicurazioni Sas	Pinerolo
Scuola Formaz. Scientifica Luigi Lagrange	Torino
Scuola Malva Arnaldi	Bibiana
Scuola nazionale Sci Sestriere	Sestriere
Segui il movimento - Glicini Sport	S.Secondo
Servizi Assicurativi Piemonte Srl	Pinerolo
Sigea Spa	Avigliana
Silma Snc	Torre Pellice
Sirti Energia	Frossasco
Sisvel SPA	None
SKF Industrie Spa	Torino
Società Aquae Srl	Pinerolo
SSD Sportica Gym	Pinerolo
Stampa diocesana segusina	Borgone
Studio Associato Tesla	Pinerolo
Studio Canzoneri Snc	Barge
Studio Consorti Fabio	Pinerolo
Studio Coucourde	Pinerolo
Studio Legale Avv. Carena	None



Studio Legale Avv. D'albenzo	Torino
Studio Legale Avv. Vittore e Lasagno	Pinerolo
Studio legale Debernardi	Pinerolo
Studio medico Associato	Orbassano
Studio medico Le Macine	Pinerolo
Studio tecnico Badariotti Claudio	Luserna
Studio Tecnico Coda e Pane	Scalenghe
Studio Tecnico - Massimo Coalova	Bagnolo P.
Studio tecnico geom. Balangione	Cavour
Studio Tecnico Geom. Bosio Roberto	Pinerolo
Surf Shop Sestriere	Sestriere
Tecnicaer Engineering Srl	Torino
The English Corner	Bagnolo P.
Unione Industriali Torino	Torino
Università di Torino	Torino
Hotel 3 Denti	Cantalupa
Villa Serena	Piossasco
Vita Diocesana	Pinerolo
Wep Srl	
Work Service	Pinerolo
ZF Sachs Italia Srl	Candiolo



Denominazione della rete: IES Francesc Ribalta di Castellon de la Plana (Spagna)

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Scambi linguistico-culturali

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Liceo Classico in lingua tedesca "Beda Weber" di Merano (BZ)

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Scambi linguistico-culturali

Risorse condivise

- Risorse professionali



Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Ariadie20

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Attività di cittadinanza attiva

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

<https://ariadie20.it/>

Denominazione della rete: Obiettivo Orientamento Piemonte



Azioni realizzate/da realizzare

- Attività di orientamento

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Enti di formazione accreditati
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

<https://www.regione.piemonte.it/web/temi/istruzione-formazione-lavoro/orientamento>



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Associazione Subalpina MATHESIS

Partecipazione docenti alle attività formative annuali dell'Associazione Subalpina Mathesis

Tematica dell'attività di formazione	Discipline scientifiche
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: Rete LES

Iniziative di formazione per docenti delle materie d'indirizzo (Scienze Umane - Diritto ed Economia) e non (Matematica) annualmente previste in ambito provinciale dalla Rete territoriale LES

Tematica dell'attività di	Discipline umanistiche
---------------------------	------------------------



formazione

Destinatari Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di scopo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: Piano FondER: Didattica creativa della matematica

Attività formativa finanziata grazie al fondo interprofessionale Fonder, sulla didattica creativa della matematica in continuità fra primo e secondo segmento della scuola del 1° ciclo.

Tematica dell'attività di formazione Nuovi approcci metodologici nell'ambito delle Discipline STEM

Destinatari Gruppo misto di lavoro (scuola primaria e secondaria di 1° e 2° grado)

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola



Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Piano FondER: Inclusione Scolastica (ADHD)

Attività formativa finanziata grazie al fondo interprofessionale Fonder, sulla tematica dell'inclusione scolastica, con specifico focus sugli studenti con ADHD e disturbi comportamentali ed oppositivi.

Tematica dell'attività di formazione	Inclusione e disabilità
Destinatari	Gruppo misto di lavoro (scuola primaria e secondaria di 1° e 2° grado)
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Workshop• Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola



Titolo attività di formazione: **OrientaMenti (percorso formativo MIM PNRR)**

Formazione propedeutica alla nomina nelle scuole dei docenti tutor e orientatori che saranno impegnati nelle attività di accompagnamento e orientamento destinate a studenti frequentanti il secondo biennio e l'ultimo anno degli istituti di istruzione secondaria di secondo grado. Il percorso formativo, organizzato da INDIRE su incarico del Ministero, ha l'obiettivo di sostenere lo sviluppo delle competenze necessarie per lo svolgimento dei compiti di tutor e docente orientatore, come previsto dal Decreto n. 328 del 22 dicembre 2022, concernente Linee guida per l'orientamento.

Tematica dell'attività di formazione	Didattica orientativa e orientamento
Destinatari	Docenti tutor ed orientatori
Modalità di lavoro	• Formazione online
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: **Piano FondER: FORMAZIONE INIZIALE ED AGGIORNAMENTO BLS-D**

Tutti i docenti svolgono le attività di formazione iniziale (4 ore) e l'aggiornamento biennale (2 ore) relativo al Basic Life Support ed all'uso del defibrillatore semiautomatico DAE.



Tematica dell'attività di formazione

Primo soccorso e sicurezza

Destinatari

Tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: PNRR: Corso di inglese B2 per docenti

Nel corso dell'a.s.2024/25, grazie ai fondi del bando PNRR DM 65/2023, al fine di potenziare ulteriormente la proposta in lingua inglese si è proposto all'intero corpo docenti un corso di formazione di livello B2 in lingua inglese con la possibilità di certificazione Cambridge Assessment.

Tematica dell'attività di formazione

Competenze linguistiche

Destinatari

Gruppo misto di lavoro (scuola primaria e secondaria di 1° e 2° grado)

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



Titolo attività di formazione: Unplugged (ASL TO3)

Per ritardare o prevenire la sperimentazione delle sostanze psicoattive, Unplugged è indicato per i/le ragazzi/e del secondo e terzo anno delle scuole secondarie di 1° grado.

Tematica dell'attività di formazione	Salute e prevenzione
Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Workshop• Peer review• Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Piano FondER: Educazione all'affettività ed alla sessualità

Attività formativa finanziata grazie alle risorse del fondo interprofessionale FondER e tenuta dal gruppo di lavoro guidato da suor Katia Roncalli (Comunità Evangelii Gaudium, Istituto Teologico di Assisi).



Tematica dell'attività di formazione

Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile

Destinatari

Gruppo misto di lavoro (scuola primaria e secondaria di 1° e 2° grado)

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Philosophy for Children and Community (P4C)

La Philosophy for Children è un programma educativo ideato, a metà degli anni settanta, dal filosofo americano Matthew Lipman. Il progetto, ispirato alla Community of Inquiry deweyana, propone la pratica filosofica come indagine conoscitiva nei vari campi dell'esperienza umana. Lo scopo didattico-pedagogico è quello di incrementare le capacità cognitive complesse, le abilità linguistico-espressive e sociali. Dalla fine degli anni '90, anche la Division of Philosophy dell'UNESCO sostiene il programma. La matrice pedagogica del progetto si basa sul riconoscimento della valenza educativa della indagine filosofica, intesa come pratica di ricerca intorno ai campi dell'esperienza umana, nelle sue dimensioni estetiche, etiche, logiche. La pratica della ricerca filosofica consente di sviluppare le abilità di ragionare, di formare concetti, di indagare il significato dei concetti, delle esperienze, dei problemi.



Tematica dell'attività di
formazione

Metodologie didattiche innovative

Destinatari

Gruppi di miglioramento

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione
- Peer review
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di scopo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di scopo



Piano di formazione del personale ATA

Titolo attività di formazione: Primo soccorso e BLS-D

Tematica dell'attività di formazione

Gestione dell'emergenza e del primo soccorso

Destinatari

Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza

Agenzie formative/Università/Altro coinvolte

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Aggiornamento su nuovi obblighi in termini di protocollo digitale

Tematica dell'attività di formazione

Supporto nei processi di innovazione

Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Formazione on line

Agenzie formative/Università/Altro coinvolte



Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Formazione anti-incendio

Tematica dell'attività di formazione Gestione dell'emergenza e del primo soccorso

Destinatari Personale tecnico

Modalità di Lavoro • Attività in presenza

Agenzie formative/Università/Altro coinvolte

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Formazione sulla sicurezza in ambito lavorativo (Dlgs 81/2008)

Tematica dell'attività di formazione Gestione dell'emergenza e del primo soccorso

Destinatari Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro • Attività in presenza

Agenzie formative/Università/Altro coinvolte



Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Formazione su lavori in quota e DPI III categoria

Tematica dell'attività di formazione

Gestione dell'emergenza e del primo soccorso

Destinatari

Personale tecnico

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza

Agenzie formative/Università/Altro coinvolte

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola